

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica</b>	<b>Galleria Arte Moderna - Roma</b>			
	9colonne.it	07/02/2020	<i>FIRENZE: NIOBE E IL MITO RITROVATO</i>	3
	Artribune.com	03/02/2020	<i>LARTE ROTTA (IV)</i>	6
	Mentelocale.it	07/01/2020	<i>MOSTRE ROMA GENNAIO 2020 DA NON PERDERE: I LOVE LEGO, BACON E SERGIO LEONE. COSA VISITARE</i>	10
	Canalearte.tv	30/12/2019	<i>/// MO(NU)MENTUM. ROBERT MORRIS ALLA GALLERIA NAZIONALE DI ROMA MO(NU)MENTUM. ROBERT MORRIS</i>	12
	Doppiozero.com	25/12/2019	<i>ROBERT MORRIS: PRIMA DI MORIRE</i>	15
	Zero.eu	20/12/2019	<i>NATALE ALLA GALLERIA NAZIONALE</i>	18
	Sky.it	30/11/2019	<i>DOMENICA CON I MUSEI GRATIS A ROMA: ECCO QUALI ADERISCONO E QUELLI DA NON PERDERE</i>	20
	Tg24.sky.it	30/11/2019	<i>ROMA, MUSEI GRATIS DOMENICA 1° DICEMBRE: ECCO QUALI VISITARE</i>	21
	Velvetmag.it	27/11/2019	<i>ROBERT MORRIS. MONUMENTUM 2015 2018: LA MOSTRA ALLEX GNAM DI ROMA</i>	23
	Agcult.it	25/11/2019	<i>MIBACT: I VOLTI DELLE DONNE NELLARTE CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE IL MINISTERO PER I BENI CULTURALI</i>	26
	Gufetto.press	04/11/2019	<i>ROBERT MORRIS MONUMENTUM 2015-2018 @ GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA DI ROMA</i>	27
	Mentelocale.it	04/11/2019	<i>MOSTRE ROMA NOVEMBRE 2019 DA NON PERDERE: DAGLI IMPRESSIONISTI AD ALTAN. COSA VISITARE</i>	29
	Adcgroup.it	30/10/2019	<i>PALAZZIGAS EVENTS VINCE LA GARA PHILIP MORRIS E FIRMA LEVENTO CAMBIA PROSPETTIVA PER IL LANCIO A ROM</i>	34
	Leggo.it	30/10/2019	<i>IQOS 3 DUO, IL LANCIO ALLA GALLERIA DI ARTE MODERNA TRA ATTORI, DJ E CHEF STELLATI</i>	35
	Facemagazine.it	29/10/2019	<i>DA CANOVA A FRIDA KAHLO, LAUTUNNO DELLARTE A ROMA</i>	37
	Exibart.com	21/10/2019	<i>ROBERT MORRIS ALLA GALLERIA NAZIONALE, LULTIMA MOSTRA. LE PAROLE DEL CURATORE</i>	40
	Artribune.com	20/10/2019	<i>QUELLO CHE RESTA DI UN CORPO. ROBERT MORRIS A ROMA</i>	44
	Agenziaradicale.com	16/10/2019	<i>ROBERT MORRIS, MONUMENTUM 2015-2018 ALLA GALLERIA NAZIONALE DI ROMA</i>	47
	Artwave.it	15/10/2019	<i>MONUMENTUM, I SIMULACRI DI ROBERT MORRIS ALLA GALLERIA NAZIONALE</i>	49
	Agcult.it	14/10/2019	<i>ROMA, DA DOMANI ALLA GNAM LA MOSTRA "ROBERT MORRIS. MONUMENTUM 2015 - 2018"</i>	52
	Arte.it	14/10/2019	<i>MONUMENTUM. ROBERT MORRIS 2015 - 2018</i>	54
	Ilgiornaledellarte.com	14/10/2019	<i>L'ANTROPOMORFISMO EPOSSIDICO DI ROBERT MORRIS</i>	57
	Italianinsider.it	14/10/2019	<i>ROBERT MORRIS EXHIBITION OPENS IN ROME</i>	58
	Mentelocale.it	14/10/2019	<i>ROBERT MORRIS. MONUMENTUM 20152018: LA MOSTRA</i>	60
	Turismoroma.it	14/10/2019	<i>APERTURA STRAORDINARIA ALLA GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA DI ROMA</i>	61
	Turismoroma.it	14/10/2019	<i>MO(NU)MENTUM. ROBERT MORRIS 2015 2018</i>	62
	Roma.Repubblica.it	13/10/2019	<i>GLI APPUNTAMENTI DI DOMENICA 13: LINO MUSELLA AL VASCELLO, "MISTERO BUFFO" AL BRANACCINO, ROBERTO L</i>	63
	Roma.Repubblica.it	13/10/2019	<i>GLI APPUNTAMENTI DI LUNEDI 14 CON: ROBERTO LATINI AL VASCELLO, "L'ATTIMO FUGGENTE" AL GHIONE, "INDIP</i>	71
	060608.it	08/10/2019	<i>APERTURA STRAORDINARIA ALLA GALLERIA NAZIONALE DARTE MODERNA E CONTEMPORANEA DI ROMA</i>	79
	Agcult.it	07/10/2019	<i>DOMENICHE GRATUITE, 4000 VISITATORI ALLA GALLERIA NAZIONALE DI ROMA: +20% RISPETTO A OTTOBRE 2018</i>	80
	Mentelocale.it	02/10/2019	<i>MOSTRE ROMA OTTOBRE 2019 DA NON PERDERE: DA CANOVA A FRIDA KAHLO. COSA VISITARE</i>	82
	060608.it	10/09/2019	<i>MONUMENTUM. ROBERT MORRIS 2015 2018</i>	86

## Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	<b>Rubrica</b>			
	<b>Galleria Arte Moderna - Roma</b>			
	Aise.it	10/09/2019	<i>"MO(NU)MENTUM": ALLA GNAM DI ROMA LA PERSONALE DI ROBERT MORRIS</i>	87
	Le-ultime-notizie.eu	10/09/2019	<i>"MO(NU)MENTUM": ALLA GNAM DI ROMA LA PERSONALE DI ROBERT MORRIS</i>	88
	Uozzart.wordpress.com	10/09/2019	<i>MO(NU)MENTUM. ROBERT MORRIS 2015-2018, LA NUOVA MOSTRA DELLA GALLERIA NAZIONALE</i>	89

Questo sito utilizza i cookie. Accedendo a questo sito, accetti il fatto che potremmo memorizzare e accedere ai cookie sul tuo dispositivo.

Accetto i cookie Leggi



direttore Paolo Pagliaro

CHI SIAMO COSA FACCIAMO ▾ CONTATTI

SEGUICI SU



IL PUNTO DI PAOLO PAGLIARO NEWS ITALIANI NEL MONDO BIG ITALY FOCUS CARTOLINE DALL'ALTRA ITALIA CARTOLINE IN ITALIANO

PROTAGONISTI OPINIONI NUMERI SPECIALI



**Study in Italy, parola ai giovani stranieri che hanno scelto di studiare nel nostro Paese**

Segui la rubrica sui profili social del Ministero Affari Esteri, su [studyinitaly.it](http://studyinitaly.it) e sul nostro sito

News per abbonati

17:37 PRESCRIZIONE, CALABRIA (FI): PROCESSO SENZA FINE È FINE DELLA GIUSTIZIA

17:34 PRESCRIZIONE, MARCUCCI

## Firenze: Niobe e "Il mito ritrovato"

Like 0 Tweet Share

### Mostre

Le grandi mostre in programma in Italia e quelle che hanno l'Italia, attraverso i suoi grandi artisti, come protagonista nel mondo. Lo "Speciale mostre" è un viaggio tra capolavori, opere d'avanguardia e sperimentali, pittura e scultura, memoria e identità, storia e filosofia, un tributo all'arte e ai suoi protagonisti e un modo per scoprire quanto di buono fanno le istituzioni nazionali e locali per il nostro patrimonio culturale e di creatività.



Una delle sale più amate degli Uffizi, quella della Niobe, trova nuova vita e diventa argomento di confronti stilistici tra sculture nella mostra "Il mito ritrovato", fino al 15 marzo. I Niobidi dagli Horti Lamiani e dalla villa di Valerio Messalla Corvino a confronto, con i recenti ritrovamenti di altre statue dello stesso soggetto, vicino a Ciampino, alle porte di Roma. Nel 2013, esattamente 430 anni dopo il ritrovamento delle 13 statue del gruppo dei Niobidi non lontano da San Giovanni in Laterano, sette sculture raffiguranti lo stesso mito sono state rinvenute nei resti di quella che, con ogni probabilità, fu la villa di Valerio Messalla Corvino, posta nei pressi dell'attuale Ciampino. Le statue, che ornavano il perimetro di vasche, ripropongono il già ben noto legame fra questo soggetto e la decorazione di grandiosi ninfei, come era appunto quello degli Horti Lamiani, al cui interno furono trovate nel 1583 le sculture oggi agli Uffizi. L'eccezionale possibilità di porre a confronto i marmi di Ciampino con quelli appartenuti all'antica collezione medicea illustrerà uno dei temi portanti della propaganda augustea, il mito di Niobe punita, e la sua ripresa nell'arredo di Horti e Ville del patriziato. La moderna ricerca archeologica consentirà così di fare luce e chiarezza su una scoperta di oltre quattro secoli fa, mentre i marmi fiorentini completeranno la serie di Ciampino con tipi e modelli statuari lì assenti, restituendo, nel loro insieme, un'eco della caleidoscopica ricchezza scultorea dei luoghi di piacere della Roma imperiale.

### FIRENZE: DA ARETINO AI SOFFITTI-CIELO DEL RINASCIMENTO

Un centinaio tra dipinti, sculture, oggetti di arte applicata, arazzi, miniature e libri a stampa - fino al 3 marzo, nella Aula Magliabechiana, della Galleria degli Uffizi di Firenze - ricostruiscono il mondo di un grande intellettuale del Cinquecento, Pietro Aretino (1492-1556). Esposte opere celeberrime, da Sebastiano del Piombo a Tiziano, oltre a manoscritti e oggetti prestati da musei di tutto il mondo, che segnano l'affermazione della cosiddetta "Maniera moderna" nell'arte. La mostra "I Cieli in una stanza. Soffitti lignei a Firenze e a Roma nel Rinascimento", fino all'8 marzo, nella Sala Detti e Sala del Camino, illustra i soffitti lignei a cassettoni, chiamati "cieli" nel Rinascimento. Elementi costruttivi e ornamentali dello spazio interno, i soffitti sono un compendio di tecnica, di arte e di rappresentazione simbolica, che attualizza la cultura antica, nella rifondazione che tra Quattro e Cinquecento interessa chiese e palazzi a Firenze e a Roma. Esposti disegni in gran parte provenienti dalla raccolta degli Uffizi, che illustrano prototipi antichi, dalla Domus Aurea al tempio di Bacco a Roma; progetti dei Sangallo, di Vasari e bottega, di Michelangelo, di Zucchi, di Maderno e altri; le monumentali capriate portanti. Arricchiranno la mostra dipinti, incisioni, modelli e autentici lacunari rinascimentali. Dispositivi interattivi mostreranno soffitti lignei di Roma e Firenze, scelti tra i più belli e

importanti.

**ROMA: MONUMENTALE ROBERT MORRIS**

La mostra "Robert Morris. Monumentum 2015 – 2018", fino all'1 marzo alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma, è la prima dedicata a questo maestro dell'arte contemporanea dopo la sua morte, avvenuta nel novembre 2018, e remde visibili opere mai esposte prima in Europa, dando forma a quella che era stata la volontà dello stesso Morris di presentarle proprio presso la Galleria Nazionale nella forma ora scelta. Spicca la grandiosità dei gruppi scultorei appartenenti alle due serie Moldingsexoskeletonsshrouds, opere realizzate in tela belga bagnata in una particolare resina e apposta su modelli per ottenerne la forma, e Boustrophedons, opere in fibra di carbonio, che racchiudono l'estrema riflessione dell'artista sulla morte, consegnata a sculture dall'impatto visivo e emotivo straordinario. Una mostra che getta nuova luce sul lavoro legato all'ultima stagione dell'artista, un'estrema ricerca avviata da quesiti di carattere esistenziale che si riverbera sulle possibilità tecniche con cui ha esplorato il corpo in movimento nella scultura, nel contesto di un confronto personale con grandi artisti del passato, sentiti come ultimi e fondamentali riferimenti.

**VICENZA: I TAHITIANI DI GAUGUIN**

Il ciclo di iniziative espositive realizzate per festeggiare i 20 anni dall'apertura delle Gallerie d'Italia - Palazzo Leoni Montanari, sede museale di Intesa Sanpaolo a Vicenza, si conclude con la presentazione, fino all'8 marzo 2020, dell'opera di Paul Gauguin "Eiahaohipa (Non fanno nulla. Tahitiani in una stanza)", proveniente dal Museo Statale di Belle Arti Puškin di Mosca. L'opera è stata eseguita da Gauguin nel 1896, quando, rientrato da poco dalla Francia a Tahiti, si trova a fronteggiare uno stato di indigenza economica, gravi problemi di salute, e un conseguente sconforto psichico. Il titolo usuale, Tahitiani in una stanza, non restituisce il senso dell'iscrizione Eiahaohipa in lingua maori che compare nel dipinto e che allude piuttosto all'indolenza o libertà dal lavoro delle due figure ritratte. La coppia incarna la condizione utopica di un armonico stato di natura, di una libertà di essere e agire secondo le proprie inclinazioni. Sullo sfondo si staglia la figurina di un osservatore, sostanzialmente estraneo alla scena: è presumibile che si tratti dell'artista stesso, preceduto, sulla soglia della stanza, dal suo cane, una comparsa ricorrente di tanti altri dipinti di quegli anni. Nel 1891 Gauguin era salpato per la prima volta per la Polinesia, da una parte attratto dall'alterità di scenari esotici, dall'altro, interessato a rigenerare i linguaggi pittorici tradizionali grazie al contatto con una cultura ritenuta 'primitiva', vergine e autentica. Il pressoché unanime rigetto incontrato a Parigi dalle opere eseguite nel primo soggiorno, fra 1891 e 1893, lo induce ora a un distacco radicale dalla madrepatria. Tahiti acquisisce definitivamente una dimensione immaginaria, si configura come l'altrove di un paradiso immune dalle costrizioni della civiltà occidentale, con le sue logiche di falso progresso, dominio e sfruttamento.

**REGGIO EMILIA: IL MISTERIOSO RITRATTO DEL CORREGGIO**

Fino all'8 marzo i Chiostrì di San Pietro a Reggio Emilia accolgono uno dei capolavori del Rinascimento: il Ritratto di giovane donna di Antonio Allegri detto il Correggio (c.1489-1534), il più importante ritratto eseguito dal pittore. L'opera, eccezionale prestito dal Museo Ermitage di San Pietroburgo, giunge in una delle terre d'elezione dell'artista reggiano, a cinque secoli dalla sua esecuzione, attorno al 1520, grazie a un accordo firmato dalla città di Reggio Emilia e dalla Fondazione Palazzo Magnani con l'istituzione russa. Il capolavoro del genio del Rinascimento viene ospitato in un contesto architettonico d'eccezione, frutto dell'impronta di un altro artista rinascimentale assoluto, quale fu Giulio Romano. Nulla si sa della committenza e delle successive vicende collezionistiche del quadro: la sua prima apparizione moderna è nella raccolta del principe Jusupov nella Russia dei primi anni del Novecento. Circa un secolo fa, gli studiosi si accorsero di uno degli aspetti più singolari del dipinto, ovvero della scritta che corre lungo il bordo della tazza d'oro nelle mani della ragazza: una citazione dell'Odissea di Omero che testimonia quanto il committente appartenesse a un contesto culturale di alto livello, appassionato prima di tutto di letteratura classica. Unitamente al dipinto sarà esposta una pregiata edizione del 1524 dell'Odissea di Omero, grazie al prestito concesso dalla Biblioteca Panizzi di Reggio Emilia, che permetterà di evidenziare il passo a cui il dipinto fa riferimento. L'appartenenza della giovane donna a un rango elevato è dimostrata, inoltre, dalla composta eleganza degli abiti, dalla sobria presenza di gioielli, dall'elaborata decorazione dell'acconciatura: si tratta di forme tipiche della moda femminile dei primi del Cinquecento, ma trattate con grande originalità. I tentativi di individuare la donna sono iniziati presto, e vi si cimentò per primo Roberto Longhi, uno dei più importanti storici dell'arte italiani, che volle vedere nella dama di Correggio la poetessa Veronica Gambara; altri studiosi, anche di recente, hanno proposto strade diverse per individuare la gentildonna.

**TORINO: IL PIEMONTE DI AUGUSTO CANTAMESSA**

La mostra fotografica "Atmosfere piemontesi", fino al 6 marzo a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale del Piemonte, nell'ambito delle celebrazioni per il 50mo anniversario dell'istituzione della Regione Piemonte, presenta un nucleo di una trentina di immagini in bianco e nero realizzate dal fotografo torinese Augusto Cantamessa (1927-2018) che ipercorrono la storia di oltre mezzo secolo della regione e restituisce immagini colme della bellezza del territorio che nel tempo muta e si trasforma insieme ai suoi abitanti. Tanti sguardi su innumerevoli paesaggi, sulle campagne e sui paesi della provincia e anche su Torino con le sue prestigiose piazze, i suoi quartieri caratteristici, le luci dei Luna park, i giochi dei bambini sulla neve e le zone periferiche avvolte dalla nebbia. Gli scatti di Cantamessa raccontano un universo di vita vissuta in Piemonte, dagli anni Cinquanta ad oggi, da cui si percepisce una forte appartenenza ai luoghi, attraverso la rappresentazione del paesaggio, di intensi ritratti di contadini, donne e bambini, di operai alle prese con l'edilizia popolare ma anche di persone che passeggiano per le strade della città.

**MILANO, I "FRAMMENTI DA BISANZIO" DI MARIANI**

Le Gallerie d'Italia di Intesa Sanpaolo, a Milano, ospitano, nella sede di piazza Scala, fino all'1 marzo, una personale di Umberto Mariani, a cura di Francesco Tedeschi, che segue le recenti da lui realizzate a Ravenna e Roma nel 2018 e all'Ermitage di San Pietroburgo nel 2019, tutte intitolate "Frammenti da Bisanzio", nelle quali l'84enne artista milanese ha voluto rimarcare le relazioni della sua opera con la tradizione culturale e figurativa proveniente dal mondo dell'Oriente bizantino. Mariani, autore di opere fondate su un principio di composizione del colore e della materia che prende forma dalle pieghe dei fogli di piombo con cui da tempo opera nella serie denominata La forma celata, considera la sua opzione per la monocromia come un modo di rivelare, attraverso la combinazione dei colori e delle forme, una concezione astratta, trascendente e simbolica. A rimarcare questo dialogo a distanza, avviato nelle pagine del catalogo della mostra di San Pietroburgo lo scorso anno, nella Sala delle Colonne delle Gallerie d'Italia in piazza Scala le opere di Mariani sono affiancate da alcune delle più belle e originali icone russe della importante raccolta presente nella sede di Vicenza dei musei di Intesa Sanpaolo. L'opera di Mariani è rappresentata anche da due opere della serie concepita negli anni '70, "Alfabeto Afono", in cui le lettere "fasciate" rinunciano al loro valore di segno per essere parte di una silenziosa forma di negazione della parola, e da un grande dittico, "Teorema. Grazioso e antigrazioso", in cui due diverse modalità di usare il monocromo nero introducono un confronto con il vuoto di una tradizione metafisica che dall'Oriente si rispecchia nella cultura contemporanea".

**MILANO: DE LAZZARI E I SEGRETI DELLA NATURA**

Fino al 6 marzo la Fondazione Adolfo Pini di Milano presenta "Giorni segreti" di Giovanni De Lazzari, progetto site-specific che mette a confronto i diversi nuclei intorno a cui si sviluppa la ricerca dell'artista. Accanto a disegni, collage, opere pittoriche e scultoree, sono esposti una selezione di taccuini, attraverso i quali è possibile ricostruire le diverse tappe del lavoro dell'artista, frutto di una lunga meditazione solitaria a partire dal 2008, seguono il filo conduttore della relazione con la natura. Attraverso il tratto della matita, lo strumento più assiduamente utilizzato dall'artista, immagini e testi prendono forma come miniature nelle pagine dei taccuini che De Lazzari realizza in una pratica quotidiana, fino ad arrivare alla scala architettonica nel wall-drawing realizzato per la mostra. Gli elementi vegetali e animali, ricorrenti nei lavori esposti, stabiliscono un dialogo inedito con le decorazioni e gli arredi della casa-studio, oltre che con i dipinti del pittore Renzo Bongiovanni Radice. È il caso del trittico di disegni Abbracci (2013), in cui l'intreccio tra due serpenti crea un'immagine potente sospesa tra amore e morte. Fulcro della poetica dell'artista è una riflessione sul significato delle immagini, che egli riporta alla radice etimologica del termine. "Pensando alla zoologia mi piace paragonare lo sviluppo delle immagini a quello di alcuni insetti, per i quali lo stadio conclusivo della loro metamorfosi è definito imago", afferma l'artista.

(© 9Colonne - citare la fonte)

## Italiani nel mondo

### NOVE COLONNE ATG

- PD, ZINGARETTI: NON SIAMO VECCHIO ARNESE, COSÌ RENZI DANNEGGIA ITALIA (RIEPILOGO) - (1)
- VOLONTARIATO, ACLI: GRATI A VOLONTARI CHE SONO MOTORE PER PAESE

**Artribune**  
DAL 2011 ARTE ECCETERA ECCETERA



Home > artj visive > arte contemporanea > L'arte rotta (IV)

arti visive arte contemporanea

# L'arte rotta (IV)

By **Christian Callandro** - 3 febbraio 2020



PROSEGUONO LE RIFLESSIONI DI CHRISTIAN CALIANDRO SUL CONCETTO DI LIKEABILITY RAPPORATO ALL'ARTE. STAVOLTA A FINIRE SOTTO LA LENTE È ROBERT MORRIS.

**Scarica il browser Opera**  
Opera Software

Un browser moderno con VPN e adblock che risparmia la batteria! Perfetto per te.

**SCARICA**

## ULTIMI EVENTI

evento

città (comune)

in corso e futuri

**trova** ricerca avanzata

INAUGURAZIONI IN GIORNATA FINISSAGE

**Davide Bramante - New York New Delhi New Old**  
MILANO - FABBRICA EOS - SOLO PROJECT

**Il Gesto dell'Oriente. Cinque voci dell'Avanguardia coreana**  
MILANO - DEP ART

**Domenica Regazzoni Lucio Dalla a 4 mani**  
BOLOGNA - PALAZZO D'ACCURSIO

**Raffaele Marino - #borderlessbeauty**  
ROMA - HOWTAN SPACE

**Tullio Gregory la collezione di grafica contemporanea**  
ROMA - ISTITUTO CENTRALE PER LA GRAFICA

**Le mutevoli forme del classico - disegnare il contemporaneo**  
ROMA - CANOVA22

**Movart**  
FIRENZE - CENTRO DELLE ARTI E DELLO SPETTACOLO - FONDAZIONE FRANCO ZEFFIRELLI

tutte le inaugurazioni di oggi >>  
le inaugurazioni dei prossimi giorni

## I PIÙ LETTI



Robert Morris, *Out of the Past*, 2016

Se c'è un esempio esplicito di anti-*likeability*, questo è *Unavailable* di **Robert Morris**, una dichiarazione del 2011 che riporta brevemente ed efficacemente l'“indisponibilità” dell'artista a sottostare a tutti i riti ‘sociali’ dell'arte contemporanea: “*Contemporary art is making enough noise without me. I do not want to be filmed in my studio pretending to be working. I do not want to participate in staged conversations about art – either mine or others past or present – which are labored and disguised performances. I do not want to be interviewed by curators, critics, art directors, theorists, aestheticians, aesthetes, professors, collectors, gallerists, culture mavens, journalists or art historians about my influences, favourite artists, despised artists, past artists, current artists, future artists. A long time ago I got in the habit, never since broken, of writing down things instead of speaking. It is possible that I was led into art making because talking and being in the presence of another person were not requirements. I do not want to be asked my reasons for not having worked in just one style, or reasons for any of the art that got made (the reason being that there are no reasons in art)*” ([qui](#) la versione integrale).

## IL RIFIUTO DELLA FINZIONE

Si tratta di frasi secche, eleganti in un modo molto personale e scostante, nelle quali il grande artista americano, scomparso nel novembre 2018, si rifiuta categoricamente di aderire alle convenzioni che regolano il sistema dell'arte attuale. Che – secondo i criteri della *likeability* – si appoggia in gran parte su una sorta di attorialità, sulla rappresentazione, sul ‘mettersi-in-posa’: “*Non voglio essere filmato nel mio studio facendo finta di lavorare. Non voglio partecipare a conversazioni messe in scena sull'arte (...) che sono performance affaticate e camuffate*”. Ciò che *Unavailable* rifiuta è proprio quella dimensione di finzione che è, secondo Morris, totalmente e radicalmente estranea all'arte, alla creazione dell'arte e dell'opera d'arte, e che in questa sua estraneità rappresenta anzi una concreta minaccia diretta a quel nucleo: “*Molto tempo fa ho preso l'abitudine, mai interrotta da allora, di scrivere invece di parlare. È possibile che sia stato indotto a fare arte proprio dal fatto che parlare ed essere in presenza di un'altra persona non erano requisiti*”. C'è stato dunque un tempo, non molto distante, in cui l'autorappresentazione, la recitazione, il mettersi in posa “non erano requisiti” fondamentali per fare arte; in cui invece il fare arte poteva prescindere totalmente, e anzi essere scelto come dimensione esistenziale proprio per questo. C'è stato, lo sappiamo, ma tendiamo a dimenticarlo – come se le condizioni attuali fossero storiche, atemporali.

Certo, si può anche accantonare questa dichiarazione come il capriccio di un autore famoso alla fine della sua carriera (‘sicuro, lui se lo poteva permettere ormai’), ma non credo proprio che sia così: penso invece che essa sia parte integrante di una poetica, che risponda a esigenze molto profonde e inerenti alla realizzazione dell'opera, e che punti l'attenzione su una questione fondamentale per l'arte di oggi (lo dimostrano peraltro i suoi ultimi, strepitosi lavori, esposti in questi mesi alla [Galleria Nazionale di Roma](#), facilmente fraintesi ma che testimoniano la conclusione di una ricerca molto coerente e lucida): “*Non voglio che mi si chiedano le ragioni per non aver lavorato in un unico stile, o le ragioni di qualunque arte abbia realizzato (dal momento che la ragione è che non ci sono ragioni in arte)*”.



È morto Ulay: è la fine di un'epoca. Se ne va...

2 marzo 2020



Nasce Smithsonian Open Access: 2,8 milioni di immagini libere del più...

29 febbraio 2020



“I cinesi mangiano topi vivi”. Luca Zaia si dimentica che anche...

29 febbraio 2020



La lunga notte di Wuhan. La vita nella città del Coronavirus

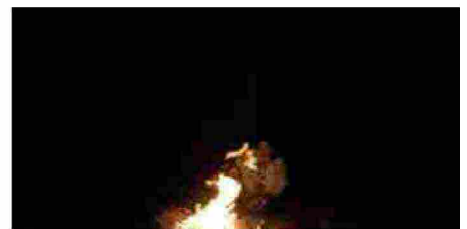
26 febbraio 2020



In Sicilia l'Isola delle Femmine in vendita: crowdfunding al femminile per...

23 febbraio 2020

## EDITORIALE



L'arte rotta (VIII). Lo spettro della noia e della prevedibilità

Christian Caliendo 2 marzo 2020



Robert Morris. Installation view at La Galleria Nazionale, Roma 2019. Photo Anton Giulio Onofri © Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea

## L'ARTE CONTEMPORANEA SI METTE IN POSA?

**Bret Easton Ellis** in *Bianco*, come abbiamo visto, rifletteva sullo stesso fenomeno da un altro punto di vista: “*ciò che viene cancellato sono le contraddizioni che appartengono a ciascuno di noi*”. Siamo sicuri che l'aver puntato così tanto sulle *labored and disguised performances*, sulle performance affaticate e camuffate descritte da Morris, abbia fatto bene all'opera, ai modi in cui viene vissuta, costruita, percepita e raccontata? La messa in scena, il mettersi in posa, la recitazione e la *likeability* sono davvero dimensioni ineludibili per l'arte contemporanea? Non è possibile che, a forza di fare-finta ed eliminando sistematicamente le contraddizioni, gran parte delle opere stesse siano diventate, senza volerlo, delle *labored and disguised performances*?

– Christian Caliendo

### LE PUNTATE PRECEDENTI

L'arte rotta (I)

L'arte rotta (II)

L'arte rotta (III)

### EVENTO CORRELATO

Nome evento	<a href="#">Robert Morris - Monumentum 2015-2018</a>
Vernissage	14/10/2019 su invito
Durata	dal 14/10/2019 al 01/03/2020
Autore	<a href="#">Robert Morris</a>
Generi	arte contemporanea, personale

Spazio espositivo	LA GALLERIA NAZIONALE
Indirizzo	Viale delle Belle Arti 131 — 00197 - Roma - Lazio

TAG **inpratica**

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

Email \*

### Quali messaggi vuoi ricevere ?

- Acconto a ricevere Lettera, la newsletter quotidiana ([Qui l'informativa completa](#))
- Acconto a ricevere Segnala, e-mail promozionali dirette ([Qui l'informativa completa](#))

iscrivimi ora

Potrai modificare le tue preferenze o disiscriverti dal link presente in ciascun messaggio che ti invieremo

CONDIVIDI



Mi piace 713 [tweet](#)



### Christian Caliandro

Christian Caliandro (1979), storico dell'arte contemporanea, studioso di storia culturale ed esperto di politiche culturali, insegna storia dell'arte presso l'Accademia di Belle Arti di Foggia. È membro del comitato scientifico di Symbola Fondazione per le Qualità italiane. Ha pubblicato "La trasformazione delle immagini. L'inizio del postmoderno tra arte, cinema e teoria, 1977-'83" (Mondadori Electa 2008), "Italia Reloaded. Ripartire con la cultura" (Il Mulino 2011, con Pier Luigi Sacco) e "Italia Revolution. Rinascere con la cultura" (Bompiani 2013). Cura su "Artribune" le rubriche inpratica e cinema; collabora inoltre regolarmente con "La Gazzetta del Mezzogiorno", "minimaetmoralia", "che-Fare". Ha curato mostre personali e collettive, tra cui: "The Idea of Realism // L'idea del realismo" (2013, con Carl D'Alvia), "Concrete Ghost // Fantasma concreto" (2014), entrambe parte del progetto "Cinque Mostre" presso l'American Academy in Rome; "Amalassunta Collaudi. Dieci artisti e Licini" presso la Galleria d'Arte Contemporanea "Osvaldo Licini" di Ascoli Piceno (2014); "Sironi-Burri: un dialogo italiano (1940-1958)" presso lo spazio CUBO (Centro Unipol Bologna, 2015); "RIFTS\_Abate, Angelini, Veres" (Artcore, Bari 2015); "Opera Viva Barriera di Milano" (Torino 2016); "La prima notte di quiete" (i7-ArtVerona, 2016).

ARTICOLI CORRELATI

DALLO STESSO AUTORE

## Galleria Arte Contemporanea - Esposizione di Sculture

Visita la Galleria The Circle of Life e scopri le sculture contemporanee di Andrea Roggi. [andrearoggi.it/galleria-arte/contemporanea](http://andrearoggi.it/galleria-arte/contemporanea)

Mostre Roma Martedì 7 gennaio 2020

# Mostre Roma gennaio 2020 da non perdere: I love Lego, Bacon e Sergio Leone. Cosa visitare

di Alessandra Pistolese

Il mese di **gennaio** ci trasporta nel periodo più freddo dell'anno, portandosi via le feste natalizie ed alcune mostre che vivono le loro ultime settimane di esposizione a Roma, in attesa del grande evento di marzo, la mostra **Raffaello** alle Scuderie del Quirinale. Nel mese di dicembre **molte mostre sono state inaugurate** alimentando la rosa di proposte culturali data dalla città di Roma. Proponiamo una guida per le **mostre da non perdere a Roma a gennaio 2020**.



www.facebook.com/pg/SergioLeone/photos/?ref=page\_internal

### Mostre che inaugurano a Roma

Le mostre che si inaugureranno a gennaio non sono molte, ma a fine dicembre molte mostre hanno aperto i battenti. Iniziamo con Palazzo Bonaparte che oltre all'interessante mostra **Impressionisti segreti** in programma fino all'8 marzo, durante le feste di Natale ha inaugurato la mostra che ha messo d'accordo grandi e bambini **I love Lego**, visitabile fino al 24 aprile 2020. Qui sono esposti spettacolari diorami, creazioni artistiche e **laboratori** creativi aperti a tutti.

Sempre nel periodo natalizio, negli spazi del Museo dell'Ara Pacis di Roma, ha aperto i battenti la mostra **C'era una volta Sergio Leone**, che celebra, a 30 anni dalla morte e a 90 dalla sua nascita, uno dei miti assoluti del cinema italiano. Il percorso espositivo racconta l'universo di Sergio Leone, che affonda le radici nella sua stessa tradizione familiare.

Sabato 21 dicembre è stata inaugurata la mostra **Civis Civitas Civilitas. Roma antica modello di città**, una mostra dedicata alla relazione fra città, cittadinanza e civiltà nel mondo romano, descritta attraverso i **plastici delle architetture antiche**.

### Mostre in corso a Roma

Al Chiostro del Bramante fino al 23 febbraio è in corso la mostra **Bacon, Freud, la scuola di Londra**, dove si trovano insieme due giganti della pittura Francis Bacon e Lucian Freud. Le oltre 45 opere in mostra rivelano, in maniera diretta, la condizione umana fatta di fragilità, energia, opposti, eccessi, evasioni, verità, nessun filtro, in un momento storico, il nostro, così ricco di filtri.

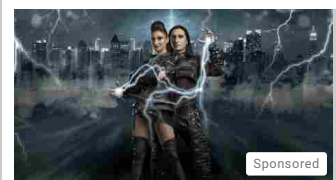
**Frida Kahlo il caos dentro**, in programma fino al 29 marzo 2020, a Roma presso Set Spazio Eventi Tirso. Un viaggio a 360 gradi nel mondo di Frida, un viaggio dove sarà anche possibile apprezzare gli angoli dell'interno della sua storica abitazione di città del Messico, Casa Azul, dove Frida visse sin dall'infanzia, prima con la sua famiglia e successivamente con il marito Diego Rivera.

Fino al 29 marzo al Parco Archeologico del Colosseo è in programma la mostra **Carthago. Il mito immortale**. Esposti materiali straordinari, provenienti dalle collezioni dei Musei archeologici nazionali italiani e stranieri, tra i quali spiccano quelli di Cartagine e del Bardo di Tunisi, di Beirut in Libano, di Madrid e di Cartagena in Spagna.

Presso Palazzo Braschi è in corso fino al 15 marzo **Canova. Eterna bellezza**: una mostra-evento dedicata



Volete vedere l'Albero di Natale di piazza Duomo dall'alto? Qui i biglietti PROMO per le Terrazze del Duomo



A Natale regala la grande magia dal vivo: con Mentelocale lo sconto per assistere a Supermagic. Le info



Teresa Mannino in Sento la Terra girare



al legame di Canova con la città di Roma che, fra Settecento e Ottocento, fu la fucina del suo genio e un'inesauribile fonte di ispirazione. Un'esposizione con oltre 170 opere di Canova e artisti a lui coevi.

### Mostre a Roma: ultimi giorni

Ultime settimane per la mostra [Leonardo a Roma. Influenze ed eredità](#) visitabile fino a domenica 12 gennaio presso villa Farnesina. Tema della mostra è quello della permanenza di Leonardo e dei suoi assistenti a Roma tra il 1513 e il 1517, articolato intorno alle influenze che l'artista subì ed esercitò nella città.

Ultime battute anche per la mostra [Luca Signorelli e Roma. Oblio e riscoperte](#), visitabile fino al 12 gennaio presso i Musei Capitolini, che con questa esposizione rendono omaggio a Luca Signorelli (Cortona, 1450 ca. -1523) uno dei più grandi protagonisti del Rinascimento italiano.

La mostra [Altan. Pimpa, Cipputi e altri pensatori](#) con cui il Maxxi omaggia Francesco Tullio Altan, chiude il 12 gennaio. Negli spazi Extra Maxxi è possibile ammirare tavole e disegni originali, poster, illustrazioni, quadri, bozzetti, libri e filmati che riflettono il implacabile umorismo di Altan.

Alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea ultimi giorni (fino a domenica 12 gennaio) per la mostra [Robert Morris. Monumentum 2015-2018](#). L'esposizione celebra un artista fondamentale per la storia dell'arte contemporanea, maestro del *Minimalismo americano* di cui è stato uno dei fondatori, della *Process art* e della *Land art*.

Domenica 19 gennaio è l'ultimo giorno utile per visitare la mostra in programma al Museo di Roma in Trastevere [Inge Morath. La vita. La fotografia](#), la prima retrospettiva italiana della Morath (1923-2002), prima fotoreporter donna entrata a far parte della famosa agenzia fotografica Magnum Photos.

Rimaniamo nell'ambito della fotografia con la mostra [Roma di Gianni Berengo Gardin](#). Qui le sue immagini documentano il clima di un'epoca, colgono gesti e atmosfere della città e della gente che la popola. Queste sono le caratteristiche del grande fotografo Gianni Berengo Gardin, capace sempre di andare oltre la cronaca.

#### Potrebbe interessarti anche:

- ▶ [I Love Lego: mattoncini in mostra a Roma](#)
- ▶ [C'era una volta Sergio Leone: la mostra a Roma](#)
- ▶ [I love Lego, la mostra a Roma: date, orari, prezzi e come acquistare i biglietti](#)
- ▶ [Inge Morath: la mostra fotografica a Roma. Orari di apertura e biglietti](#)
- ▶ [Frida Kahlo: il caos dentro. La mostra sensoriale a Roma](#)

Alessandro Siani: Felicità tour

Scopri [cosa fare oggi a Roma](#) consultando la nostra agenda eventi.  
Hai programmi per il fine settimana? Scopri gli [eventi del weekend](#).

#### CONTATTI

**Redazione**  
Bologna, Genova, Milano, Roma, Torino, Venezia

**Pubblicità sul sito**  
pubblicita@mentelocale.it

**Amministrazione**  
amministrazione@mentelocale.it

**happyticket®**

**Mentelocale Web Srl** - Piazza della Vittoria 6/6 - Genova  
Copyright © 2020 (v2) - Tutti i diritti riservati  
Iscrizione al Registro delle Imprese di Genova n.02437210996  
R.E.A. di Genova: 486190  
Codice Fiscale / P.Iva 02437210996

[Informativa Privacy](#) [Informativa Cookies](#) [Lavora con noi](#)

#### Mentelocale.it è presente nelle seguenti città:

Bologna, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì - Cesena, Rimini, Cagliari, Sassari, Nuoro, Oristano, Sud Sardegna, Firenze, Massa - Carrara, Lucca, Pistoia, Livorno, Pisa, Arezzo, Siena, Grosseto, Prato, Genova, Imperia, Savona, La Spezia, Milano, Varese, Como, Sondrio, Bergamo, Brescia, Pavia, Cremona, Mantova, Lecco, Lodi, Monza Brianza, Roma, Viterbo, Rieti, Latina, Frosinone, Torino, Vercelli, Novara, Cuneo, Asti, Alessandria, Biella, Verbanò - Cusio - Ossola, Aosta, Trento, Bolzano, Venezia, Verona,



#### REGISTRATI ALLE NEWSLETTER

Vuoi essere sempre aggiornato su tutti gli eventi della tua città e provincia? Registrati. È semplice e gratuito.

scrivi qui il tuo indirizzo email

**REGISTRATI**

Per offrire un servizio migliore, questo sito fa uso di cookies tecnici e di terze parti. Continuando la navigazione nel sito, si acconsente al loro impiego secondo la nostra [Cookie Policy](#).

**OK**



## Mo(nu)mentum. Robert Morris 2015-2018, la mostra alla Galleria Nazionale.

*Robert Morris. Monumentum 2015-2018: La Galleria Nazionale*

A distanza di circa 40 anni dalla prima **mostra personale di Robert Morris** tenutasi nel 1980, a cura di Ida Panicelli e dedicata alla scultura minimal, la **Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea** celebra un artista fondamentale per la storia dell'arte contemporanea, maestro del Minimalismo americano di cui è stato uno dei fondatori, della Process Art e della Land Art, per citare solamente alcune grandi correnti che hanno rappresentato tappe di una ricerca incredibilmente prolifica e multidirezionale durata una sessantina di anni.

**Mo(nu)mentum. Robert Morris 2015 - 2018** a cura di Saretto Cincinelli è la prima mostra che viene dedicata all'artista dopo la sua morte, avvenuta nel novembre del 2018, ed espone una serie di opere realizzate da Morris negli ultimi anni della sua attività e mai esposte prima in Europa. Sono sculture che richiamano figure umane appartenenti alle due serie MOLTINGSEXOSKELETONSSHROUDS, realizzate in tela belga bagnata in una particolare resina e apposta su modelli per ottenerne la forma, e Boustrophedons, in fibra di carbonio, esposte rispettivamente nel 2015 e nel 2017 alla Galleria Castelli di New York. L'inedita relazione spaziale tra i due nuclei esposti in questa occasione alla Galleria Nazionale nasce da un progetto concordato con lo stesso Morris prima della sua scomparsa.

*La mostra di Robert Morris alla Galleria Nazionale di Roma*

I recenti gruppi scultorei di Morris testimoniano il crescente interesse dell'artista per la figura umana e per l'opera dei maestri del passato, segnando una svolta anche nel suo vocabolario formale che sembra affrancarsi definitivamente dal senso di ordine e astrazione tipiche di una parte dell'avanguardia americana per orientarsi verso elementi più marcatamente barocchi e allegorici. In questa esposizione, oltre ai richiami a Donatello risuonano espliciti anche quelli a Rodin, ai tardi disegni di Francisco Goya, alle statue piangenti dello scultore gotico Carl Sluter.

Utilizzando materiali associati alla pittura, come il lino belga e la vernice, per formare sudari di figure scultoree, Morris crea notevoli tensioni: tra l'apparente presenza delle figure e la loro assenza, tra l'idea di scultura come un'arte eminentemente spaziale e quella dei gruppi di figure interagenti tra loro che rivela un trattamento quasi pittorico e, infine, tra lo spettatore e la sua percezione di ogni singola scena.

La mostra è realizzata in collaborazione con la Galleria Castelli di New York e sarà alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea dal 15 ottobre 2019 al 26 gennaio 2020.

### ARTICOLI CORRELATI

Al MAXXI la materia spirituale dell'arte.

🕒 8 minuti ago

La mostra Carthago: il confronto tra Cartagine e Roma

🕒 10 minuti ago

Le città notturne di Gisella Chaudry per Luoghi Comuni a Torino

🕒 12 minuti ago

### SAVE THE DATE

10 mostre da vedere nel Regno Unito a dicembre 2019

🕒 2 settimane ago

Bruto Pomodoro alla Futura Art Gallery

🕒 2 settimane ago

FLYCAT | THE PIECE (PEACE) MAKER alla MyOwnGallery Milano

🕒 2 settimane ago

Francesco Cito | Photo Città della Pieve

🕒 4 settimane ago

Roma, Palazzo Barberini | Nuovo progetto allestimento ala nord

🕒 4 settimane ago

Recenti Popolari Commenti Tags

Beppe Gallo

🕒 14 Settembre 2013 🗨️ 3

Wound to Wound di Roberta Petrone, a Paratissima 2018 un percorso di rielaborazione del dolore

🕒 16 Novembre 2018 🗨️ 3

Ars Captiva 2015 a Torino dal 21 maggio

🕒 5 Maggio 2015 🗨️ 2

Canale Arte ovunque con te

🕒 7 Dicembre 2013 🗨️ 2

Le luci di Georges de La Tour

🕒 10 Marzo 2014 🗨️ 2

### NEWSLETTER

Nome

E-mail

I agree to my submitted data being stored and used to receive newsletters

### SEGUICI SU FACEBOOK

**Contenuto non disponibile**  
Consenti i cookie cliccando su "Accetta" nel banner"

Mo(nu)mentum. Robert Morris 2015 - 2018 a cura di Saretto Cincinelli

## Mo(nu)mentum. Robert Morris mostra alla Galleria Nazionale

- DOVE

Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea  
Viale delle Belle Arti, 131

- QUANDO

Dal 15/10/2019 al 26/01/2020

- ALTRE INFORMAZIONI

Sito web  
lagallerianazionale.com



### ABOUT BEATRICE PAGLIANI

Curiosa e dinamica, appassionata d'arte e fotografia, amante del cinema e dei viaggi.



Precedente  
La scultrice ritrovata: Maria Luisa Perroncito alla Galleria Zabert di Torino

Successivo  
Le città notturne di Gisella Chaudry per Luoghi Comuni a Torino

### LASCIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Commento

Nome \*

### SOCIAL



### SEGUI IL NOSTRO CANALE



### TWITTER

Le città notturne di Gisella Chaudry per Luoghi Comuni a Torino - <https://t.co/xGjYg4Ma7x> #Mostre #News <https://t.co/Ggl0dDWNK5> 12 minuti ago

Mo(nu)mentum. Robert Morris alla Galleria Nazionale di Roma - <https://t.co/UX3qH5oG1W> #Mostre #News <https://t.co/mjVx764U4F> 14 minuti ago

La scultrice ritrovata: Maria Luisa Perroncito alla Galleria Zabert di Torino - <https://t.co/vLAzylNx1v> #Mostre... <https://t.co/iwUlux3jhd> 2019/12/23

La Mostra "The Dark Side" a cura di Danilo Eccher - <https://t.co/rzckFLetP9> #Mostre #News 2019/12/23

Écosex: al Macro la mostra italiana sull'ecosessualità - <https://t.co/arNwm5JUGY> #Mostre #News <https://t.co/KwRRm8Nqal> 2019/12/23

### CONDIVIDICI SU PINTEREST!



# DOPPIOZERO

IN PRIMO PIANO IDEE ▾ ARTI ▾ SPETTACOLI ▾ OPINIONI SPECIALI BLOGS AUTORI ASCOLTA! SHOP

DOPPIOZERO LIBRI

HOME

CHI SIAMO

INDICE DEL SITO

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

25 Dicembre 2019



ASCOLTA... doppiozero ha ora una sezione di audio ascoltabili dal sito. Vai alla sezione.

## Robert Morris: prima di morire

**Elio Grazioli**

Robert Morris è sicuramente uno dei grandi artisti degli ultimi sessant'anni. Scomparso l'anno scorso, il 28 novembre, era talmente esasperato dalle continue domande sul minimalismo con cui era stato identificato e sul perché aveva poi deviato da quella strada che ha scritto una lettera aperta di "indisponibilità" ai critici e giornalisti.

Ricordo ancora quando vidi per la prima volta a metà degli anni ottanta in una mostra a New York le sue opere con teschi e ossa in bassorilievo, tutti neri, con enormi cornici. Erano in mostra insieme a dei Richard Serra e dei Bruce Nauman, così discordanti dai lavori degli altri due. Mi fecero un grande effetto. Erano gli anni del successo dirompente della Transavanguardia e della New Image, Picture Generation, Neo-Geo, e la sua opera davvero apparve come una sterzata sorprendente. Era noto come minimalista della prima ora, quello delle *L-beams* uguali ma disposte in tre modi diversi nella mostra alla Green Gallery del 1964, poi dell'*Antiform*, certo anti, ma pur sempre nella scia di riflessione sulla form, quindi come dire post-minimalista.

Poi si cominciò a parlare dei suoi lavori precedenti il 1964, quelli con Simone Forti, minimalisti ma con una forte implicazione del corpo, e quelli pre-concettuali, scatolette con varie cose dentro. Georges Didi-Huberman rese famose *Column* e *Box for Standing*, del 1961: dei parallelepipedi in effetti, ma contenenti un uomo, all'occasione l'artista, che faceva cadere la prima e stava nella seconda come in una bara verticale aperta. Anche i feltri "cadevano" e insomma le forme minimali rivelavano un'ossessione che non era per niente minimalista, quella dell'entropia, per usare un termine scientifico adatto all'*Antiform*, quella della morte, per usarne un altro esistenziale.

Personalmente inseguì le tracce di un'opera che mi colpì di nuovo in modo particolare, anche perché pochissimo ricordata. La vidi nella mostra parigina *L'art conceptuel: une perspective*, nel 1989. Si tratta di *Dichiarazione di ritrattazione estetica*, del 1963. Davvero singolare, consiste in un'opera in piombo come ne faceva in quell'anno ma accompagnata da un atto notarile in cui l'artista dichiarava che quella non era più da considerarsi un'opera d'arte. Tornava dunque, o diveniva, un oggetto tra oggetti: l'opposto di un *readymade*! Un caso unico, che io sappia: caduta, entropia dell'opera e dell'arte stessa. Sua morte? Sì, ma al tempo stesso restituzione alla realtà, e forse altro ancora. Così le ultime opere di Morris, ora esposte alla Galleria Nazionale di Roma nella mostra intitolata *Monumentum*. È una grande installazione, pensata dall'artista prima che morisse, che raggruppa le opere dei suoi ultimi anni. Sono soprattutto delle figure umane in varie situazioni, la cui particolarità comune è la sparizione del corpo, restando solo i tessuti vuoti che li avvolgevano, ora irrigiditi o fusi in altro materiale.

Sono disposti in composizioni diverse, da *Keep it to yourself* (2014-15), esplicita e significativa indicazione: "Tientelo per te", a *Dunce I e II*, che stigmatizzano l'ignoranza, che fanno parte della serie intitolata *Moltingsexoskeletonsshrouds*, dove è questione di sesso, esoscheletri e di muta e mutazione; a *Criss-Cross* (2016), incrocio di corpi che, è stato notato, sostituisce con corpi i segni dell'allover dell'Action Painting; a *Out of the past* (2016), vera e propria danza di fantasmi, e a *Dark passage* (2017-18), l'ultima opera, quella prima dell'"oscuro passaggio".

Arti Immagini Articolo

Arte Città Emozioni

Eventi Libri Memoria

Mostre Personaggi

Produzione Relazioni

Segni / simboli Società

Tradizione Robert Morris

Georges Didi-Huberman

Column Box for Standing

L'art conceptuel: une perspective

Keep it to yourself

Out of the past



Photo Anton Giulio Onofri © Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea.

Il tema è certamente ed esplicitamente quello della morte, un tema difficile, se non propriamente impossibile (di fronte alla quale siamo tutti dei "somari"). Lo è da tanto tempo nell'opera di Morris, fin dall'inizio nel senso che abbiamo accennato sopra, ma ora in particolare in quello "monumentale", come giustamente dice il titolo dell'allestimento romano. Ha dichiarato che il momento topico è stata la visita al monumento funebre a Alessandro VII del Bernini alla fine degli anni '70, con quello scheletro nero sotto un enorme panneggio di marmo. Ma la morte è stata per i decenni seguenti il tema centrale di una riflessione sulla violenza e i mali del mondo, di fronte ai quali Morris non sentiva di poter fare un'arte che non li affrontasse. Come sintesi del suo pensiero al riguardo si veda una delle pochissime interviste e interventi scritti che è stato possibile strappare alla sua indisponibilità, che sono nel catalogo del suo intervento a Reggio Emilia, nei chiostri di San Pietro, *Less than* (Gli Ori, 2005).

Sono passati più di dieci anni da quel "monumento": un corpo cavo e senza la parte superiore, testa e braccia, piegato sotto il peso dell'anfora di Pandora, sotto l'enigmatico sguardo interrogativo dei cavalli che scandiscono un lato del chiostro e hanno scatenato, a detta dell'artista, l'idea stessa dell'opera; i "mali", quanto ad essi, si manifestano sotto forma di rumori molesti emessi da altoparlanti al calar del giorno, di ogni giorno.

Da allora la morte è diventata però anche un problema personale. Passati gli ottant'anni il pensiero dell'imminenza della propria morte diventa pressante. L'ultimo ciclo forse segna proprio questa riflessione. Le opere più vecchie inscenano ancora situazioni che rimandano alla riflessione sui mali del mondo, con riferimenti a Mantegna, a Goya, a Abu Graib (almeno mi pare nei cappelli a punta dei personaggi) e così via. Le due più recenti per me sono quelle che chiamerei opere "ultime", cioè realizzate con la consapevolezza che siano le ultime, propriamente prima di morire. Una riflessione dunque sulla morte individuale.



Photo Anton Giulio Onofri © Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea.

Giustamente Cincinelli incentra il suo testo in catalogo sulla tecnica del calco e sulla nozione di "impronta", che cortocircuita il qui e ora con il là e allora, il risultato con il processo, la fine con l'origine, il non più con il non ancora, l'apparizione con la sparizione. Federico Ferrari da parte sua rileva il titolo dell'ultima serie, *Boustrophedon*, e lo commenta come pensiero bustrofedico della morte, "movimento ritmico, di andata e ritorno, attraverso cui la vita riconosce il proprio doppio e il proprio sempre nuovo senso o non-senso", ma per lui la sparizione-rimozione del corpo, del corpo morto, è la "prova inconfutabile del non mantenimento della promessa": scomparso il corpo, appare la pura angoscia, la "tragicità della mancanza di appigli".

Azzardo un'ulteriore interpretazione. Con "opera ultima" vorrei riferirmi al fatto che l'artista, pur essendo concentrato sul pensiero della morte imminente, comunque non rinunci a realizzare ancora un'opera, ancora una, forse quella decisiva, quella in cui riuscirà a mettere finalmente davvero in gioco tutto. Penso sempre a questo proposito a un testo, bellissimo, che dice come meglio non si potrebbe questo pensiero, cioè *Così sia* di André Gide, il quale, giunto appunto alla soglia della fine, scrive: sto per morire, ma voglio tentare ancora una volta di dire quello che non ho detto fin qui. Ancora una, ancora un'ultima, perché ultima porta sempre l'articolo indeterminativo.

Non si tratta qui del rinvio della morte, secondo il paradigma di Sherazade. Qui non si tratta di narrazione. Ma il rimando alla scrittura non è arbitrario, visto che il titolo stesso del ciclo di Morris la chiama in causa. Ebbene, la scrittura bustrofedica è quella delle tavolette antiche che procede in un senso fino al  **margine scrittore**  e prosegue a ritroso nella direzione opposta, secondo un procedimento "a nastro", senza "andare a capo". È insomma evidentemente una metafora dell'idea di morte che Morris propone, un "passaggio oscuro" ma un "passaggio", non una fine: il rapporto tra vita e morte ha forse un andamento bustrofedico, i fantasmi sospesi di *Out of the past* e i penitenti di *Dark passage* sono lì a suggerircelo, senza direzione e in tutte le direzioni. È come se Morris si sia guardato già dal dopo, abbia inteso cioè che ogni monumento è sempre postumo. In fondo, anzi, ogni opera è sempre postuma, come alla fine ci ha insegnato Duchamp.



Photo Anton Giulio Onofri © Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea.

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio è grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto. Torna presto a leggerci e [SOSTIENI DOPPIOZERO](#)



Arti Immagini Articolo Arte Città Emozioni Eventi Libri Memoria Mostre  
 Personaggi Produzione Relazioni Segni / simboli Società Tradizione Robert Morris  
 Georges Didi-Huberman Column Box for Standing L'art conceptuel: une perspective Keep it to yourself  
 Out of the past

# Natale alla Galleria Nazionale

Ingresso speciale nei giorni a cavallo tra  
Capodanno e Befana



Scritto da **La Redazione** il 20 dicembre 2019

La Galleria Nazionale diretta da Cristiana Collu ci ha abituato a iniziative fresche, sopra le righe rispetto all'aplomb impolverato che la GNAM ha avuto per anni e capaci di coinvolgere un pubblico molto più ampio rispetto a quello tradizionale dei musei.

Per queste vacanze l'iniziativa è di quelle semplici, ma sempre efficaci, specialmente in un periodo in cui lo stipendio, tredicesima inclusa, viene dilapidato per l'acquisto di beni decisamente materiali. Quindi **ingresso a € 5 dal 31 dicembre fino al 6 gennaio incluso**, con la possibilità di visitare tutte e quattro le mostre al momento allestite: "Time is Out of Joint", Robert Morris - "Monumentum 2015 - 2018", "Vanni Scheiwiller e l'arte da Wildt a Melotti", Invernomuto - "Prima delle Sabbie".

ADVERTISING

Ad could not be loaded.

## LEGGI ANCHE

### CONCERTI

ven 27 dicembre

HARDCORE FURIA\_

### INCONTRI

ven 27 dicembre

NICCOLÒ BERRETTA -  
"ESBOZO"

### SPETTACOLI

gio 26 dicembre

REZZA/MASTRELLA -  
"BAHAMUTH"

### MOSTRE

mar 24 dicembre

I LOVE LEGO

ADVERTISING

Ad could not be loaded.

per altre info [lagallerianazionale.com](http://lagallerianazionale.com)

## EVENTI CORRELATI

FINO AL 26  
GENNAIO 2020  
**Galleria Nazionale  
d'Arte Moderna,  
Roma**

Mo(nu)mentum.  
Robert Morris  
2015-2018

MOSTRE

FINO AL 12 GENNAIO  
2020  
**Galleria Nazionale  
d'Arte Moderna,  
Roma**

Invernomuto -  
"Prima delle  
sabbie"

MOSTRE

DAL 10 OTTOBRE AL  
15 APRILE 2018  
**Galleria Nazionale  
d'Arte Moderna,  
Roma**

Time Is Out of  
Joint

MOSTRE

## NEWS CORRELATE

CULTURA

Perché Airbnb  
è un peso e  
non un aiuto  
per i giovani e  
gli abitanti  
delle città

CULTURA

Le mostre da  
visitare  
durante le  
vacanze di  
Natale a Roma

CULTURA

I mercatini di  
Natale a Roma

**DOMENICA CON I MUSEI GRATIS A ROMA: ECCO QUALI ADERISCONO E QUELLI DA NON PERDERE**

Tra le tante mostre che si possono visitare, ci sono "Robert Morris. Monumentum 2015-2018" alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea Ingresso gratuito domenica 1° dicembre nei Musei Civici per i residenti a Roma e nella Città Metropolitana. Si possono scoprire, oltre al grande patrimonio di collezioni permanenti dei Musei, le numerose, varie e interessanti esposizioni, la maggioranza delle quali a ingresso gratuito. ( TUTTI GLI EVENTI Le mostre Tra le tante mostre che si possono visitare, ci sono "Robert Morris. Monumentum 2015-2018" alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea , a cura di Saretto Cincinelli è la prima mostra che viene dedicata all'artista dopo la sua morte, avvenuta nel novembre del 2018, ed espone una serie di opere realizzate da Morris negli ultimi anni della sua attività e mai esposte prima in Europa. Alla Galleria d'Arte Moderna si può visitare la mostra " La Rivoluzione della Visione ", dedicata all'arte e alla memoria di László Moholy-Nagy, artista d'origine ungherese e figura chiave del movimento Bauhaus nel mondo, in occasione delle celebrazioni per i 125 anni dalla sua nascita (1895-2020). In mostra, in esclusiva per l'Italia, una selezione di dipinti, fotografie e grafiche originali a cui si aggiungono tre film dell'artista, opere che attraversano la produzione di Moholy-Nagy nell'arco di tempo che va dagli anni '10 agli anni '40 del '900 e raccontano i molteplici aspetti del suo lavoro e delle sue teorie costruttive così da offrire un panorama vasto ed esauriente del suo laboratorio creativo. Al Museo e Galleria Borghese c'è l'allestimento "Valadier. Splendore nella Roma del Settecento", dedicata a Luigi Valadier, il più celebrato ebanista, fonditore e orafo italiano della sua epoca e uno dei protagonisti del clima culturale sviluppatosi a Roma alla metà del '700 Cosa è la MIC Con la MIC, la card che al costo di cinque euro permette l'ingresso illimitato negli spazi del Sistema dei Musei Civici di Roma per 12 mesi per chi risiede o studia nella Capitale, sono gratuite le visite e le attività didattiche che rientrano nel biglietto d'ingresso al museo a cura dei funzionari della Sovrintendenza Capitolina. Mostre a Roma: cosa fare nel weekend del 30 novembre-1 dicembre Leggi tutto

[ DOMENICA CON I MUSEI GRATIS A ROMA: ECCO QUALI ADERISCONO E QUELLI DA NON PERDERE ]

sky Esplorea Sky TG24, Sky Sport, Sky Video

sky tg24

HOME VIDEO POLITICA CRONACA ED. LOCALI ECONOMIA MONDO SPORT SPETTACOLO TECNOLOGIA METEO ALTRO

LAZIO

30 novembre 2019

## Domenica con i musei gratis a Roma: ecco quali aderiscono e quelli da non perdere



ULTIMI VIDEO

I MUSEI APERTI QUESTA DOMENICA

Tra le tante mostre che si possono visitare, ci sono "Robert Morris. Monumentum 2015-2018" alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea

Mostre a Roma: cosa fare nel weekend del 30 novembre-1 dicembre. Le news di Sky Tg24 anche su Facebook Messenger: ecco come riceverle

Ingresso gratuito domenica 1° dicembre nei Musei Civici per i residenti a Roma e nella Città Metropolitana. Si possono scoprire, oltre al grande patrimonio di collezioni permanenti dei Musei, le numerose, varie e interessanti esposizioni, la maggioranza delle quali a ingresso gratuito. ([TUTTI GLI EVENTI](#)).

### Le mostre

Tra le tante mostre che si possono visitare, ci sono "Robert Morris. Monumentum 2015-2018" alla [Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea](#), a cura di Saretto Cincinelli è la prima mostra che viene dedicata all'artista dopo la sua morte, avvenuta nel novembre del 2018, ed espone una serie di opere realizzate da Morris negli ultimi anni della sua attività e mai esposte prima in Europa.

Alla Galleria d'Arte Moderna si può visitare la mostra "[La Rivoluzione della Visione](#)", dedicata all'arte e alla memoria di László Moholy-Nagy, artista d'origine ungherese e figura chiave del movimento Bauhaus nel mondo, in occasione delle celebrazioni per i 125 anni dalla sua nascita (1895-2020). In mostra, in esclusiva per l'Italia, una selezione di dipinti, fotografie e grafiche originali a cui si aggiungono tre film dell'artista, opere che attraversano la produzione di Moholy-Nagy nell'arco di tempo che va dagli anni '10 agli anni '40 del '900 e raccontano i molteplici aspetti del suo lavoro e delle sue teorie costruttive così da offrire un panorama vasto ed esauriente del suo laboratorio creativo. Al Museo e Galleria Borghese c'è l'allestimento "Valadier. Splendore nella Roma del Settecento", dedicata a Luigi Valadier, il più celebrato ebanista, fonditore e orafo italiano della sua epoca e uno dei protagonisti del clima culturale sviluppatosi a Roma alla metà del '700

### Cosa è la MIC

Con la MIC, la card che al costo di cinque euro permette l'ingresso illimitato negli spazi del Sistema dei Musei Civici di Roma per 12 mesi per chi risiede o studia nella Capitale, sono gratuite le visite e le attività didattiche che rientrano nel biglietto d'ingresso al

### I PIÙ VISTI DI OGGI

### I PIÙ LETTI DI OGGI



1 Delitto di Novi Ligure, Don Mazzi: "Erika De Nardo si è sposata"

2 Lecco, prete condannato per diffamazione denuncia Salvini

3 Jair Bolsonaro accusa Leonardo Di Caprio per gli incendi in Amazzonia

4 Attacco Londra: morte 2 persone. Polizia uccide aggressore

5 Roma, poliziotti investiti da un'auto contromano: due feriti

museo a cura dei funzionari della Sovrintendenza Capitolina.

### Mostre a Roma: cosa fare nel weekend del 30 novembre-1 dicembre



Sky Tg24 è anche su Facebook Messenger  
Clicca per ricevere le news



FACEBOOK MESSENGER

© MessengerPeople

TAG

roma

mostre

cultura

cronaca



Segui Sky TG24 sui social:



### SCELTI PER TE

### ULTIME FOTOGALLERY



MAG

NEWS

GOSSIP

STYLE

CINEMA

MUSICA

BEAUTY

PETS

BIO

COMMUNITY

HOMEPAGE

GLAMOUR

INTERVISTA

ARTE E CULTURA

LIFESTYLE

LIBRI

EXCLUSIVE

LA POSTA DEL CUORE



FACEBOOK



ARTE E CULTURA

## Robert Morris. Monumentum 2015 – 2018: la mostra all'ex GNAM di Roma

27/11/2019, di [Manuela Valentini](#)

Robert Morris, Criss-Cross, 2016

Ph: Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea

### ULTIMI ARTICOLI

Tutto quello che c'è da sapere sul Giorno del Ringraziamento

Tiromancino e Tormento insieme per la prima volta, dopo ve... amicizia

Ibernarsi per risvegliarsi nel futuro, ora la criogenesi c'è anc... Italia

Da Leonardo ad Aurora: i nomi che piacciono di più ai genitori italiani

Lasciato solo in macchina un cane guida l'auto per un'ora [VIDEO]

Campania, cene e happy hour gratis per rilanciare il pesce "povero"

Mascara, le regole d'oro per trovare quello perfetto

I look di Capodanno: tutto ciò che c'è da sapere su accessori e abiti glam!

L'intervista a Giovanni

©The Estate of Robert Morris by ARS/SIAE 2019

Era il **1980** quando **Ida Panicelli** curò alla **Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma** una collettiva dedicata alla **scultura minimalista** della collezione **Panza**, in cui furono esposte anche opere di **Robert Morris, Carl Andre** e **Donald Judd**.

Da allora sono passati quasi quarant'anni ed il nome del museo capitolino è stato cambiato in **Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea**. Lo spazio monumentale di **Viale delle Belle Arti 131** torna oggi ad ospitare una mostra dedicata ad uno dei fondatori del Minimalismo americano, nonché esponente di rilievo della Process e della Land Art: **Robert Morris** (Kansas City 1931 – Kingstone, 2018).

**Monumentum 2015 – 2018**, a cura di **Saretto Cincinelli**, è la prima personale intesa a celebrare l'artista dopo la sua morte, avvenuta nel novembre dell'anno scorso; include una serie di opere realizzate da Morris negli **ultimi anni** della sua attività e mai esposte prima in **Europa**.



Robert Morris, Installation View

Ph: Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea

©The Estate of Robert Morris by ARS/SIAE 2019

Al piano terra del museo, fino al **12 gennaio**, si potranno ammirare delle sculture che richiamano figure umane da ricondurre a due serie differenti:

**MOLTINGSEXOSKELETONSSHROUDS** – in tela belga, bagnata in una particolare resina e plasmata a modelli per prenderne la forma – e **Boustophedons**, in fibra di carbonio. Tali serie sono state esposte rispettivamente nel 2015 e nel 2017 alla **Galleria Castelli** di **New York**. Invece, questa mostra a Roma è un progetto concordato con Morris prima della sua scomparsa.

I recenti gruppi scultorei dell'artista testimoniano uno spiccato interesse nei confronti della **figura umana** e verso i **maestri del passato**. Infatti, abbastanza espliciti sono i riferimenti a **Donatello**, ma anche ad **Auguste Rodin**, agli ultimi disegni di **Francisco Goya**, nonché alle statue piangenti dello scultore gotico **Claus Sluter**.

Le opere in mostra alla **Galleria Nazionale di Roma** assomigliano a dei **sudari**, in cui la figura sembra presente e assente allo stesso tempo. Di fatto, si tratta di sculture che celano una natura ambigua, al limite del **pittorico**; non a caso i materiali prediletti dell'artista sono il **lino belga** – come già accennato – e la **vernice** che generalmente si impiegano soprattutto in **pittura**.

Troilo, regista di Frida.  
Viva la vi... [ESCLUSIVA]

Roma, sardine contro  
Salvini a piazza San  
Giovanni. Obiettivo:

**Fibra Vodafone  
a Milano**

+30 Giga  
fuori casa

Modem incluso

**27,90€**  
SOLO  
ONLINE

Attiva subito



La mostra è realizzata in collaborazione con la Galleria Castelli di New York e con The Estate of Robert Morris.

### Robert Morris. Monumentum 2015 — 2018

a cura di Saretto Cincinelli

fino al 12 gennaio 2020

Galleria Nazionale d'Arte  
Moderna e Contemporanea  
viale delle Belle Arti 131  
Roma

Ingresso accessibile

via Gramsci 71

T + 39 06 322 98 221

Orari di apertura

dal martedì alla domenica:

8.30 – 19.30

ultimo ingresso 45 minuti

prima della chiusura

Biglietti

intero: € 10,00

ridotto: € 2,00

Agevolazioni e gratuità

[www.lagallerianazionale.com/visita](http://www.lagallerianazionale.com/visita)

Loading...



**Sono ricche perché  
hanno trovato 1  
metodo strano per  
guadagnare**



**Un mese fa hanno  
lavorato come cassiere  
ma hanno trovato  
questo**



**1 tazza prima di  
dormire fa perdere fino  
a 23 kg in 11 giorni**

Ti potrebbero interessare anche:



5 posti strani nel mondo dove succedono cose  
inspiegabili



La guerra di Kate Middleton contro Camilla Parker  
Bowles: ecco il motivo



Profezia shock Baba Vanga: in arrivo la terza  
guerra mondiale chi si salverà




[🏠 Home](#) / [Mibact: i volti delle donne nell'arte contro la violenza di genere](#)

vlp 25 novembre 2019 12:06

# Mibact: i volti delle donne nell'arte contro la violenza di genere

Il ministero per i Beni culturali celebra sui social la Giornata mondiale contro la violenza sulle donne



Il Ritratto di Beatrice Cenci di Guido Reni, il Busto di Costanza Bonarelli del Bernini; la Fanciulla in viola di Amedeo Bocchi. Sono alcune delle opere scelte dal ministero dei Beni culturali per celebrare la Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite. "La violenza sulle donne può avere tanti volti", si legge in un post su Facebook del Mibact.

I "volti" scelti dal Mibact sono opere custodite nei più importanti musei italiani. C'è il Ritratto di Jane Morris di Dante Gabriel Rossetti ospitato dalla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea o il Ritratto di Ottavia, sorella di Augusto, a Palazzo Massimo.

[GIORNATA CONTRO VIOLENZA SULLE DONNE](#)
[MIBACT](#)

## NOTIZIARIO



Roma 25 novembre 2019 12:48

**Sicilia, a Siracusa presentazione progetto Mibact su siti Unesco del Sud Est**

Roma 25 novembre 2019 12:22

**Violenza donne, Adinolfi (M5S): Ue indichi strada, cultura per combattere l'odio**

Roma 25 novembre 2019 12:06

**Mibact: i volti delle donne nell'arte contro la violenza di genere**

Roma 25 novembre 2019 11:34

**Como, al via MIC19 meeting internazionale del cinema indipendente**

Roma 25 novembre 2019 11:31

**Roma, percorso permanente PARI sulle Pari Opportunità a Explora, il Museo dei Bambini**

Roma 25 novembre 2019 11:21

**I manoscritti greci della Biblioteca Palatina: il 28 novembre giornata di studio promossa dall'Università di Parma**

Roma 25 novembre 2019 11:15

**Bari, Nitti (M5S): Garantire svolgimento servizio e apertura al pubblico della Biblioteca nazionale**

**ROBERT MORRIS MONUMENTUM 2015-2018 @ GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA DI ROMA**

Robert Morris ha 84 anni, quando nel 2015 stabilisce con Barbara Castelli le linee generali di un'esposizione che vorrebbero fosse realizzata alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma , ma il celebre artista statunitense muore improvvisamente il 30 novembre 2018 , lasciando solo una traccia concordata insieme e immaginata nelle linee generali per l'esposizione nella Galleria che l'aveva già ospitato quaranta anni prima, nel '79.

Dunque oggi e fino al 12 gennaio 2020 , alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma , non si assiste alla retrospettiva del celebre scultore statunitense, ma alla prospettiva con cui questa mostra ha intercettato i suoi due ultimi, incredibili lavori: BOUSTROPHEDON e MOLTINGSEXOSKELETONSSHROUDS, a cura di Saretto Cincinelli e in collaborazione con la Castelli Gallery di New York.

Monumentum 2015-18 è il titolo voluto da Cristiana Collu per la mostra, che spinge ad interpretare l'intervallo di tempo 2015-18 come documento e testo artistico: l'esposizione diventa "luogo del valore e non solo della rappresentazione" - afferma la direttrice della Galleria da poco riconfermata nel suo ruolo - l'omaggio ad un momento sospeso di non ritorno, al tempio dello spirito, come solo l'arte sa evocare.

Ed in effetti è proprio l' evocazione, lo spirito dominante nel grande salone centrale della Galleria: le opere sono crisalidi di manichini su cui l'artista ha modellato le sue figure, per poi tenere solo esoscheletri-sudario di tela belga imbevuta di resina o fibre di carbonio sapientemente sospese e piene di vuoto . Come non intravedere l'eco degli studi di ingegneria, filosofia e psicologia fatti da Morris? Come non tornare al vuoto di John Cage , all'ironia concettuale di Marcel Duchamp e non sentire tutto il movimento di avanguardia degli artisti che negli anni '60 gravitarono attorno alla Green Gallery ?

Morris si è espresso nel teatro come nella pittura, nel cinema come nella scultura, attraverso la land-art fino alla performance e alla danza contemporanea di cui fu interessantissimo coreografo insieme alla prima moglie Simone Forti : il linguaggio è solo un mezzo per indagare lo spazio. Spazio e tempo sono oggettivati dalla presenza di contraddittorie e profonde emozioni che aleggiano e danzano ed è alla danza che Robert Morris sembrerebbe lasciare il suo tributo insieme all'impronta del passato. Goya, Rodin, Mantegna, Claus Sluter rievocati dagli atteggiamenti delle figure, che però sono vuote e quindi riempite di Minimalismo, Process Art e Arte Concettuale : la mente dell'osservatore è costretta ad un continuo movimento bustrofedico tra dentro e fuori, tra estetica e significato , tra contenuto e forma all'insegna dell' indeterminatezza , concetto caro a Morris a cominciare proprio dalla pratica artistica.

Con questi 12 gruppi scultorei, alcuni collocati lungo il percorso espositivo, la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma conferma lo spirito nuovo che ha investito la galleria con Cristiana Collu e ribadisce per altri quattro anni la sua funzione e la sua vocazione: quella di esporre l'opera d'arte invitando ad osservarla con lo sguardo audace di un luogo "dove nulla è nascosto e nulla è contenuto," avrebbe detto Robert Morris.

**INFO**

Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea

Viale delle Belle Arti 131 - 00197 Roma

**CONTATTI**

Info T +39 06 322 98 221

Biglietteria T +39 06 322 98 225

da martedì a domenica: 8.30 - 19.30

Centralino T +39 06 322 98 1  
da lunedì a venerdì: 8.00 - 14.00  
Fax +39 06 322 157 9  
e-mail: gan-amc@beniculturali.it  
PEC: mbac-gan-amc@mailcert.beniculturali.it  
Informazioni, suggerimenti e lamentele  
gan-amc.infopubblico@beniculturali.it

**BIGLIETTI**

acquista i biglietti online

biglietto intero: 10,00

biglietto ridotto: 5,00

- possessori di un biglietto del MAXXI

- visitatori U30 possessori della Lazio Youth Card

biglietto ridotto: 2,00

- cittadini UE di età compresa tra i 18 e i 25 anni

biglietto gratuito:

- visitatori di età inferiore a 18 anni

- docenti e studenti UE delle facoltà di architettura, di conservazione dei beni culturali, di scienze della formazione e dei corsi di laurea di lettere e materie letterarie con indirizzo archeologico o storico-artistico delle facoltà di lettere e filosofia

- portatori di handicap e un loro accompagnatore che dimostri la propria appartenenza a servizi di assistenza socio-sanitaria

- giornalisti con tesserino in corso di validità

- studenti in possesso della Carta "Io Studio"

- guide turistiche

- soci ICOM

- dipendenti MiBAC

- possessori della Lazio Youth Card (solo il giovedì)

le giornate a ingresso gratuito

agevolazioni: possessori Roma Pass

ulteriori info su agevolazioni: beniculturali.it

[ ROBERT MORRIS MONUMENTUM 2015-2018 @ GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA DI ROMA ]



Cerca nel sito



[concerti](#) [teatro](#) [cultura](#) [libri](#) [food](#) [cinema](#) [mostre](#) [bambini](#) [outdoor](#) [viaggi](#) [attualità](#) [benessere](#) [shopping](#)

[oggi](#) [domani](#) [weekend](#) [altra data](#) [oggi al cinema](#) [oggi a teatro](#) [esperienze by !\[\]\(14909700a73c96358a74751a485059a6\_img.jpg\)](#)

**Bologna**

**Genova**

**Milano**

**Roma**

**Torino**

**Venezia**



L'ANNO DEL NOSTRO CUORE

GIORNO PER GIORNO, PRENDERSI CURA DI SÉ È LA PRIORITÀ 2020. SCEGLI L'AGENDA DI ALT E SOSTIENI LA RICERCA, PER IL BENE DI MOLTI.

ORDINA L'AGENDA DI ALT ONLUS A SOCI@TROMBOSI.ORG TEL. 02 58325028

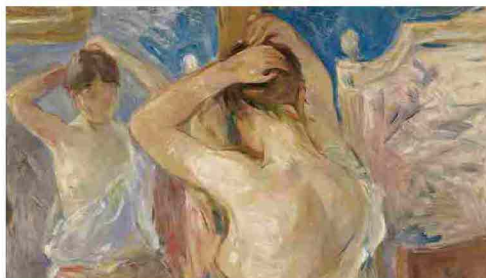


Mostre Roma Lunedì 4 novembre 2019

# Mostre Roma novembre 2019 da non perdere: dagli Impressionisti ad Altan. Cosa visitare

di Alessandra Pistolese

L'autunno oramai è entrato nel vivo, Natale è alle porte e la **proposta espositiva romana** per questo mese di **novembre** è davvero interessante. Un percorso tra palazzi storici e gallerie alla scoperta del **neoclassicismo**, **minimalismo**, **impressionismo**, fino al **surrealismo**, senza dimenticare le suggestioni pompeiane, le atmosfere cinematografiche, **fumetti**, realtà virtuale per approdare ai grandi nomi dell'**architettura** italiana. Per chi desidera una guida con cui orientarsi tra le mostre da visitare a Roma in questo mese di novembre 2019, proponiamo di seguito le [mostre 2019 da non perdere a Roma a novembre](#).



© arthemisia.it/it/impressionisti-segreti/

Iniziamo dal candore dell'arte scultorea di Antonio Canova di cui il **Museo di Roma**, ubicato nel settecentesco **Palazzo Braschi**, ospita fino a **domenica 15 marzo**, la [mostra Canova. Eterna bellezza](#). Con **oltre 170 opere**, l'esposizione è dedicata al legame di Canova con la città di Roma che, fra Settecento e Ottocento, fu la fucina del suo genio e un'inesauribile fonte di ispirazione.

A poche decine di metri da Piazza Navona dove si affaccia Palazzo Braschi, nel complesso della Chiesa di Santa Maria della Pace, il **Chiostro del Bramante** ospita **fino al 23 febbraio** due giganti della pittura, **Bacon e Freud** che per la prima volta si trovano insieme in una mostra in Italia, [Bacon, Freud, la scuola di Londra](#). Uno dei più affascinanti, ampi e significativi capitoli dell'arte mondiale data dalla Scuola londinese.

Non lontano da Piazza Navona, a Piazza Venezia, **Palazzo Bonaparte** per la prima volta apre le porte al pubblico con la [mostra Impressionisti segreti](#), visitabile **fino a domenica 8 marzo 2020**. Esposte **oltre 50 opere** di artisti tra cui **Monet, Renoir, Cézanne, Pissarro** e molti altri. Tesori nascosti al più vasto pubblico dato che provengono da collezioni private raramente accessibili e concessi solo per questa mostra.

**Prolungata fino al 12 gennaio** la mostra [Luca Signorelli e Roma. Oblivio e riscoperte](#) con cui i **Musei Capitolini**, rendono omaggio a Luca Signorelli (Cortona, 1450 ca. -1523), uno dei più grandi protagonisti del **Rinascimento italiano**, la cui altissima parabola pittorica è stata oscurata solo dall'imponderabile arrivo di due giganti della generazione successiva: Michelangelo (1475-1564) e Raffaello (1483-1520).

Senza allontanarsi troppo si arriva alle **Scuderie del Quirinale** dove **fino al 6 gennaio** è in programma la mostra [Pompei e Santorini, l'eternità in un giorno](#). Pochi avvenimenti hanno marcato la storia del pensiero moderno più della riscoperta di **Pompei nel 1748**. In un clima culturale radicalmente diverso, immerso nel pensiero scientifico del XX secolo, arriva la riscoperta dell'insediamento di **Akrotiri a Santorini nel 1967**.



The Rumjacks: al Traffic Live il rock celtico del gruppo di Frankie McLaughlin. Info e biglietti



La Traviata: l'amore tra Violetta e Alfredo a San Paolo entro le Mura. Info e biglietti



Just Mary: il nuovo servizio di delivery di marijuana legale arriva a Roma. Consegne in 45 minuti. Le info



Le quattro stagioni di Antonio Vivaldi a San Paolo entro le Mura. Info e biglietti



Teresa Mannino in Sento la Terra girare

Percorrendo via Nazionale si arriva al **Palazzo delle Esposizioni** dove, fino al **6 gennaio**, [La meccanica dei mostri. Da Carlo Rambaldi a Makinarium](#), svela al grande pubblico i segreti delle leggendarie creature prodotte da uno dei geni degli effetti cinematografici, opere che hanno fatto la storia del cinema come **E.T.**, **King Kong**, **Alien**, e che valsero a Rambaldi **tre premi Oscar**.

Ritornando a via del **Corso a Palazzo Cipolla**, fino al **6 gennaio** è in corso la **mostra** antologica [Corrado Cagli. Folgorazioni e mutazioni](#), dedicata alla vasta opera dell'artista italiano Corrado Cagli (1910/1976). L'esposizione ricostruisce nella sua interezza la vasta attività creativa di uno dei maggiori protagonisti del dibattito artistico italiano e internazionale del XX secolo.

Nel cuore di Villa Borghese presso la **Casa del cinema**, fino a **domenica 1° dicembre**, è in programma [Luxardo e il cinema](#), una raccolta di 32 scatti di **Elio Luxardo**, artista noto come il *fotografo delle dive e dei divi di Cinecittà*. Una collezione di immagini fotografiche dei più noti protagonisti del cinema italiano del '900, tra cui **Alberto Sordi**, **Sofia Loren**, **Vittorio De Sica** e **Gina Lollobrigida**.

Non lontano da Villa Borghese subito dopo la terrazza del Pincio, fino al **2 marzo** a **Villa Medici**, è in programma la mostra [Un'antichità moderna](#). L'esposizione ruota intorno all'idea dell'**appropriazione dell'antichità romana classica in Francia**, che fu epicentro della sua diffusione. **Più di 50 opere** provenienti dal Museo del Louvre, dalla *gipsoteca* di Villa Medici, dal Museo dell'arte classica dell'Università La Sapienza di Roma e da collezionisti privati.

Sull'altra sponda del Tevere, la splendida **Villa Farnesina** ospita fino al **12 gennaio** la mostra [Leonardo a Roma. Influenze ed eredità](#), con cui si omaggia il grande artista che soggiornò in Vaticano al seguito del fratello del Papa, Giuliano dei Medici, dal 1513 al 1516, portando con sé alcuni dei suoi capolavori, quali la **Gioconda**, il **San Giovanni** e la **Vergine con Sant'Anna**.

Ritornando verso Villa Borghese alla **Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea** si trova fino al **12 gennaio** la mostra [Robert Morris. Monumentum 2015-2018](#). La prima mostra che viene dedicata all'artista dopo la sua morte, avvenuta nel novembre del 2018, ed espone una serie di opere realizzate da Morris negli ultimi anni della sua attività e mai esposte prima in Europa.

Deviando verso Corso Trieste si arriva al **S.E.T. Spazio Eventi Tirso** dove, fino al **29 marzo**, ci si può immergere nell'universo dell'artista messicana Frida Kahlo con la mostra sensoriale [Frida Kahlo il caos dentro](#). Un percorso **fotografico ed interattivo**, di impatto sensoriale che desidera coinvolgere pienamente il visitatore nel ripercorrere la vita, la storia e la creatività della Kahlo grazie all'uso della multimedialità.

Scendendo al quartiere Flaminio, negli spazi del **Maxxi** troviamo in programma fino al **26 aprile** la mostra [Gio Ponti. Amare l'architettura](#). A quarant'anni dalla sua scomparsa, il Maxxi gli dedica una grande retrospettiva che ne studia e comunica la poliedrica attività, a partire proprio dal racconto della sua architettura. Dal disegno di oggetti d'uso quotidiano all'invenzione di **soluzioni spaziali** per la casa moderna, alla realizzazione di **progetti complessi** calati nel contesto urbano.

Sempre al Maxxi fino al **12 gennaio** si può ammirare la produzione di Francesco Tullio Altan con [Altan. Pimpa, Cipputi e altri pensatori](#). La mostra offre una ricognizione completa per raccontare, in un percorso articolato, tutto il lavoro di Altan. **Tavole e disegni originali, poster, illustrazioni, quadri, bozzetti, libri e filmati** che riflettono il suo implacabile umorismo.

A pochi passi dal Maxxi l'**Ex Caserma Guido Reni** ospita fino al **6 gennaio** la mostra [Arte virtuale Van Gogh + Monet experience](#). Un viaggio nel tempo alla scoperta di **Van Gogh e Monet**. *Vedi, senti, vivi* i luoghi che hanno ispirato i due giganti della pittura. Durante il percorso il visitatore viene preso per mano e guidato in un percorso culturale tra reale e virtuale alla ricerca di emozioni nuove e delicate.

Cambiamo del tutto zona, sull'Appia Antica il **Casale di Santa Maria Nova** ospita fino al **12 gennaio**, la prima grande [mostra di Gianni Berengo Gardin](#) dedicata unicamente a **Roma**. 75 scatti, di cui 25 inediti, selezionati all'interno di un archivio – quello di Berengo Gardin – che si compone di 1 milione e 800mila *frame*. La mostra è un sorprendente affresco dell'evoluzione e delle contraddizioni della città.

Arriviamo poi ad Ostiense nei suggestivi spazi della **Centrale Montemartini**, dove fino al **2 febbraio** è visitabile la mostra [Colori degli Etruschi](#). Una straordinaria selezione di **lastre parietali figurate e decorazioni architettoniche** a stampa in terracotta policroma, provenienti dal territorio di Cerveteri (l'antica città di **Caere**) e in parte inedite. Testimonianze recentemente rientrate in Italia grazie all'azione di contrasto del traffico illegale di reperti archeologici dell'Arma dei Carabinieri.

Fuori dai classici circuiti, l'ambiente domestico della **Casa Vuota** in zona Quadraro, ospita fino all'**8 dicembre** la [mostra Ovni](#) dell'artista **Nordine Sajot**, nell'ambito delle iniziative **Rome Art Week**. L'artista in occasione della mostra presenta al pubblico gli esiti più recenti della sua multiforme produzione, spaziando



I tre tenori: il concerto

Sponsored

dalla fotografia al ricamo, ai disegni luminescenti, alle installazioni alimentari fino ad arrivare alle sculture olfattive.

Terminiamo questa carellata espositiva con una mostra ospitata nel **Castello di Ladislao** ad **Arpino** in provincia di Frosinone, [The other side](#), personale dell'artista **Leonardo D'Amico** con inaugurazione **sabato 9 novembre**, alle 18 e visitabile **fino al 16 febbraio 2020**. La mostra vede esposto un nucleo significativo di opere riferibili al periodo 2010- 2019. Venti opere su carta e tredici opere su tela di varie dimensioni.

Potrebbe interessarti anche:

- ▶ [Frida Kahlo: il caos dentro. La mostra sensoriale a Roma](#)
- ▶ [Living Dinosaurs e Van Gogh + Monet Experience: le mostre a Roma. Biglietti e info](#)
- ▶ [Mostra Impressionisti segreti a Roma: biglietti e orari](#)
- ▶ [Gianni Berengo Gardin: Roma, la mostra che racconta la Capitale in 75 scatti](#)
- ▶ [Mostre Roma 2019 da non perdere. Leonardo Da Vinci, Pollock, Warhol e molti altri](#)

Scopri [cosa fare oggi a Roma](#) consultando la nostra agenda eventi.  
Hai programmi per il fine settimana? Scopri gli [eventi del weekend](#).

#### CONTATTI

**Redazione**  
Bologna, Genova, Milano, Roma, Torino,  
Venezia

**Pubblicità sul sito**  
pubblicita@mentelocale.it

**Amministrazione**  
amministrazione@mentelocale.it

**Mentelocale Web Srl** - Piazza della Vittoria 6/6 - Genova  
Copyright © 2019 (v2) - Tutti i diritti riservati  
Iscrizione al Registro delle Imprese di Genova n.02437210996  
R.E.A. di Genova: 486190  
Codice Fiscale / P.Iva 02437210996

[Informativa Privacy](#) [Informativa Cookies](#) [Lavora con noi](#)

**Mentelocale.it è presente nelle seguenti città:**  
Bologna, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì - Cesena,  
Rimini, Genova, Imperia, Savona, La Spezia, Milano, Varese, Como, Sondrio,  
Bergamo, Brescia, Pavia, Cremona, Mantova, Lecco, Lodi, Monza Brianza, Roma,  
Viterbo, Rieti, Latina, Frosinone, Torino, Vercelli, Novara, Cuneo, Asti, Alessandria,  
Biella, Verbanò - Cusio - Ossola, Aosta, Venezia, Verona, Vicenza, Belluno, Treviso,



#### REGISTRATI ALLE NEWSLETTER

Vuoi essere sempre aggiornato  
su tutti gli eventi della tua città e provincia?  
Registrati. È semplice e gratuito.

scrivi qui il tuo indirizzo email

**REGISTRATI**

Per offrire un servizio migliore, questo sito fa uso di cookies tecnici e di terze parti.  
Continuando la navigazione nel sito, si acconsente al loro impiego secondo la nostra [Cookie Policy](#).

**OK**

**PALAZZIGAS EVENTS VINCE LA GARA PHILIP MORRIS E FIRMA LEVENTO CAMBIA PROSPETTIVA PER IL LANCIO A ROM**

Ancora una volta la sigla punta sull'unione fra arte ed eventi, portando la community romana di IQOS all'interno della Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, fra live performance e installazioni di light design. Ospite d'eccezione il DJ Martin Solveig.

PalazziGas Events si è aggiudicata tramite gara l'ideazione, la produzione e la realizzazione dell'evento "Cambia Prospettiva" che Philip Morris ha voluto per inaugurare il lancio a Roma del nuovo modello di IQOS, il dispositivo che scalda e non brucia il tabacco. Un progetto che ha avuto il suo punto di forza nella scelta della location: la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma, una scenografia naturale fatta di storia e straordinarietà.

L'impattante scalinata de La Galleria Nazionale è stata la tela per il walk-in degli ospiti. Non un semplice red carpet ma un percorso luminoso che ha accompagnato ieri sera circa 800 ospiti fino all'ingresso del museo, dove è stata installata una Neon Art con il titolo dell'evento.

All'interno, l'area brand experience ha accolto gli ospiti, dove era possibile conoscere la storia del prodotto e le caratteristiche della nuova release, IQOS 3 DUO. Inoltre in questa area gli ospiti hanno goduto di una live performance d'eccezione: un quadro vivente di ballerini su installazioni scenografiche e tubi Led. Grazie alle note del violinista Andrea Casta e dei Bamboo, musicisti che creano musica con strumenti extra-musicali, questo quadro ha preso vita portando al culmine la performance. Ulteriore attrazione della serata, un divertente photo boot che ha immortalato gli ospiti in una soggettiva di una stanza capovolta, in linea con il mood della serata "cambia prospettiva".

Spazio anche al gusto. In una sala dedicata, infatti, l'arte si espressa anche grazie allo chef Riccardo di Giacinto, che ha realizzato vere e proprie opere cucinando solo a bassa temperatura. Ma spazio anche a un'area dove si sono consumati frullati naturali prodotti grazie all'energia generata dalle pedalate degli ospiti su di una cyclette.

Elemento aggiuntivo per l'occasione alla Galleria è stata poi l'esposizione fotografica di alcuni scatti realizzati per IQOS dall'artista Samantha Casolari. La serata si è infine chiusa con il Dj Set di Marting Solveig, atteso special guest dell'evento.

PalazziGas Events non è nuova alla realizzazione di eventi spettacolari all'interno di musei, monumenti e strutture insolite. Muovendosi tra le bellezze d'Italia, PalazziGas Events continua a sfruttare la più grande leva della Penisola: quella del territorio e della sua storia. Da Palazzo Vecchio a Firenze, ai Fori Romani nella Capitale, non è mai mancata l'occasione di lasciare a bocca aperta gli ospiti, proiettando sotto un'altra luce i luoghi meravigliosi del paese più bello del mondo, come in questo caso La Galleria Nazionale, con la quale ha già avuto modo di collaborare in passato.

"Il merito della buona riuscita di questo progetto è da condividere con la Direzione e lo staff de La Galleria Nazionale. Realizzare un evento eccezionale come questo è possibile solamente grazie alla collaborazione di tutti." ha dichiarato Giampaolo Rossi, CEO di PalazziGas Events.

**[ PALAZZIGAS EVENTS VINCE LA GARA PHILIP MORRIS E FIRMA LEVENTO CAMBIA PROSPETTIVA PER IL LANCIO A ROM ]**



## Iqos 3 Duo, il lancio alla Galleria di Arte Moderna tra attori, dj e chef stellati



Un party esclusivo a Roma per il lancio del nuovo Iqos 3 Duo, il nuovo dispositivo senza fumo targato Philip Morris International. Cornice dell'evento, la **Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea** che, tra luci al neon e musica house, ha accolto gli 800 selezionatissimi ospiti in un'atmosfera avveniristica.



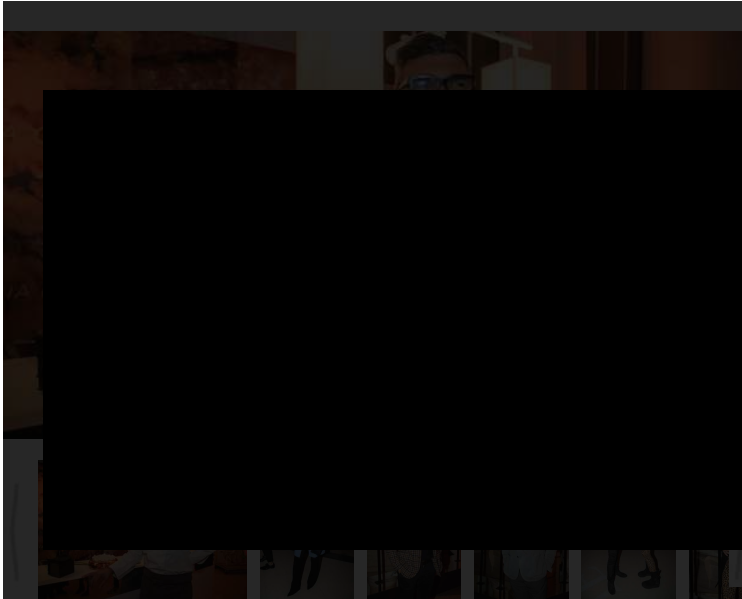
FOTO



VIP

Iqos 3 Duo, il lancio a Roma alla Galleria di Arte Moderna tra dj e chef stellati

RIMANI CONNESSO CON LEGGO



L'evento è stato impreziosito dalla performance di un maestro della house music. Il dj francese di fama internazionale **Martin Solveig** ha fatto scatenare gli invitati suonando i suoi celebri successi Everybody, Hello e All day and night. Solveig vanta nella sua carriera collaborazioni con dj del calibro di Bob Sinclar, Roger Sanchez e Todd Terry.

Lo spettacolo è proseguito tra i fornelli, dove lo chef stellato **Riccardo Di Giacinto** (All'Oro Restaurant) ha creato un menù speciale per la serata, dal marshmallow parmigiano e tartufo, al tiramisù di baccalà e patate con lardo di conta senese.

Sfilate di stelle all'evento. Tra i presenti, **Alessandro Tersigni**, protagonista della fiction Il Paradiso delle signore, **Jane Alexander** con il fidanzato Gianmarco Amicarelli, **Elisabetta Ferracini**, il regista teatrale **Pino Strabioli**, l'ex calciatore **Stefano Mauri**, l'ex volto di Temptation Island Vip **Nathalie Caldonazzo** e tanti altri.

Mercoledì 30 Ottobre 2019, 18:32

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE..

COMMENTA

ULTIMI INSERITI

PIÙ VOTATI

0 di 0 commenti presenti

f Facebook

Twitter

ROMA

SFOGLIA IL GIORNALE

MILANO

SFOGLIA IL GIORNALE



GUIDA ALLO SHOPPING



Scarpe Puma da donna: il giusto compromesso tra stile alla moda e buon prezzo

ROMA OMNIA VATICAN CARD

Visita i Musei Vaticani, la Cappella Sistina e San Pietro senza stress. Salta la fila e risparmia

Prenota adesso la tua visita a Roma



LE ALTRE NOTIZIE



**LA MALATTIA**  
Meningite a Urbino,  
studentessa 25enne in  
coma: profilassi per 70  
persone all'Università



**FACE**  
MAGAZINE.IT



PEOPLE PLACE LIFESTYLE



Condividi

**L**a bellezza invade Roma nei suoi luoghi più affascinanti. Arte e storia si incontrano nelle mostre che stanno aprendo o che sono appena iniziate, in questo autunno 2019. La nostra guida agli eventi d'arte da non perdere spazia in un ampio panorama che attraversa l'arte neoclassica, il minimalismo, l'impressionismo, il surrealismo, la fotografia, i 500 anni di Leonardo.

Da domenica 6 ottobre, **Palazzo Bonaparte** per la prima volta apre le porte al pubblico con la mostra **Impressionisti segreti**, visitabile fino a domenica 8 marzo 2020. Sono esposte oltre 50 opere di artisti tra cui Monet, Renoir, Cézanne, Pissarro e molti altri.

**S.E.T. Spazio Eventi Tirso** ospita, da sabato 12 ottobre a domenica 29 marzo 2020, la mostra-evento **Frida Kahlo, il caos dentro**, un mix tra esposizione multimediale, opere originali e fotografica, dedicata alla grande artista messicana e al marito Diego Rivera.

Alle **Scuderie del Quirinale**, fino al 6 gennaio, è in programma **Pompei e Santorini: l'eternità in un giorno**. La mostra propone un confronto straordinario e inedito fra i due siti antichi, accumulati da un'identica fine.



Canova. Eterna Bellezza

Il **Museo di Roma**, nel settecentesco Palazzo Braschi tra piazza San Pantaleo e piazza Navona, fino al 15 marzo, ospita **Canova. Eterna bellezza**. Con oltre 170 opere, la mostra è dedicata al legame di Canova con la città di Roma fra Settecento e Ottocento.

La **Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea** ospita la mostra **Robert Morris. Monumentum 2015-2018**, in programma dal 15 ottobre al 12 gennaio. L'esposizione celebra un artista fondamentale per la storia dell'arte contemporanea, maestro del Minimalismo americano di cui è stato uno dei fondatori.

Fino al 22 marzo al **Maxxi** è visitabile la mostra **Tutto. O della materia spirituale dell'arte**, a cura di Bartolomeo Pietromarchi. Ispirata all'opera ultima di Alighiero Boetti, la mostra indaga le dicotomie di particolare e universale nell'era contemporanea.

Al **Palazzo delle Esposizioni**, dal 22 ottobre al 6 gennaio, la mostra **Sublimi anatomie** intende recuperare l'importanza conoscitiva e critica dell'osservazione del corpo umano attraverso una selezione di oggetti e documenti dal grande valore storico-scientifico e storico-artistico.



——— Bacon, Freud, la scuola di Londra

Fino al 23 febbraio al **Chiostro del Bramante** sono in mostra per la prima volta insieme due giganti della pittura, Francis Bacon e Lucian Freud, nella mostra **Bacon, Freud, la scuola di Londra**. L'esposizione presenta uno dei più affascinanti, ampi e significativi capitoli dell'arte mondiale.

Per gli amanti della storia antica, al **Parco Archeologico del Colosseo**, fino al 29 marzo 2020, è in programma **Carthago. Il mito immortale**, la prima grande mostra interamente dedicata alla storia e alla civiltà di una delle città più potenti e affascinanti del mondo antico. La mostra è allestita nei monumentali spazi del Colosseo e del Foro Romano, all'interno del tempio di Romolo e della Rampa imperiale, con oltre quattrocento reperti, provenienti dalle più prestigiose istituzioni museali italiane e straniere.

**Palazzo Merulana** ospita fino al 9 febbraio la mostra **Jan Fabre The Rhythm of the Brain**. Il progetto, a cura di Achille Bonito Oliva e Melania Rossi, vede esposte oltre trenta opere dell'artista belga, tra sculture in bronzo e cera, disegni e film-performance.

Nuova tappa espositiva del Romaeuropa Festival alla **Sala Santa Rita**, con l'installazione site specific One of the Few Moments dell'artista ungherese **Gyula Várnai**, visitabile ad ingresso gratuito ogni giorno fino al 3 novembre. A seguire, dal 7 al 24 novembre, i **Quiet Ensemble** presenteranno in anteprima il loro ultimo lavoro *Primitive Primavera*.

A **Casa Vuota**, al Quadraro, è in mostra dal 26 ottobre all'8 dicembre "OVNI", una personale di **Nordine Sajot**, a cura di Sabino de Nichilo e Francesco Paolo Del Re. L'esposizione è visitabile su appuntamento (qui info)

## Robert Morris alla Galleria Nazionale, l'ultima mostra. Le parole del curatore

**21**  
OTTOBRE  
2019

exibart daily

iscriviti alla nostra  
newsletter

@exibart è su telegram

iscriviti al nostro canale

### ARTE CONTEMPORANEA

di **Silvia Conta**

Alla Galleria Nazionale di Roma per la prima volta in Europa gli ultimi due gruppi di sculture di Robert Morris, in una mostra alla cui progettazione iniziale lavorò Morris stesso. Il curatore Saretto Cincinelli ci racconta la mostra e la sua nascita



Robert Morris alla Galleria Nazionale, Roma

Alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma è in corso la mostra **"Robert Morris. Monumentum. 2015-2018"** (fino al 12 gennaio), a cura di **Saretto Cincinelli**, alle cui prime fasi di progettazione partecipò Robert Morris stesso, venuto a mancare improvvisamente nel novembre del 2018. Nel percorso espositivo sono riunite due serie di lavori mai uscite dagli Stati Uniti e esposte per la prima volta in Europa.

**Saretto Cincinelli** ci racconta la mostra e la sua nascita.

È la prima mostra dedicata a Robert Morris dopo la sua morte e, si legge nel comunicato stampa, è stata realizzata sulla base di «un progetto concordato con lo stesso artista». Che ricordi ha delle prime fasi della preparazione della mostra e dell'apporto di Morris alla definizione del percorso espositivo? Come è cambiato il progetto dopo la sua scomparsa?

### eventi

inserisci l'evento

inserisci la città

in corso e futuri

trova

ricerca avanzata

inaugurazioni | eventi | finissage

inaugurazioni di oggi

Scegli la data delle prossime  
inaugurazioni

Marzo 2020						
Do	Lu	Ma	Me	Gio	Ve	Sa
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

inserisci evento

Speciale mostre a Roma

«Più che *concordata* direi *disegnata* nelle sue grandi linee... L'intento ero quello di proporre al pubblico italiano le sue ultime due straordinarie serie scultoree mai uscite dagli Stati Uniti. Il passo successivo è stato quello di proporre la fusione delle due serie in un unico spazio, risolvendo la loro compresenza in un'unica complessa e "inedita" installazione... Una ipotesi che Morris ha accolto subito con favore. Ha avuto a disposizione le piante della galleria e le foto dell'ambiente per verificarne la fattibilità... ma avevamo demandato la dislocazione dei singoli gruppi al momento del montaggio *in situ*, a cui avrebbe presieduto lo stesso artista. Dunque non esiste un piano preciso di collocazione delle opere nello spazio elaborato da Morris ma una sua convinta adesione al *concept* della mostra. Ovviamente le opere che si relazionano a gruppi (ciascuno composto da più sculture) sono stati installate seguendo lo schema fissato da Morris ma la dislocazione di ciascun gruppo nello spazio espositivo è stata elaborata al momento del montaggio. In questa fase c'è stata una grande libertà poiché alcuni gruppi prevedevano già in origine più di una possibilità di articolazione interna: ad esempio *Dark Passage*, 2017, la serie in fibra di carbonio nera, che richiama *I borghesi di Calais* di Rodin, composta da sei figure umane a grandezza naturale poteva – secondo le sue indicazioni – essere installata sia seguendo uno schema lineare che circolare, lo stesso valeva per altri gruppi...e particolarmente per le nove figure di *The Big Sleep* la cui collocazione poteva seguire un allineamento geometrico che una disseminazione casuale nello spazio e persino una dislocazione in altre sale. L'improvvisa scomparsa dell'artista non ha cambiato in niente il progetto originale, ci siamo limitati qualche tempo dopo a collocare un grande feltro *Untitled*, 1976, proveniente dalla Castelli Gallery, come una sorta di *silenzioso* omaggio all'artista... un'opera che resterà visibile per tutto il periodo della sua personale nella sala del museo che ospita opere di **Canova, Pascoli, Klein, Mondrian, Castellani, Twombly, Flavin e Penone**, una delle sale simbolo del nuovo ordinamento della Galleria Nazionale ideato da Cristiana Collu».

**Le opere in mostra, realizzate da Morris molto recentemente, non sono mai state esposte in Europa. Che tipo di opere sono? Dove sono state esposte prima? Come si collocano nella ricerca dell'artista?**

«Le opere sono state esposte alla Galleria Castelli di New York in due diverse personali *MOLTINGSEXOSKELETONSSHROUDS* nel 2015 e *Boustrophedons* nel 2017. Le prime realizzate in tela di lino belga immersa in un bagno di resina epossidica trasparente e le seconde in fibra di carbonio. In entrambe le mostre emergono espliciti riferimenti alla storia dell'arte: **Goya, Rodin, Sluter...** ma nelle sculture di Morris i corpi risultano assenti e la figura umana è suggerita unicamente tramite la suggestiva e sapiente modulazioni dei panneggi delle vesti che, irrigidendosi, divengono autoportanti quando le resine essiccano. In entrambe le serie l'artista allude all'esoscheletro trasparente di cui si liberano gli insetti al momento della muta ma anche ai sudari (*shroud*) che velano i defunti. Ne scaturisce una straniante e impossibile coesistenza fra vuoto e pieno che introduce nella visione un insolito e fertile corredo di sensazioni contrastanti, che ispira mutevoli stati d'animo in chi osserva. Muovendosi in uno spazio disseminato di figure a grandezza naturale, prive di ogni accenno di piedistallo che, a seconda della prospettiva dello sguardo, si mostrano come figure o come vuoti simulacri, lo spettatore non può più considerare l'opera al di fuori della sua stessa relazione percettiva. Morris riafferma così la stretta interdipendenza

fra oggetto-osservatore-spazio, già operante nelle sue opere minimaliste. Sia che si trovino sospesi nel vuoto, aderenti alle pareti o semplicemente deposti a pavimento i recenti gruppi scultorei in mostra testimoniano inoltre il crescente interesse dell'artista per la figura umana e per l'opera di maestri del passato: un interesse che a partire dagli anni ottanta del novecento, segna una svolta anche nel suo vocabolario formale che pare orientarsi verso elementi barocchi e allegorici come negli *hydrocal works* bassorilievi derivanti da stampe di forme in argilla e gesso bianco di frammenti di corpi umani che evocano un sentimento di perdita e morte, temi che si ritrovano anche -sia pur modulati da una sorta di *pietās*-nelle opere in mostra. Un filo rosso unisce sottotraccia, concettualmente e tematicamente, molte opere dell'artista che possono risultare ad un primo sguardo anche formalmente diverse».

**Con quale intento è stata pensata la mostra?**

«La mostra nasce dalla volontà di allargare le maglie di alcune interpretazioni dell'opera di Morris che tendono a collocare la figura dell'artista sotto la prestigiosa ma riduttiva etichetta di maestro del minimalismo e postminimalismo, una interpretazione corretta ma incapace di rendere giustizia dell'insieme della sua ricerca. Lavorando "in più di una direzione alla volta" Morris ha sempre ostinatamente evitato di declinare la propria identità artistica attraverso un'unica dimensione, tant'è che le sue opere hanno spaziato dalla pittura alla coreografia, dalla scrittura alla scultura, dal film alla performance».



Robert Morris, *Out of the Past*, 2016, Photo Anton Giulio Onofri © Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea



Robert Morris, *Dark Passage*, 2017, Photo Anton Giulio Onofri © Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea



Robert Morris, *Installation view*, mostra Galleria Nazionale, Roma, Photo Anton Giulio Onofri © Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea



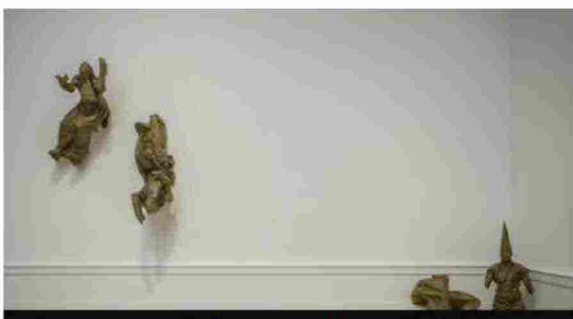
Robert Morris, Installation view, mostra Galleria Nazionale, Roma,  
Photo Anton Giulio Onofri © Galleria Nazionale d'Arte Moderna e  
Contemporanea



Robert Morris, Keep It To Yourself, 2014-2015, Photo Anton Giulio  
Onofri © Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea



Robert Morris, Criss-Cross, 2016, Photo Anton Giulio Onofri ©  
Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea



Robert Morris, Installation view, mostra Galleria Nazionale, Roma,  
Photo Anton Giulio Onofri © Galleria Nazionale d'Arte Moderna e  
Contemporanea

**TAGS** Accademia di Belle Arti di Roma

Galleria Nazionale d'arte moderna e contemporanea di Roma Robert Morris

Saretto Cincinelli



Home > arti visive > arte contemporanea > Quello che resta di un corpo Robert Morris a Roma



arti visive arte contemporanea

## Quello che resta di un corpo. Robert Morris a Roma

By Donatella Giordano - 20 ottobre 2019



MATERA 2019

IL GRANDE SALONE CENTRALE DELLA GALLERIA NAZIONALE DI ROMA OSPITA

## DUE SORPRENDENTI CICLI SCULTOREI DI ROBERT MORRIS MAI ESPOSTI IN EUROPA.

“*Un tempio dello spirito*”, così la direttrice della Galleria Nazionale d’Arte Moderna e Contemporanea definisce l’esposizione, organizzata insieme allo stesso [Robert Morris](#) (Kansas City, 1931 – Kingston, 2018) prima della sua recente scomparsa.

La mostra, che nasceva dalla volontà dell’artista di installare due **cicli scultorei** mai esposti in Europa, oggi si trasforma in un’esposizione commemorativa e vuole rendere omaggio al maestro del Minimalismo americano di cui è stato uno dei fondatori.

A Roma, nella città monumentale per eccellenza, l’opera di Morris ritorna dopo quarant’anni in una veste del tutto nuova, segnando l’evoluzione della sua ricerca in due diverse direzioni: se nella prima esposizione, a cura di Ida Panicelli, l’artista era stato chiamato, insieme a **Carl Andre** e **Donald Judd**, a rappresentare quella che era stata definita “scultura minimal”, oggi le opere volute dal curatore Saretto Cincinelli si mostrano nel loro aspetto più “monumentale”, intendendo con questo termine una stratificazione di significati. Per la direttrice Cristiana Collu, infatti, il termine *Monumentum*, fa riferimento all’opera d’arte intesa come luogo nel quale si esprime il valore e non solo la rappresentazione. L’attinenza con le parole “momento” e “momentum”, poi, evoca una dimensione effimera, l’impulso di un istante che diventa decisivo.

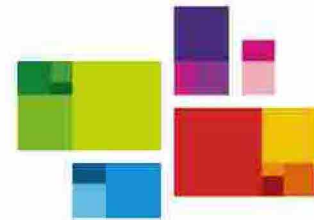


Robert Morris, *Out of the Past*, 2016

## LE OPERE

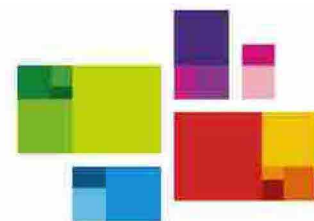
Trentotto figure in lino e in fibra di carbonio, imbevute di resina epossidica, trattengono dunque l’attimo della posa, diventando memoria di un vissuto e ricordando allo spettatore la dualità dell’esistenza umana, tra veglia e sonno, conscio e inconscio, vita e morte.

*MOLTINGSEXOSKELETONSSHROUDS* e *Boustrophedons*, originariamente pensati come due cicli distinti ed esposti alla Castelli Gallery di New York rispettivamente nel 2015 e 2017, sono stati per la prima volta sapientemente combinati e disseminati negli spazi della galleria, ridefinendo un nuovo dialogo che l’artista aveva in parte previsto,



## MATERA 2019 OPEN FUTURE

FAI NEWS – VILLA PANZA INSIGHTS



## MATERA 2019 OPEN FUTURE

ULTIMI EVENTI

evento

città (comune)

in corso e futuri

**trova** ricerca avanzata

INAUGURAZIONI	IN GIORNATA	FINISSAGE
Cabine d’Artista. Abbi cura ROMA – SBA SPORTING BEACH ARTE		
Similiter in pittura. Attorno a Leonardo MANTOVA – CASA DEL MANTEGNA		
Pelle d’oca NOVA MILANESE – VILLA VERTUA MASOLO		
Premio MIDeC per il Design Ceramico LAVENO-MOMBELLO – MIDECC – MUSEO INTERNAZIONALE DESIGN CERAMICO		
Rome Art Week 2019 ROMA – CASINA VALADIER		
Gary Hill – Ghost Chance		

dal momento che alcune di queste figure mostrano diverse ipotesi di collocazione: *“Lui sposò molto volentieri il progetto”* – ci racconta il curatore – *“gli proposi di esporre solo le opere degli ultimi anni mescolando i due cicli, che per lui invece inizialmente appartenevano a due operazioni diverse”*.

Dalle costruzioni geometriche essenziali al linguaggio figurato il passaggio sembra azzardato, soprattutto se si considera questa ultima fase come una inversione di marcia. Così Morris descriveva la sua **evoluzione stilistica**: *“Non voglio che mi si chiedano le ragioni per cui non ho lavorato secondo un unico stile, o quelle di una qualunque delle opere d’arte che ho realizzato (la ragione è che non ci sono ragioni nell’arte)”*.



Robert Morris. Installation view at La Galleria Nazionale, Roma 2019. Photo Anton Giulio Onofri © Galleria Nazionale d’Arte Moderna e Contemporanea

## I PUNTI DI RIFERIMENTO

Di certo Morris non poteva restare a lungo indifferente verso i cicli scultorei o pittorici dei grandi maestri della storia dell’arte che aveva visto sin dagli Anni Settanta. Si trovano, dunque, riferimenti a **Gian Lorenzo Bernini** per il dinamismo dei drappaggi, **Francisco Goya** per la geometria dei cappelli conici simili a quelli delle vittime dell’inquisizione spagnola rappresentati nelle sue incisioni o per gli spettri fluttuanti che aleggiano al centro della sala, **Hans Holbein** e **Andrea Mantegna** per il modo in cui rappresenta i corpi morti, **Auguste Rodin** per la scena che racconta i borghesi di Calais.

*“La mostra era inizialmente prevista per marzo 2019”*, spiega il curatore, *“dopo l’improvvisa scomparsa dell’artista abbiamo voluto riprogrammare una data, senza però modificare il progetto originario”*. Cincinelli, che ha partecipato insieme alla Collu al nuovo assetto della galleria curando inoltre la prima mostra temporanea, ci fa notare che l’unica aggiunta, esposta al museo già da qualche mese, è stata l’installazione di un grande feltro, *Untitled*, 1976, nel contesto di *Time is Out of Joint*, che ci auguriamo resti a far parte della collezione permanente della galleria.

– Donatella Giordano

NAPOLI – GALLERIA LIA RUMMA

Renata Maccaro / Angela Botta - Corpi narranti

ROMA – MAGMA LAB SPACE

Luigi De Giovanni - Ossimori pittorici  
LECCE – FONDAZIONE PALMIERI

tutte le inaugurazioni di oggi >>  
le inaugurazioni dei prossimi giorni

## I PIÙ LETTI



Ufficio Resurrezione Parole Smarrite. Le curiose espressioni di cui ci siamo...  
15 ottobre 2019



Murat Yazar e le ombre del Kurdistan  
23 novembre 2018



Fantagraphics. Calin e Villani, giovani talenti dal web alla carta  
27 settembre 2018



Si chiamerà Gross Domestic Product. Banksy apre il suo negozio online...  
17 ottobre 2019



Il MoMA è cambiato. Tutte le novità in attesa dell’opening  
16 ottobre 2019

## EDITORIALE



### Kurdistan e videoarte

Lorenzo Taiuti 18 ottobre 2019

16/10/19 ore 21:13:06



[Condividi](#)

[Chi siamo](#) | [Redazione](#) | [Contatti](#) | [Nuova Associazione Amici di QR](#)



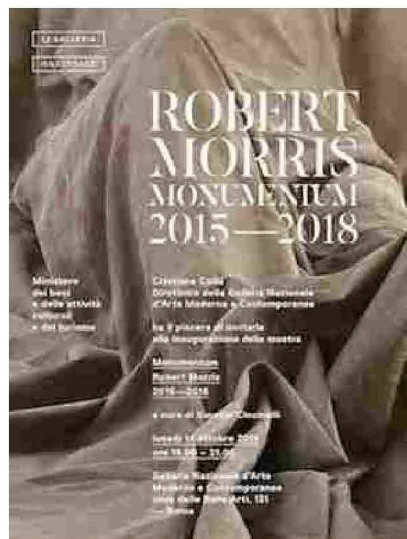
[EDITORIALI E COMMENTI](#) | [POLITICA](#) | [DIRITTI E LIBERTÀ](#) | [ESTERI](#) | [EUROPA](#) | [CRONACA](#) | [ECONOMIA](#) | [CULTURA](#) | [RUBRICHE](#) [RSS](#)

## Robert Morris, Monumentum 2015-2018 alla Galleria Nazionale di Roma

[ARCHIVIO VERSIONE PRECEDENTE](#)

Categoria: **MOSTRE**

Publicato Mercoledì, 16 Ottobre 2019 19:18



A un anno della scomparsa e a quaranta dalla sua ultima mostra allo **GNAM**, **Robert Morris** (1931 -2018) è di nuovo tra le mura della Galleria Nazionale (ex GNAM).

Giovanni Lauricella



Ecco alcune figure umane di altezza naturale, che altro non sono che le vesti di individui incappucciati senza volto, vere sculture fatte di stoffe irrigidite dalla resina epossidica o dalla fibra di carbonio, che però **ricoprono persone assenti**, quelli che si vedono sono panneggi barocchi, vuoti ma abitati da fantasmi. Dodici gruppi scultorei in un unico ambiente; una visione inquietante che emana oscuri presagi...

Intorno agli ingressi della sala giacciono a terra altrettante sculture, di cui è solo il panneggio irrigidito a farci capire che sono individui sdraiati, dormienti o morenti. Uno scenario macabro, terrificante, una visione pessimistica. **Che cosa**

**aveva in mente l'artista?** Strano è che gli organizzatori della mostra non ce lo dicano, e bene fa il curatore Saretto Cincinelli a sottrarsi a questo arduo compito per la spiccata personalità di Robert Morris e per il rispetto dovuto al grande artista che si è sempre rifiutato di avere etichette e spiegazioni esplicite.

È la morte che prevarica il pensiero dell'artista, è la morente società di oggi che è così rappresentata quale succube di un destino apocalittico.



Il Galata morente, famosa scultura attribuita a Epigono (230-220 a.C.) facente parte del complesso dei Galati nel Donario di Attalo a Pergamo nell'attuale Turchia (meglio conosciuta come *Ara di Pergamo*, visibile al *Pergamonmuseum* di Berlino) è uno dei riferimenti che presto saltano all'occhio del visitatore. Lo scenario, che i romani volevano soffuso di pietas per onorare i nemici perdenti, lo ritengo degnamente paragonabile a quello di Morris, per il senso di morte che lo pervade al cospetto di una catastrofe esistenziale che coinvolge l'intera umanità.

Forse sono le vicine guerre, le morti sociali dovute all'emarginazione, le migrazioni, la fame e gli enormi squilibri sociali, l'incapacità di vivere coerentemente con la natura, l'inquinamento e il cambiamento del clima, **i diritti sottratti che causano sofferenza**, le pandemie e i disastri



è uscito il N° 116 di **Quaderni Radicali**  
"Il mondo radicale dopo Pannella"  
Presentazione a Roma il 16-7-19  
sala stampa della Camera dei Deputati



è uscito il nuovo libro di Giuseppe Ripa con Luigi O. Rintallo  
**"l'altro Radicale Essere liberali senza aggettivi"**  
(Guida editori) disponibile in tutte le librerie

- Presentazione a Roma - Studio 33
- Presentazione a Tarquinia
- Presentazione a Salerno
- Presentazione a Napoli
- Presentazione a Teramo
- Presentazione a Viterbo
- Presentazione a Roma (Senato)



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

fisici e culturali incombenti, i conflitti religiosi e le enormi vacuità esistenziali: tutto questo e molto altro si ravvisa nel triste scenario allestito alla *Galleria Nazionale* con opere realizzate quando la morte si fa vicina e che per forza di cose prevalgono su tutto. Troppo semplice da immaginare, troppo semplice da spiegare: è questo il motivo per cui non se ne parla.

Opere realizzate quando si è prossimi alla morte la morte, 2015-2017 morirà nel 2018, e che per forza di cose prevalgono su tutto. Robert Morris è stato uno tra i precursori di tutto quello che conosciamo dell'arte contemporanea, dai primi esempi di minimalismo del '64, alla sua derivazione in *process art* e in *anti-form* che lo hanno visto tra i primi al mondo a realizzare gli archetipi di quella che noi conosciamo come *Arte Povera*, si veda l'astuto copia incolla di **Germano Celant** fatto nel settembre del 1967 per la mostra omonima che si svolse alla Galleria la Bertesca a Genova dopo quella avvenuta l'anno prima a New York (*Eccentric Abstraction*, Fischbach Gallery, 1966).



Sempre al di sopra del contesto artistico dal quale si distanziava, Morris era stato vicino anche a *Land Art* alla *Conceptual Art* e ad altri generi senza peraltro definirsi mai appartenente a correnti, vagando nei suoi sostanziosi scritti artistici fra **Platone, Kierkegaard, Wittgenstein, Nietzsche, Freud, Marcuse, Foucault e Dada** sconfinando in concezioni interdisciplinari come quelle praticate al *Judson Dance* di New York.

Insomma, tutto quello che conosciamo da quella formidabile generazione di artisti americani quali **Carl Andre, Dan Flavin, Donald Judd, Sol Lewitt, Frank Stella, Robert Ryman, Agnes Martin, Barnett Newman, Robert Rauschenberg**, Ad Reinhard, con performance musicali di **John Cage** e degli happenings e delle manifestazioni contro la guerra in Viet-nam.

Una generazione di rivoluzionari che ha insegnato al mondo l'arte e che adesso **resta difficile immaginarsi dentro un involucro barocco**, come quello che vediamo in Monumentum di Robert Morris alla Galleria nazionale di Roma, che per contro ne è il degno coronamento.



#### **Robert Morris, Monumentum 2015-2018**

A cura di *Saretto Cincinelli*

Galleria Nazionale, Roma

Dal 15-10. 2019 al 12-01. 2020



[Maledetta politica - Quella linea continua tra il Conte 1 e il Conte 2](#)

[guarda le altre puntate](#)

Agenzia Radicale  
**INTERVISTE**

[Israele torna al voto dopo pochi mesi - intervista al Prof Andrea Lattes](#)

[le altre interviste](#)

**Quaderni Radicali tv**

[Crisi politico-istituzionale: riflessioni su Quaderni radicali](#)



ARTE ARCHITETTURA CULTURA CINEMA &amp; SERIE TV MODA MUSICA CIBO&amp;LOCALI VIAGGI PHOTOWAVE ECOWAVE

EVENTI E MOSTRE

# “Monumentum”, i simulacri di Robert Morris alla Galleria Nazionale



*Fino al 12 gennaio 2020, la Galleria Nazionale di Roma ospiterà i capolavori minimalisti di Robert Morris. "Monumentum 2015 - 2018" è la prima mostra dedicata all'artista dalla sua recente scomparsa, lo scorso 28 novembre 2018*

*di Gloria Frezza - 15.10.2019*

Era lo psichedelico 1980 quando un **Robert Morris** quarantenne concludeva la sua prima mostra personale, guidando personalmente gli spettatori attraverso la sua passione per la **scultura minimal**. A circa 40 anni da quel momento, la **Galleria Nazionale di Arte Moderna** di Roma riapre le porte al genio del trasformismo per la prima grande esposizione dopo la recente scomparsa dell'artista, il 28 novembre 2018.

“**Monumentum 2015 - 2018**” è un’ode che il museo romano sente necessaria per un uomo che ha fatto della versatilità il suo cavallo di battaglia e che è rimasto alla ricerca fino al suo ultimo momento. “Robert era una di quelle persone che pensava sempre al suo prossimo



progetto – racconta Cristina Collu, direttrice della GNAM – ci piace pensare che Monumentum sia un progetto che ha la sua approvazione. Poco prima della sua scomparsa era venuto qui per un sopralluogo e avevamo parlato di una possibile rassegna”. Non una retrospettiva dunque, questa costruita sotto la cura garbata di **Saretto Cincinelli**, ma una dedica appassionata a chi non ha mai visto la fine della magia dell’arte.

Fino al 12 gennaio 2020, “Monumentum” trasporterà lo spettatore attraverso alcuni pezzi di due degli ultimi lavori di Morris, **MOLTINGSEXOSKELETONSSHROUDS** e **Boustrophedons** precedentemente esposte nella Galleria Castelli di New York. In entrambi i casi si tratta di statue di figure umane realizzate a grandezza naturale utilizzando la tecnica del “mantello”: un materiale protettivo sembra infatti coprire i corpi, che a tutti gli effetti scompaiono dall’opera lasciando solo la forma del vuoto a svelarne la presenza. Nel caso della prima serie si tratta di tela belga color avano, modellata attorno ai corpi svaniti con l’aiuto di una resina speciale, nella seconda serie Morris passa invece alla fibra di carbonio.

Nella sala centrale della Galleria Nazionale i due gruppi di statue si mischiano perfettamente in un insieme di chiari e scuri che simula una **grande scacchiera**. Tutto intorno stregoni, strane creature circensi con copricapi e lunghi abiti popolano lo spazio quasi mimetizzandosi tra gli spettatori. Nascoste dai mantelli ma sempre vigili, le statue svelano i propri intenti a chi sa guardare bene. La **possibilità di interagire** anche fisicamente con le opere compie una rottura della quarta parete artistica e dentro *Dark Passage* o *For Otto* si realizza un’esperienza completamente nuova.

A un occhio attento, come quello del curatore Cincinelli, non sono sfuggiti i rimandi che Morris ha inserito nelle sue opere. C’è un po’ di **Francisco Goya** nelle incombenti figure sospese di *Out of the Past*, il buio e l’angoscia del cerchio che sembra chiudersi sempre più stretto intorno alla vittima sacrificale non fanno sentire la mancanza dei volti scabrosi, elemento segnanti dell’artista spagnolo, che Morris sapientemente

## Il Salotto di Artwave



Tutti gli episodi

## I più letti

Questo mese Questa settimana



**Cara De Lellis, non è colpa tua**



**All’ombra del Vesuvio: le vigne e le antichissime ville rustiche di Boscoreale e Terzigno**



**I ghiaccioli griffati Fendi conquistano la Stazione Centrale di Milano**



**Jason Anderson: il Monet del XXI secolo**

nasconde nel vuoto. In *Dark Passage* c'è un eco di **Auguste Rodin**, rievocato con le sue sculture affamate e macabre nella scena dei *Borghesi di Calais*, certamente presa a ispirazione. Quella teatralità che non scompare mai dalle opere dello scultore americano richiama, ancora, il maestro delle statue languenti **Claus Sluter**, che Morris svuota della forma e riempie di un nuovo brivido.

Ma infine è **la luce**, protagonista muta della mostra, a dare alle opere il tocco finale e a presentarle allo spettatore ogni volta con un nuovo aspetto. Negli anfratti creati dalla fibra e dalla stoffa, la luce fa nascere nuove creature, modifica le espressioni, riporta in vita i sudari. Morris sapeva come realizzare le sue finzioni umane e, nello spirito del minimalismo, amava consegnare ai visitatori l'arma sempre verde dell'interpretazione.

“Vedere un oggetto nello spazio reale – scriveva l'artista – potrebbe non essere un'esperienza molto immediata. Gli aspetti sono sperimentati; il tutto è assemblato o costruito”. Riflettere sulla presenza/assenza era uno dei punti fissi del dibattito interiore di Robert Morris, cui aveva dato voce in *Notes on Sculpture*, una serie di saggi scritti per *Artforum*. Per scoprire dove arriva la vostra percezione, non resta che conoscere da vicino i corpi nudi ma protetti, e ammirare quanto è vasta l'immaginazione.

## Dettagli evento

### Luogo:

Galleria Nazionale di Arte Moderna, viale delle Belle Arti 121

### Date:

15/10/2019 - 12/02/2020

### Orario:

mar - dom 8.30 - 19.30

### Costo:

intero 10 ridotto 2

### Sito web:

[www.lagallerianazionale.com](http://www.lagallerianazionale.com)

© riproduzione riservata



di Gloria Frezza

Un articolo su:



5 motivi per andare a vedere la mostra di Bulgari a Roma

## Stesso autore



Giornate FAI d'Autunno: il 12 e 13 ottobre...



"The Company", a Roma il viaggio nel...



Le opere cucite di Maria Lai: "Tenendo per..."



"Villa Aperta", musica elettronica,...



Acquerelli e "Verdi Armonie", Roma...


[🏠 Home](#) / [Roma, da domani alla Gnam la mostra "Robert Morris. Monumentum 2015 - 2018"](#)
[📁](#)
[EVENTI](#)
[TERRITORIO](#)

nIn 14 ottobre 2019 15:43

# Roma, da domani alla Gnam la mostra "Robert Morris. Monumentum 2015 - 2018"



Si terrà dal 15 ottobre al 12 gennaio 2020 presso la Galleria Nazionale di Roma la mostra "Robert Morris. Monumentum 2015-2018". A distanza di circa 40 anni dalla prima mostra personale di Robert Morris tenutasi nel 1980, a cura di Ida Panicelli e dedicata alla scultura minimal, la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea celebra un artista fondamentale per la storia dell'arte...

Per visualizzare l'articolo integrale bisogna essere abbonati.

Per sottoscrivere un abbonamento contatta gli uffici commerciali all'indirizzo [marketing@agcult.it](mailto:marketing@agcult.it).

Se invece vuoi ricevere settimanalmente una selezione delle notizie pubblicate da

## NOTIZIARIO



Roma 14 ottobre 2019 15:51  
**Italia-Repubblica Ceca, presentata a Praga la cartina geografica dell'amicizia ceco-trentina**

Roma 14 ottobre 2019 15:43  
**Roma, da domani alla Gnam la mostra "Robert Morris. Monumentum 2015 - 2018"**

Roma 14 ottobre 2019 15:32  
**Pompei, domani firma della convenzione tra il Parco e il Comune di Castellammare di Stabia**

Roma 14 ottobre 2019 15:24  
**Fondazione La Quadriennale, insediato il nuovo Cda: Franco Bernabè nominato presidente onorario**

Roma 14 ottobre 2019 14:41  
**Design, la RUFA al Maker Faire Rome**

Roma 14 ottobre 2019 14:17  
**Paesaggi Sensibili 2019, venerdì l'incontro "Astura: un valore ambientale sottratto, una rinascita possibile"**

Roma 14 ottobre 2019 13:41  
**Beni culturali, "Mi Riconosci?": Metà dei lavoratori guadagna meno di 8 euro l'ora**

AgCult registrati alla Newsletter settimanale gratuita.

**ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER GRATUITA**

NOTIZIE SETTIMANALI DAL MIBAC, DAL PARLAMENTO, DAL TERRITORIO, DALL'EUROPA E SEGNALAZIONI DI BANDI, CONCORSI E FINANZIAMENTI



**ARTICOLI CORRELATI**



Napoli 14 ottobre 2019 12:08

**Roma, M5S: Soprintendenza speciale sia autonoma da Dg Abap**



Roma 10 ottobre 2019 13:12

**Roma, alle Scuderie del Quirinale viaggio nel tempo con la mostra "Pompei e Santorini. L'eternità in un giorno"**



Roma 7 ottobre 2019 16:34

**Roma, Soprintendenza Speciale: venerdì conferenza stampa per riapertura del Mausoleo di Sant'Elena**



Roma 5 ottobre 2019 14:21

**Roma, Carabinieri recuperano la scultura rubata dell'artista Howtan Re**

Roma 14 ottobre 2019 13:21

**Mostre, la "Divina Commedia" dell'orafo Madarassy all'Accademia d'Ungheria in Roma**

Roma 14 ottobre 2019 13:09

**Thomas Cook, Minardo (FI): Da opportunità a fregatura, governo intervenga**

Roma 14 ottobre 2019 12:57

**Lazio, Bosco del Castello di San Martino istituito monumento naturale**

[Tutte le news](#)

**ARTICOLO 9 DELLA COSTITUZIONE**



*"La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione".*



Dal 1 ottobre 2019 la nuova rubrica di approfondimento

**LETTURE LENTE**

Risorse: studi, ricerche, casi, ascolti

**SEGUICI SUI SOCIAL**

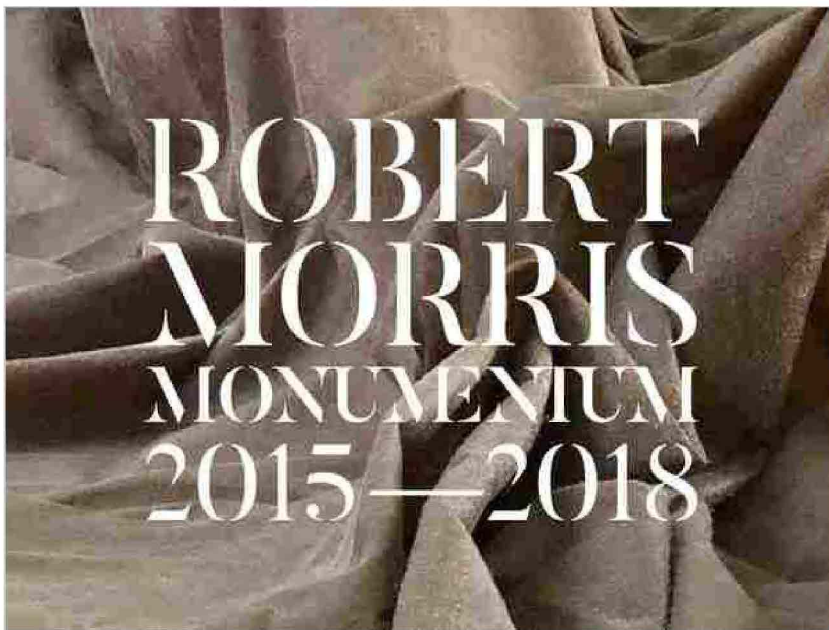


I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra.



HOME

## MONUMENTUM. ROBERT MORRIS 2015 - 2018



Monumentum. Robert Morris 2015 - 2018, Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, Roma

Dal 14 Ottobre 2019 al 26 Gennaio 2020

ROMA

LUOGO: Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea

INDIRIZZO: viale delle Belle Arti 131

CURATORI: Saretto Cincinelli

ENTI PROMOTORI:

In collaborazione con la Galleria Castelli di New York

TELEFONO PER INFORMAZIONI: +39 06 322981

E-MAIL INFO: gan-amc@beniculturali.it

SITO UFFICIALE: <http://lagallerianazionale.com>

### COMUNICATO STAMPA:

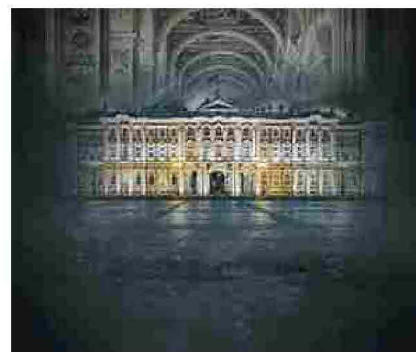
A distanza di circa 40 anni dalla prima mostra personale di Robert Morris tenutasi nel 1980, a cura di Ida Panicelli e dedicata alla scultura minimal, la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea celebra un artista fondamentale per la storia dell'arte contemporanea, maestro del Minimalismo americano di cui è stato uno dei fondatori, della Process Art e della Land Art, per citare solamente alcune grandi correnti che hanno rappresentato tappe di una ricerca incredibilmente prolifica e multidirezionale durata una sessantina di anni.

**Monumentum. Robert Morris 2015 - 2018** a cura di Saretto Cincinelli è la prima mostra che viene dedicata all'artista dopo la sua morte, avvenuta nel novembre del 2018, ed espone una serie di opere realizzate da Morris negli ultimi anni della sua attività e mai esposte prima in Europa. Sono sculture che richiamano figure umane appartenenti alle due serie **MOLTINGSEXOSKELETONSSHROUDS**, realizzate in tela belga bagnata in una particolare resina e apposta su modelli per ottenerne la forma, e **Boustrophedons**, in fibra di carbonio, esposte rispettivamente nel 2015 e nel 2017 alla Galleria Castelli di New York. L'inedita relazione spaziale tra i due nuclei esposti in questa occasione alla Galleria

Tweet

Mi piace 8

Salva



Dal 12 ottobre 2019 al 12 gennaio 2020  
CHERASCO | PALAZZO SALTATORIS  
**PICASSO E LA SUA EREDITÀ NELL'ARTE ITALIANA**



Dal 12 ottobre 2019 al 12 gennaio 2020  
BOLOGNA | PALAZZO PALLAVICINI  
**BOTERO**



Dal 12 ottobre 2019 al 29 marzo 2020  
ROMA | SET - SPAZIO EVENTI TIRSO  
**FRIDA KAHLO. IL CAOS DENTRO**



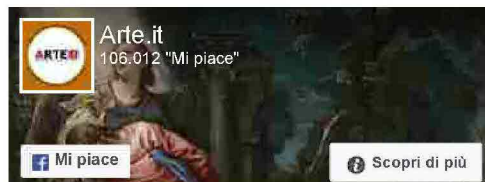
Dal 11 ottobre 2019 al 09 febbraio 2020  
PISA | PALAZZO BLU  
**FUTURISMO**



Dal 08 ottobre 2019 al 17 novembre 2019  
MILANO | PALAZZO REALE  
**IL CENACOLO, ISPIRAZIONE SENZA TEMPO**



Dal 09 ottobre 2019 al 15 marzo 2020  
ROMA | MUSEO DI ROMA  
**CANOVA. ETERNA BELLEZZA**



Nazionale nasce da un progetto concordato con lo stesso Morris prima della sua scomparsa.

I recenti gruppi scultorei di Morris testimoniano il crescente interesse dell'artista per la figura umana e per l'opera dei maestri del passato, segnando una svolta anche nel suo vocabolario formale che sembra affrancarsi definitivamente dal senso di ordine e astrazione tipiche di una parte dell'avanguardia americana per orientarsi verso elementi più marcatamente barocchi e allegorici. In questa esposizione, oltre ai richiami a Donatello risuonano espliciti anche quelli a Rodin, ai tardi disegni di Francisco Goya, alle statue piangenti dello scultore gotico Carl Sluter.

Utilizzando materiali associati alla pittura, come il lino belga e la vernice, per formare sudari di figure scultoree, Morris crea notevoli tensioni: tra l'apparente presenza delle figure e la loro assenza, tra l'idea di scultura come un'arte eminentemente spaziale e quella dei gruppi di figure interagenti tra loro che rivela un trattamento quasi pittorico e, infine, tra lo spettatore e la sua percezione di ogni singola scena.

**Inaugurazione lunedì 14 ottobre 2019 dalle ore 19 alle 21**

SCARICA IL COMUNICATO IN PDF

VAI ALLA GUIDA D'ARTE DI ROMA

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA · ROBERT MORRIS

[Tweet](#) [Mi piace 8](#) [Salva](#)

COMMENTI

Commenti: 0

Ordina per [Meno recenti](#) ↕

Aggiungi un commento...

[f](#) Plug-in Commenti di Facebook

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Tweets by @ARTEit



arteit  
@ARTEit

Bernardo Strozzi (1582/1644). La conquista del colore [arte.it/calendario-art...](http://arte.it/calendario-art...)



Embed

View on Twitter



**ARTE.it**  
THE MAP OF ART IN ITALY

Cerca



ARTISTI



MICHELANGELO MERISI  
(CARAVAGGIO)

OPERE



PRESEPE  
CATTEDRALE

LUOGHI



GHETTO  
VENEZIA

**MOSTRE**

**L'antropomorfismo epossidico di Robert Morris**

 Condividi 0

Prima mostra europea all'indomani della morte, lo scorso novembre, dell'artista americano



Roma. Dal 15 ottobre al 26 gennaio la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea ospita «Mo(nu)mentum. Robert Morris 2015-2018», prima mostra europea all'indomani della morte, avvenuta nel novembre 2018, dell'artista americano (1931).

Per la cura di Saretto Cincinelli, sono proposti due cicli degli ultimi anni: «Moltingsexoskeletonsshrouds», presentato alla Castelli Gallery di New York nel 2015, e «Boustophedons», esposto nella stessa galleria nel 2017.

Tema di entrambi è il recupero della figura umana di uno dei più radicali interpreti novecenteschi della forma pura e assoluta. Morris è stato infatti tra i rappresentanti maggiori, e tra i teorici più lucidi, dell'arte minimalista, articolando nello spazio, a metà anni '60, parallelepipedi che rimandavano tautologicamente a se stessi, nella celebrazione del grado zero della forma. Seguirono dalla fine degli anni '60 le opere in feltro, e poi installazioni ambientali polimeriche, fino a interventi di Land art.

Dai primi anni '80 affiorano i riferimenti al corpo umano, fino al suo trionfo nei teatrali allestimenti qui presentati di gruppi antropomorfi, realizzati, nel caso del primo ciclo, mediante tela di lino immersa in resina epossidica, plasmata su un modello umano e poi rimossa a essiccazione avvenuta.

La seconda serie, invece, prevede un involucro in fibra di carbonio. Alla valorizzazione della corporeità l'artista era stato indotto dal riemergere, proprio in un'età in cui il libero movimento incontra difficoltà, del recupero delle istanze originarie della sua arte, che affondava nell'attività di danzatore d'avanguardia, assieme alla prima moglie Simone Forti negli anni '50.

Guglielmo Gigliotti, da Il Giornale dell'Arte numero 401, ottobre 2019

**IN QUESTO NUMERO...**

**ALTRI ARTICOLI DI GUGLIELMO GIGLIOTTI**

A Palazzo Altemps Medardo Rosso

Impressionisti mai visti a Palazzo Bonaparte

L'arte ungherese di evadere

La Scuola di Londra al Chiostro del Bramante

Soste contemplative lungo la via Francigena

La metro di Roma che viaggia nel tempo

Le leggerezze di Calder e Kentridge

Il vento scolpito nella pietra di Antonio Trotta

Dal 2020 si chiamerà semplicemente Macro

Roma: Vittoriano autonomo, l'Appia no

**GLI ALTRI ARTICOLI DI MOSTRE**

Gemito, lo scultore con l'anima napoletana

Al Thyssen l'impatto della fotografia sulla pittura

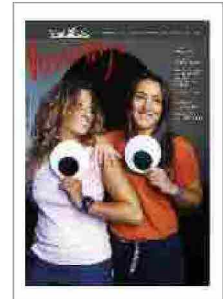
Caravaggio, Bernini e la Roma del '600 al Kunsthistorisches

Felici Tropicci

Helen Cammock e Mona Osman alla Collezione Maramotti

A Torino giovani artisti progettano mondi nuovi

**RICERCA**



Vedere a ...



# The ITALIAN INSIDER

**RUGGERO MARCONI**  
Real Estate  
Extended Service



Properties Sell, Buy, Rent  
Design and Renovation  
Mortgage counseling  
Notarial assistance  
Legal assistance  
Technical advice  
Insurance



*luxury  
homes in  
the  
Olgiate  
district*

Your Global Education in Rome  
Nursery to High School



&



Visit us to discover our  
international programmes



Robert Morris exhibition opens in Rome

INSIDER NEWSDESK | 14 OCTOBER 2019



Monumentum. Photo credit: Isabella Massam

ROME – The Robert Morris exhibition “Monumentum” opens Friday at the Galleria Nazionale d’Arte Moderna e Contemporanea in Rome. Robert Morris was an American artist often defined as a Minimalist, but who in fact worked using a wide range of different styles. The exhibition is the first Morris exhibition in Europe since his death in November 2018, presenting Morris’ last works which have not previously been shown in Europe.

The name “Monumentum” was chosen for the reference to death and memory of the word “monument,” the presence of the exhibition in monument-filled Rome, and the echoes of the English word “momentum” with its connotations of a moment of beginning, movement and no return.

But the exhibition’s organisers stressed that it should not be seen as a retrospective display. Prior to his death, Morris himself was involved in organising it.

The forms suggest the human figure through draping, but the figures themselves are absent. Some are made from carbon fibre, others from Belgian linen soaked in resin. They reference a number of major figures of art history, particularly Goya. This is most evident in the hanging figures recalling Goya’s drawings of witches.

There is something eerie and unsettling about the faceless fabric figures with their empty hoods. One group have ropes tied around their necks, others are slumped on the floor. Those suspended from the ceiling are reminiscent of ghosts; the stiff, jumbled figures of *Criss-Cross*, bodies stuck to a wall, look like corpses on a battlefield.

But although they are both menacing and tragic, the folds of stiff fabric often do give the impression of having captured a moment of movement, almost like a camera. The combination of presence and absence is particularly striking. They show clearly Morris’ interest in humanity and the human form, and his willingness to address the very idea of existence.

im

ROME CULTURE

At Teatro Adriano (Pia. di Montemartini, 1) 09.00, 11.00 e 18.00, 19.00

At John DeBor (Teatro di Roma, IT) (Pia. di Montemartini, 1) 09.00, 11.00 e 18.00

At Teatro Adriano (Pia. di Montemartini, 1) 09.00, 11.00 e 18.00

At Teatro Adriano (Pia. di Montemartini, 1) 09.00, 11.00 e 18.00

At Teatro Adriano (Pia. di Montemartini, 1) 09.00, 11.00 e 18.00

**Oscar & Walt**  
written by Donald Olson

One of the greatest stories of the 20th century was first told in the dramatic production of 1952 starring James Dean (1952) and Paul H. Frank.

STP Productions proudly presents its production of "Oscar & Walt" at the Teatro Adriano.

**MARYMOUNT**  
INTERNATIONAL SCHOOL - ROME

Life as an Italian journey

www.marymountrome.com

EARLY LEARNING (AGES 2-5)

ELEMENTARY SCHOOL (AGES 6-11)

MIDDLE AND HIGH SCHOOL (AGES 12-18)

TOP UNIVERSITIES

ELCA CIS

**ICE BAR**  
**ICE CLUB**

Roma

...your experience at -5°C

WWW.ICECLUBROMA.IT

**AMERICAN OVERSEAS SCHOOL OF ROME**

Spacious Green Campus

**CONSULTINGCENTRE**  
TAX - LEGAL - FINANCE

International Firm providing tax, legal and advisory services

Via della Conciliazione, 10  
00193 Rome  
T: +39 06 42013174

Via Montenapoleone, 5  
20121 Milan  
T: +39 02 87157697  
E: info@consultingcentre.it

DIRECT LINE FOR  
- INTERNATIONAL TAX  
- EXPATS TAX RETURN  
- ITALIAN BRANCHES  
E: itax@consultingcentre.it

www.consultingcentre.it

**ROBERT MORRIS. MONUMENTUM 20152018: LA MOSTRA**

Roma -La Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea ospita la mostra Robert Morris. Monumentum 2015–2018, in programma dal 15 ottobre al 12 gennaio 2020, a cura di Saretto Cincinelli. Roma - A distanza di circa 40 anni dalla prima mostra personale di Robert Morris tenutasi nel 1980, a cura di Ida Panicelli e dedicata alla scultura minimal, si celebra un artista fondamentale per la storia dell'arte contemporanea, maestro del Minimalismo americano di cui è stato uno dei fondatori, della Process art e della Land art, per citare solamente alcune grandi correnti che hanno rappresentato tappe di una ricerca incredibilmente prolifica e multidirezionale durata una sessantina di anni. Roma - La mostra Robert Morris. Monumentum 2015–2018, è la prima mostra che viene dedicata all'artista dopo la sua morte, avvenuta nel novembre del 2018, ed espone una serie di opere realizzate da Morris negli ultimi anni della sua attività e mai esposte prima in Europa. Sono sculture che richiamano figure umane appartenenti alle due serie Moldingsexoskeletonsshrouds, realizzate in tela belga bagnata in una particolare resina e apposta su modelli per ottenerne la forma, e Boustrophedons, in fibra di carbonio. L'inedita relazione spaziale tra i due nuclei esposti nella mostra Robert Morris. Monumentum 2015–2018 nasce da un progetto concordato con lo stesso artista prima della sua scomparsa. La mostra è realizzata in collaborazione con la Galleria Castelli di New York. Questo evento è stato aggiornato con nuove informazioni il 14/10/2019 alle ore 00:09.

[ ROBERT MORRIS. MONUMENTUM 20152018: LA MOSTRA ]

VIVERE ROMA, SCOPRIRE ROMA

SERVIZI TURISTICI E OFFERTA CULTURALE

060608



SEGUICI SU:



ITALIANO



A ROMA PER

SCOPRI ROMA

ROMA  
SITO TURISTICO UFFICIALE

IL TUO VIAGGIO

INFO UTILI

[Home](#) / [Manifestazioni](#) / [Apertura straordinaria alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma](#)

## Apertura straordinaria alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma

Sono visitabili le mostre **Time Is Out of Joint** e **Joint Is Out of Time** con tutti i capolavori della collezione e le nuove mostre **Robert Morris. Monumentum 2015-2018** a cura di Saretto Cincinelli e **Invernomuto. Prima delle sabbie** il secondo dei tre progetti site-specific della serie Connection Gallery.



Aggiungi al mio viaggio



Condividi

### Informazioni

#### QUANDO

14 Ottobre 2019

#### DOVE

La Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea

Viale delle Belle Arti, 131

Via Antonio Gramsci, 71

#### CONTATTI

**Sito web:** <http://lagallerianazionale.com/evento/apertura-straordinaria-alla-galleria-nazionale/>

#### ORARI

Lunedì 14 ottobre 2019 dalle 19.00 alle 21.00

### Mappa interattiva

**MO(NU)MENTUM. ROBERT MORRIS 2015 2018**

Artista controverso e visionario, nella sua lunga e prolifica carriera Robert Morris ha realizzato opere capaci di sorprendere e disorientare , suscitare interrogativi e mettere in discussione le aspettative , variando materiali e modalità espressive, e continuando senza sosta a sperimentare.

Mo(nu)mentum. Robert Morris 2015-2018 , in mostra alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea , ne celebra il talento, l'intelletto acuto e l'inclinazione all'indagine filosofica a un anno dalla sua morte e a 40 anni dalla prima personale romana dedicata alla scultura minimal. Il Minimalismo , di cui fu tra i fondatori, fu però solo una delle tante tappe del suo viaggio nel mondo dell'arte lungo sessant'anni, al punto che sarebbe riduttivo circoscrivere le sue sculture e installazioni all'interno di una corrente.

Le due serie esposte in mostra, realizzate da Morris negli ultimi anni della sua carriera per la Castelli Gallery di New York , testimoniano il definitivo abbandono della semplificazione astratta e il crescente interesse dell'artista per la figura umana e per la grande arte del passato , dal gotico al barocco, fino a Rodin e Francisco Goya.

Sudari pietrificati in tela di lino e resina, apposti su manichini per ottenerne la forma, i gruppi scultorei di MOLTINGSEXOSKELETONSSHROUDS dialogano con le inquietanti figure nere in fibra di carbonio di Boustrophedons , interagendo tra loro e con lo spazio in modo inedito secondo le indicazioni date da Morris prima della sua scomparsa.

Nella loro messa in scena complessa, le opere non offrono rassicurazioni concrete su quale sia il modo corretto di rapportarsi a esse e mantengono intatto, con la loro presenza spettrale, tutto il loro carattere ambiguo, in bilico tra leggerezza immateriale e concretezza terrena, lutto e rinascita.

**Informazioni****Quando**

dal 15 Ottobre 2019 al 26 Gennaio 2020

**Dove**

La Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea

POINT (12.482291 41.916317)

POINT (12.4809488 41.9177367)

**Contatti**

Sito web: <http://lagallerianazionale.com/mostra/monumentum-robert-morris-2015-2018/>

**Orari**

da martedì 15 ottobre 2019 a domenica 26 gennaio 2020

da martedì alla domenica dalle ore 8.30 alle ore 19.30

ultimo ingresso alle ore 18.45

chiuso il lunedì

**Giorni di chiusura**

Lunedì

**Condividi****Locations**

Monumentum. Robert Morris 2015 2018, Viale delle Belle Arti, 131

Viale delle Belle Arti, 131

41° 54' 58.7412" N , 12° 28' 56.2476" E

Monumentum. Robert Morris 2015 2018, Via Antonio Gramsci, 71

Via Antonio Gramsci, 71

41° 55' 3.8532" N , 12° 28' 51.4164" E

[ MO(NU)MENTUM. ROBERT MORRIS 2015 2018 ]

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

# Roma

Municipi: I II III IV V ALTRI | AREA METROPOLITANA | REGIONE

Cerca nel sito



METEO

HOME

CRONACA

SPORT

FOTO

RISTORANTI

ANNUNCI LOCALI

CAMBIA EDIZIONE

VIDEO



## Gli appuntamenti di domenica 13: Lino Musella al Vascello, "Mistero Buffo" al Brancaccino, Roberto Latini al Palladium e Asian Festival al cinema Aquila.



Lino Musella in "The night writer. Giornale notturno" di Jan Fabre, al Teatro Vascello

ABBONATI A **Rep:**

12 ottobre 2019



IN SCENA



I diari notturni di Jan Fabre



Teatro Vascello - via Giacinto Carini 78, ore 17, euro 20



Ultima replica per "The Night Writer" lo spettacolo interpretato da Lino Musella. Un autoritratto di Jan Fabre, che di notte scrive e disegna. "The Night Writer" raccoglie, i suoi pensieri sull'arte e sul teatro, sul senso della vita, sulla famiglia, sul sesso, sull'amore: dai vent'anni di un giovane di provincia, sino alla maturità dell'artista celebrato in tutto il mondo.

## Newsletter



**Anteprima Rep:**

Ogni sera, qualche ora prima che Repubblica venga messa in stampa, ricevi il meglio di Rep in anteprima.

[Vedi esempio](#)

## "In Exitu" Latini sfida Testori

Teatro Palladium - piazza Bartolomeo Romano, ore 20.30, da euro 12,

Stasera e domani al Palladium "In Exitu" di Roberto Latini. 31 anni dopo l'uscita dell'omonimo romanzo di Giovanni Testori, capolavoro feroce e tagliente, l'artista romano raccoglie la sfida e affronta la furente inventività linguistica del suo protagonista Gino, un tossico in una Milano degli anni '80, che vomita tutto il suo dolore di una vita consumata in evasione e in eversione.

## Roberto Latini legge la delicatezza di Gualtieri

Teatro Vascello - via Giacinto Carini 78, domani ore 21, euro 15

Domani sera Roberto Latini in "'La delicatezza del poco e del niente" un concerto poetico di parole, l'attore ripercorre in un susseguirsi di letture alcune delle composizioni più intense di Mariangela Gualtieri. Un rito fatto di voce sola e di musica: liriche che sanno di spiritualità, di bellezza umana che si specchia nella bellezza della terra, di profumi soffici, di amori spezzati.

## "L'attimo fuggente" con Ettore Bassi

Teatro Ghione - via delle Fornaci 37, ore 21, euro 23

Fino al 20 ottobre "L'Attimo Fuggente", con Ettore Bassi nei panni del professor Keating, una storia d'Amore per la poesia, per il libero pensiero, per la vita. Quell'Amore che ci fa aiutare il prossimo a eccellere, non secondo i dettami sociali strutturati e imposti ma seguendo le proprie passioni. Regia di Marco Iacomelli.

## Francesca Reggiani è Florence "la cantante stonata"

Teatro del Lido di Ostia - via delle Sirene, ore 18

Stasera "Souvenir" la storia di Florence Foster, la cantante stonata che conquistò l'America negli anni '40. Una commedia irresistibile in equilibrio fra talento e passione, portata in scena da Claudio Bigagli e Francesca Reggiani.

## Ugo Dighero in Mistero Buffo

Teatro Brancaccino - via Merulana, ore 18.45

Torna in scena oggi nella vibrante interpretazione di Ugo Dighero, "Mistero Buffo" la più famosa fabulazione di Dario Fo, quella che l'ha reso celebre in tutto il mondo, uno spettacolo-contenitore che volava sulle giullarate medievali per planare sulla satira politica. Un contenitore magmatico e sorprendente. Teatro

## MUSICA

### "Napoli nel cuore"

Officina Pasolli - via Antonino da S.Giuliano, ore 17.30

Torna per il settimo anno "Napoli nel cuore", la serata benefica dedicata alla

Inserisci la tua email

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Clickando su Iscriviti dichiari di aver letto l'[informativa sulla privacy](#) e accetti le [Condizioni Generali](#) dei servizi online del gruppo GEDI.

prodotto da **Rep:**

CASE MOTORI LAVORO **ASTE**

[Trova tutte le aste giudiziarie](#)

## ASTE GIUDIZIARIE



Roma via Prenestina, 1019/1021 - 1266000

[Vendite giudiziarie nel Lazio](#)

[Visita gli immobili del Lazio](#)

**TrovaRistorante** a Roma

Scegli una città

cultura napoletana, ideata da Fabrizio Finamore, poesia, musica e testimonianze con Pino Ammendola, Vittorio Viviani e Maria Letizia Gorga, la voce di Maria Pia de Vito e i maestri Ambrogio Sparagna e Roberto Fabbri. Per la prima volta, sul palco l'attore e regista Massimo Venturiello e la cantautrice Grazia Di Michele.

## "Batuque percussion" con Stefano Rossini

Alexanderplatz - via Ostia 9, ore 22, tel. 06.83775604

Stasera sul palco dell'Alexanderplatz, concerto "Stefano Rossini Batuque Percussion". Domani "Gipsy Jazz Trio" con Moreno Viglione e Augusto Creni alle chitarre manouche e Renato Gattone al contrabbasso.

## "I Concerti del Tempietto"

Festival delle Nazioni - Teatro Marcello, ore 20.30, da 14 euro, tel. 348.7804314

Stasera concerto di Stefan Macovei al piano con brani di Bach, Beethoven, Wagner e Chopin. Domani Pietro Lio il pianista offrirà un repertorio con brani di Beethoven, Liszt, Bach e Rossini.

## Le risonanze di Patrizio Fariselli

Teatro Villa Pamphilj - via di San Pancrazio 10, ore 16, euro 5

Oggi secondo appuntamento con lo storico tastierista degli "Area" Patrizio Fariselli e l'Orchestra di Villa Pamphilj, stasera concerto dell'Orchestra che insieme a Fariselli eseguiranno brani del repertorio degli Area.

## Gioacchino Rossini a Villa Torlonia

Teatro Villa Torlonia - via Spallanzani 1, ore 18, euro 10

Stasera "La cambiale di matrimonio" a Villa Torlonia per il progetto RossiniLab, dell'Accademia Filarmonica Romana dedicato alle cinque farse di Gioacchino Rossini. Direzione musicale di Giovanni Battista Rigon, realizzazione in forma semiscenica di Cesare Scarton.

## "Intorno a Paganini"

Cripta Chiesa Santa Lucia - via delle Carceri 8, ore 19.30, da 8 a 15 euro

Stasera concerto della Camera Musicale Romana nella Chiesa di Santa Lucia del Gonfalone, "Intorno a Paganini", musiche di Schumann, Brahms, Paganini e Ravel eseguite da Gabriele Pieranunzi al violino e Massimo Bianche al pianoforte.

## APPUNTAMENTI

### "Monumentum" di Robert Morris

Galleria Nazionale - viale delle Belle Arti, domani ore 19

Roma

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (*facoltativo*)

## NECROLOGIE

Per pubblicare un necrologio chiama il numero verde

Numero Verde  
**800 700800**

ATTIVO DA LUNEDÌ  
A DOMENICA DALLE  
ORE 10 ALLE ORE 21

[Ricerca necrologi pubblicati »](#)

**ILMIOLIBRO**

IL SITO DI GRUPPO GEDI PER CHI AMA I LIBRI

Scrivere e pubblicare libri: entra nella community

**PIER MARIO PAGLIACCI**  
AGRICOLTURA 4.0  
IDROPONICA  
FOTOVOLTAICA

PIER MARIO PAGLIACCI  
NARRATIVA

Storiebreve | Premi letterari

Domani inaugurazione della mostra di Robert Morris. "Monumentum 2015-2018" a cura di Saretto Cincinelli, è la prima mostra che viene dedicata all'artista dopo la sua morte, avvenuta lo scorso novembre, ed espone una serie di opere realizzate da Morris negli ultimi anni della sua attività e mai esposte prima in Europa.

---

## Il senso della poesia, per Valerio Magrelli

Associazione Culturale Happening Cult - via Gomenizza 81

A novembre partirà un breve corso di lettura della poesia intitolato "Poesia: metrica e senso. Accompagnati da Valerio Magrelli". Scrittore, critico letterario, poeta moderno, Magrelli, propone un progetto, breve, ma scientifico, un corso di "lettura" della poesia. Quattro incontri, uno a settimana, a partire da martedì 5 novembre dalle 19 alle 21. La sede sarà Villa Mazzanti. Iscrizioni entro il 15 ottobre - d.daneluz@happening-cul.com; tel. 3395785378. Fb: @happeningcult.

---

## CINEMA

### Asian Film Festival

Cinema Aquila - via Aquila, ore 19 e 21.30, euro 6

Prosegue al cinema del Pigneto fino al 15 ottobre la Rassegna Asian Film Festival, dove saranno proiettati otto lungometraggi provenienti da diversi paesi asiatici domani alle 19, "Last Exit" (Hong Kong) e alle 21.30 "Graduation" (Corea Sud).

---

### Internazionale a Roma

Palazzo Esposizioni - via Nazionale, dalle ore 18.30

Prosegue la rassegna dei documentari di Internazionale arrivata alla 10° edizione, il meglio del documentario d'attualità mondiale, per informare, coinvolgere e riflettere. alle 18.30 "Midnight traveler" e alle 21 "XY Chelsea"

---

### Indipendent Days - il cinema indipendente italiano

Offina Pasolini - via Antonino da San Giuliano, ore 20.30

Continua la programmazione di "Indipendent Days" gli sguardi del nuovo cinema indipendente italiano sezione parallela della Festa del Cinema di Roma, alle 20.30 "Soledad" di Augustina Macri, Lunedì "Tutte le mie notti" di Manfredi Lucibello.

---

## MOSTRE

### Pompei e Santorini, l'eternità in un giorno

Scuderie Quirinale - via XXIV Maggio, fino al 6 gennaio.

La mostra propone un confronto inedito fra i due siti antichi di Pompei e Santorini, accumulati da un'identica fine. Due insediamenti umani seppelliti dalle eruzioni, con i loro ideali, il loro credo, le loro culture. Il tema della catastrofe e della rinascita accompagnerà i visitatori in un sorprendente percorso a ritroso nel

tempo che li immergerà nella storia e nella bellezza.

---

## Canova. Eterna bellezza

Palazzo Braschi - piazza Navona 2, dalle 10 alle 19, fino al 15 marzo.

Da domani prende il via "Canova. Eterna bellezza" una mostra evento dedicata al legame di Canova con la città di Roma che, fra Settecento e Ottocento, fu la fucina del suo genio e un'inesauribile fonte di ispirazione. Un rapporto, quello tra lo scultore e la città, che emerge in una miriade di aspetti unici e irripetibili.

---

## I segreti degli impressionisti

Palazzo Bonaparte - piazza Venezia, dalle 9 alle 21 fino all'8 marzo.

Inaugurato il nuovo spazio espositivo di Palazzo Bonaparte che apre per la prima volta le sue porte ai capolavori dell'Impressionismo provenienti da collezioni private. Oltre 50 opere tra cui Monet, Renoir, Cézanne, Pissarro, Sisley, Caillebotte, Morisot, Gonzalès, Gauguin, Signac, Van Rysselberghe e Cross.

---

## Leonardo a Roma. Influenze ed eredità

Villa Farnesina - via della Lungara 230, fino al 12 gennaio.

La mostra, a cura di Roberto Antonelli e Antonio Forcellino, è dedicata alla permanenza di Leonardo e dei suoi assistenti a Roma. L'artista soggiornò in Vaticano, tra il 1513 e il 1517, al seguito del fratello di papa Leone X (1513-21), Giuliano dei Medici, prima di partire per la Francia dove avrebbe concluso la sua esistenza. L'esposizione racconta le influenze che la sua arte subì ed esercitò nella città.

---

## Bacon / Freud: la scuola di Londra

Chiostro del Bramante - via della Pace, fino al 23 febbraio

Per la prima volta insieme in una mostra in Italia, due giganti della pittura: Francis Bacon e Lucian Freud in mostra al Chiostro del Bramante uno dei più affascinanti, ampi e significativi capitoli dell'arte contemporanea mondiale con la Scuola di Londra. Oltre ai due maestri, opere di: Michael Andrews, Frank Auerbach, Leon Kossoff e Paula Rego.

---

## Maria Lai. Tenendo per mano il sole

Maxxi - via Guido Reni 4, fino al 12 gennaio.

A cent'anni dalla nascita, il Maxxi dedica il giusto tributo a una delle artiste contemporanee italiane più conosciute nel mondo (meno in Italia). Il titolo della mostra è una citazione della prima fiaba cucita dalla Lai nel 1983. Esposti oltre 100 lavori, dai primi degli anni Sessanta alle ultime ricerche.

---

## William Kentridge al Teatro Valle

Teatro Valle - via del Teatro Valle, fino al 20 ottobre, dalle 17 alle 20, ingresso libero

Fino al 20 ottobre Tevereterno e William Kentridge in mostra al Teatro Valle con "Beyond Triumphs and laments". Un'iniziativa che vuole puntare i riflettori sul futuro dello spazio fluviale di "Piazza Tevere" e sul monumentale fregio lungo cinquecento metri sui muraglioni – con 80 figure, alte fino a 10 metri, nel tratto fra Ponte Sisto e Ponte Mazzini, ricreato attraverso la pulizia selettiva della patina biologica del travertino, un originale progetto artistico e installativo da rivivere all'interno degli spazi del Valle.

---

### **"Visionarea" Focus sull'arte cinese**

Auditorium Conciliazione - via della Conciliazione, fino al 27 ottobre, ore 10 - 22, ingresso libero

Continua la Nuova stagione di Visionarea, la rassegna di arte contemporanea realizzata dalla Fondazione Cultura e Arte, il programma vedrà un focus sulla Cina con una mappatura di 5 mostre con 6 artisti. A curare il primo progetto sarà Gianluca Marziani, che presenterà l'artista Li Zi con la sua una nuova video installazione e una serie di opere pittoriche che definiscono la sua poetica al femminile e il suo legame con l'arte classica italiana.

---

### **Leonardo Da Vinci, il genio svelato**

Biblioteca Nazionale - viale Castro Pretorio 105, ore 16, fino al 30 novembre

"Svelare Leonardo - I codici, la Commissione Vinciana e la nascita di un mito nel Novecento" promossa dalla Biblioteca Nazionale e dalla Commissione Vinciana a cura di Andrea De Pasquale e Domenico Laurenza. Una mostra dove ci si potrà muovere tra il presente, in cui visita l'esposizione, e il mezzo millennio che ci separa dalla morte di Leonardo, scorrendo nel Novecento, tra scritti e disegni del genio toscano.

---

### **I colori degli Etruschi**

Centrale Montemartini - via Ostiense 106, fino al 2 febbraio, dalle 9 alle 19, tel. 060608

"I colori degli Etruschi" è una straordinaria selezione di lastre parietali figurate e decorazioni architettoniche a stampo in terracotta policroma, provenienti dal territorio di Cerveteri. Recentemente rientrate in Italia grazie all'azione di contrasto del traffico illegale di reperti archeologici dei Carabinieri.

---

### **Donne. Corpo e immagine tra simbolo e rivoluzione**

Galleria d'Arte Moderna - Via Francesco Crispi, fino al 10 novembre, tel 060608

Una riflessione sulla figura femminile attraverso artisti che hanno rappresentato e celebrato le donne nelle diverse correnti artistiche e culturali tra fine Ottocento, lungo tutto il Novecento e fino ai giorni nostri. Circa 100 opere, tra dipinti, sculture, grafica e fotografia, di cui alcune mai esposte prima provenienti dalle collezioni d'arte contemporanea capitoline - Galleria d'Arte Moderna e Macro.

---

### **"Bulgari" i gioielli della Dolce Vita**

Castel Sant'Angelo e Palazzo Venezia, fino al 3 novembre, tel. 06008

I più bei gioielli della collezione Bulgari Heritage, compresi quelli appartenuti alle dive della Dolce Vita, saranno esposti fino al 3 novembre, nella mostra intitolata "Bulgari, la storia, il sogno", Curata da Chiara Ottaviano, la mostra traccia la storia di Bulgari come esempio di successo del made in Italy nel passaggio da piccola realtà a conduzione familiare a marchio globale del lusso.

---

## Frank Holliday in Rome

Museo Carlo Bilotti Aranciera - viale dell'Aranciera 4, ore 13-19

Una mostra a ingresso libero, curata da Cesare Biasini Selvaggi, con 36 opere dell'artista Frank Holliday, dipinte a Roma nel suo studio vicino a Piazza Navona, nell'estate del 2016. Il percorso espositivo comprende anche la proiezione del film inedito di Anney Bonney "Roman Holliday". Fino al 1 dicembre.

---

## Claudio l'imperatore straniero

Ara Pacis - lungotevere in Augusta, tel. 060608, tutti i giorni ore 9-19, fino al 27 ottobre

La mostra "Claudio Imperatore. Messalina, Agrippina e le ombre di una dinastia" è un viaggio alla scoperta della vita del discusso imperatore romano, mettendone in luce la personalità, l'operato politico e il tragico rapporto con le mogli Messalina e Agrippina, sullo sfondo della corte imperiale e delle controversa dinastia giulio-claudia.

---

## Mortali Immortali, tesori dell'antica Cina

Mercati di Traiano - via Quattro Novembre 94, ore 9.30 - 19.30, fino al 18 ottobre

"Mortali Immortali, tesori del Sichuan nell'antica Cina" La mostra che presenta reperti in bronzo, oro, giada e terracotta, databili dall'età del bronzo (II millennio a.C.) fino all'epoca Han (II secolo d.C.) provenienti da importanti istituzioni cinesi.

---

## Lo splendore dei Regni Thai

Museo delle Civiltà - piazza Guglielmo Marconi 14 (EUR), fino al 17 novembre, euro 10, tel. 06.549521

"Antico Siam. Lo splendore del Regno Thai" è la nuova mostra del Museo Luigi Pigorini che illustra i diversi aspetti della creatività e della cultura delle genti che nel corso dei millenni abitarono le regioni della Thailandia dall'età neolitica all'inizio del secolo scorso.

---

## STORIA, ARTE E TECNOLOGIA

### Arte virtuale e dinosauri a Videocittà

Videocittà - via Guido Reni 7, ore 18,

Arte Virtuale "Van Gogh + Monet Experience" per la prima volta a Roma. Vedi, senti, vivi i luoghi che hanno ispirato i due giganti della pittura più amati di sempre e "Living Dinosaurs", la più grande mostra di dinosauri animatronici mai realizzata in Italia.

---

## Circo Massimo Experience

Circo Massimo - ingresso lato viale Aventino, dalle 9.30 alle 19, 40 min. da euro 10, tel. 060608

Il Circo Massimo torna a vivere grazie a un'innovativa valorizzazione in realtà aumentata e virtuale. Monumento tra i più significativi della storia di Roma, il Circo è visibile per la prima volta in tutte le sue fasi storiche grazie alle tecnologie interattive di visualizzazione, mai utilizzate in un'area all'aperto così ampia.

---

## Il Giudizio Universale, il venerdì in bellezza

Cappella Sistina - Musei Vaticani, tutti i venerdì fino ad ottobre

I venerdì in bellezza, è l'esperienza che unisce la visita libera in notturna dei Musei Vaticani e Cappella Sistina allo spettacolo "Giudizio Universale" con gli attori in abiti di scena che impersonano Michelangelo, Giulio II ecc... info al sito [www.museivaticani.va](http://www.museivaticani.va)

---

## Viaggi nell'antica Roma

Fori imperiali - Foro di Augusto, largo Corrado Ricci, euro 15, fino al 3 novembre

Dopo i successi degli scorsi "Viaggi nell'antica Roma" I due spettacoli, a cura di Piero Angela e Paco Lanciano, che grazie a sistemi audio con cuffie e dalla visione di filmati e proiezioni ricostruiscono i due luoghi così come si presentavano nell'antica Roma.

---

© Riproduzione riservata

12 ottobre 2019

---

---

## IL NETWORK

Espandi ▾

Fai di Repubblica la tua homepage [Mappa del sito](#) [Redazione](#) [Scriveteci](#) [Per inviare foto e video](#) [Servizio Clienti](#) [Pubblicità](#) [Privacy](#) [Codice Etico e Best Practices](#)

Divisione Stampa Nazionale - [GEDi Gruppo Editoriale S.p.A.](#) - P.Iva 00906801006 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA - ISSN 2499-0817

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

# Roma

Municipi: I II III IV V ALTRI | AREA METROPOLITANA | REGIONE

Cerca nel sito



METEO

HOME

CRONACA

SPORT

FOTO

RISTORANTI

ANNUNCI LOCALI

CAMBIA EDIZIONE

VIDEO



## Gli appuntamenti di lunedì 14 con: Roberto Latini al Vascello, "L'attimo Fuggente" al Ghione, "Indipendent Days" ad Officina Pasolini e Jan Fabre a Palazzo Merulana.



Roberto Latini da stasera a domenica al Teatro Vascello

ABBONATI A

**Rep:**

12 ottobre 2019



IN SCENA



"Ragazzi di Vita" Pasolini visto da Popolizio



Teatro Argentina - largo Torre Argentina da domani al 27 ottobre, da euro 15, tel. 06684000311



Premiato dal tutto esaurito e da un successo di critica e di pubblico, "Ragazzi di vita" di Massimo Popolizio torna all'Argentina con lo struggente sciame dei ragazzi di borgata nati dalla penna di Pasolini. Un kolossal di vitalità anarchiche, per restituirvi le pagine di un'Italia impulsiva, furiosa e dolente, travolgente nel suo spregiudicato pudore.

## Newsletter



GIORNALIERA

**Anteprima Rep:**

Ogni sera, qualche ora prima che Repubblica venga messa in stampa, ricevi il meglio di Rep in anteprima.

## Roberto Latini legge la delicatezza di Gualtieri

Teatro Vascello - via Giacinto Carini 78, ore 21, euro 15

Stasera Roberto Latini in "La delicatezza del poco e del niente" un concerto poetico di parole, l'attore ripercorre in un susseguirsi di letture alcune delle composizioni più intense di Mariangela Gualtieri. Un rito fatto di voce sola e di musica: liriche che sanno di spiritualità, di bellezza umana che si specchia nella bellezza della terra, di profumi soffusi, di amori spezzati. Mecoledì e giovedì con "Il cantico dei Cantici"

## "Il giorno in cui è cambiata la musica" quando Elvis scandalizzò il mondo

Sala Umberto - via della Mercede, 50, ore 21, euro 13,50

Leonardo Colombati, Pierluigi De Palma e Fabrizio Lucherini raccontano il big bang del rock 'n' roll, quando un ragazzo del Mississippi col ciuffo impomatato e una chitarra a tracolla sconvolse il pianeta muovendo i fianchi in diretta televisiva. Tutti i ragazzi volevano identificarsi con lui, con Elvis Presley. Il Re. In particolare, ce ne furono tre che quel 9 settembre 1956 scoprirono che le canzoni avrebbero potuto cambiare il mondo. Si chiamavano Bob Dylan, John Lennon e Bruce Springsteen. Una narrazione tra parole, immagini e suoni per ricordare gli eventi ed i protagonisti degli anni in cui la musica popolare toccò insuperabili vette creative.

## "L'attimo fuggente" con Ettore Bassi

Teatro Ghione - via delle Fornaci 37, ore 21, euro 23

Fino al 20 ottobre "L'Attimo Fuggente", con Ettore Bassi nei panni del professor Keating, una storia d'Amore per la poesia, per il libero pensiero, per la vita. Quell'Amore che ci fa aiutare il prossimo a eccellere, non secondo i dettami sociali strutturati e imposti ma seguendo le proprie passioni. Regia di Marco Iacomelli.

## "39 scalini" Hitchcock va in scena

Teatro Garbatella - piazza Giovanni da Triora, domani ore 21, fino al 20 ottobre

Da domani, torna al Teatro Garbatella fino al 20 ottobre, "39 Scalini", la versione teatrale del noir hitchcockiano. Il divertimento e le risate sono assicurati dal primo ingresso in scena, con Alessandro Di Somma, scritta da Patrick Barlow, regia di Leonardo Buttaroni.

## MUSICA

### "Gipsy Jazz Trio" all'Alexanderplatz

Alexanderplatz - via Ostia 9, ore 22, tel. 06.83775604

Stasera sul palco dell'Alexanderplatz, concerto dei "Gipsy Jazz Trio" con Moreno Viglione e Augusto Creni alle chitarre manouche e Renato Gattone al

Vedi esempio

Inserisci la tua email

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Cliccando su Iscriviti dichiari di aver letto l' [informativa sulla privacy](#) e accetti le [Condizioni Generali](#) dei servizi online del gruppo GEDI.

prodotto da **Rep:**

CASE MOTORI LAVORO **ASTE**

Trova tutte le aste giudiziarie

## ASTE GIUDIZIARIE



Roma via Prenestina, 1019/1021 - 1266000

[Vendite giudiziarie nel Lazio](#)

[Visita gli immobili del Lazio](#)

**TrovaRistorante** a Roma

contrabbasso. Domani "Home Feeling" con Max Rolff al contrabbasso, Hector Martignon al piano e Mario Principato alle percussioni.

## "I Concerti del Tempietto"

Festival delle Nazioni - Teatro Marcello, ore 20.30, da 14 euro, tel. 348.7804314

Stasera concerto di Pietro Lio il pianista offrirà un repertorio con brani di Beethoven, Liszt, Bach e Rossini. Domani Gilberto Pagano al piano con brani di Beethoven, Chopin e Liszt.

## APPUNTAMENTI

### "Architectsparty '19"

Vari luoghi della città - dalle 19 alle 22, da domani a giovedì 17

Dal domani a giovedì 17 gli "Architects Party 2019" arrivano a Roma per l'ultima tappa italiana. Per tre giorni gli studi di architettura della capitale si animano con feste e aperitivi per conoscere di persona i protagonisti del settore e per accedere ai luoghi dove nasce il design e l'architettura contemporanea. Domani FFD Studio (via Castelnuovo di Porto 24. NOS Design (piazza Esquilino 29) e Studio Bianchi (via Appia Antica 73)

### "Monumentum" di Robert Morris

Galleria Nazionale - viale delle Belle Arti, ore 19

Oggi inaugurazione della mostra di Robert Morris. "Monumentum 2015-2018" a cura di Saretto Cincinelli, è la prima mostra che viene dedicata all'artista dopo la sua morte, avvenuta lo scorso novembre, ed espone una serie di opere realizzate da Morris negli ultimi anni della sua attività e mai esposte prima in Europa.

### Ginzburg e Raimo a "Grande come una città"

Liceo Scientifico Nomentano - via della Bufalotta, 229

Carlo Ginzburg sarà ospite di "Grande come una città", il ciclo di incontri ideato da Christian Raimo per portare i pensatori del nostro tempo nelle zone periferiche di Roma per una serie di grandi incontri pubblici. L'incontro avrà il titolo "Discorsi sul metodo", nel tentativo di riuscire a tenere insieme il mestiere di storico, il rigore cartesiano e la coscienza civile che hanno contraddistinto il lungo percorso di Carlo Ginzburg.

### Il senso della poesia, per Valerio Magrelli

Associazione Culturale Happening Cult - via Gomenizza 81

A novembre partirà un breve corso di lettura della poesia intitolato "Poesia: metrica e senso. Accompagnati da Valerio Magrelli". Scrittore, critico letterario, poeta moderno, Magrelli, propone un progetto, breve, ma scientifico, un corso di "lettura" della poesia. Quattro incontri, uno a settimana, a partire da martedì 5 novembre dalle 19 alle 21. La sede sarà Villa Mazzanti. Iscrizioni entro il 15 ottobre - d.daneluz@happening-cul.com; tel. 3395785378. Fb: @happeningcult.

Scegli una città

Roma

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Cerca

## NECROLOGIE

Per pubblicare un necrologio chiama il numero verde

Numero Verde  
**800 700800**

ATTIVO DA LUNEDÌ  
A DOMENICA DALLE  
ORE 10 ALLE ORE 21

[Ricerca necrologi pubblicati »](#)

**ILMIOLIBRO**



IL SITO DI GRUPPO GEDI PER CHI AMA I LIBRI

Scrivere e pubblicare libri: entra nella community

PIER MARIO PAGLIACCI

AGRICOLTURA 4.0  
IDROPONICA  
FOTOVOLTAICA

PIER MARIO PAGLIACCI  
NARRATIVA

Storiebrevi

Premi letterari

---

## CINEMA

### Asian Film Festival

Cinema Aquila - via Aquila, ore 19 e 21.30, euro 6

Prosegue al cinema del Pigneto fino al 15 ottobre la Rassegna Asian Film Festival, dove saranno proiettati otto lungometraggi provenienti da diversi paesi asiatici

Alle 19 "Last Exit" (Hong Kong) e alle 21.30 "Graduation" (Corea Sud). Domani alle 19.30 Lush Reeds (Cina) e alle 21.15 medi e cortometraggi di Giappone e Cina, Taiwan e Hong Kong.

---

### Independent Days - il cinema indipendente italiano

Officina Pasolini - via Antonino da San Giuliano, ore 20.30

Continua la programmazione di "Independent Days" gli sguardi del nuovo cinema indipendente italiano sezione parallela della Festa del Cinema di Roma, alle 20.30 "Tutte le mie notti" di Manfredi Lucibello. Domani "Go home - A casa loro" di Luna Gualano.

---

## LIBRI

Alla Feltrinelli di via Tomacelli 26, presentazione del libro di **Fuani Marino** "Svegliami a mezzanotte"

Al Piccolo Eliseo alle 18.30, in via Nazionale 183, presentazione del libro di **Antonio Galdo** "Vivi Lieve" piccoli passi verso una vita davvero difficile, con l'autore Padre Enzo Fortunato.

Alle 18 al Teatro Valle, via del Teatro Valle presentazione del libro vincitore del Premio Campiello '19 "Madrigale senza suono" di **Andrea Tarabbia**, interviene con l'autore Giovanni D'Alò

---

## MOSTRE

### Pompei e Santorini, l'eternità in un giorno

Scuderie Quirinale - via XXIV Maggio, fino al 6 gennaio.

La mostra propone un confronto inedito fra i due siti antichi di Pompei e Santorini, accumulati da un'identica fine. Due insediamenti umani seppelliti dalle eruzioni, con i loro ideali, il loro credo, le loro culture. Il tema della catastrofe e della rinascita accompagnerà i visitatori in un sorprendente percorso a ritroso nel tempo che li immergerà nella storia e nella bellezza.

---

### Canova. Eterna bellezza

Palazzo Braschi - piazza Navona 2, dalle 10 alle 19, fino al 15 marzo.

Da domani prende il via "Canova. Eterna bellezza" una mostra evento dedicata al legame di Canova con la città di Roma che, fra Settecento e Ottocento, fu la fucina del suo genio e un'inesauribile fonte di ispirazione. Un rapporto, quello tra lo scultore e la città, che emerge in una miriade di aspetti unici e irripetibili.

## Jan Fabre. The rhythm of the brain

Palazzo Merulana - via Merulana, fino al 9 febbraio

Oltre trenta le opere esposte in questa monografica dedicata al lavoro di Jan Fabre. La mostra "The rhythm of the brain" si sviluppa in due capitoli: da una parte i lavori esposti in dialogo diretto con la collezione, dall'altra una selezione di opere, dedicate dall'artista al tema del cervello e del rapporto tra arte e scienza.

---

## I segreti degli impressionisti

Palazzo Bonaparte - piazza Venezia, dalle 9 alle 21 fino all'8 marzo.

Inaugurato il nuovo spazio espositivo di Palazzo Bonaparte che apre per la prima volta le sue porte ai capolavori dell'Impressionismo provenienti da collezioni private. Oltre 50 opere tra cui Monet, Renoir, Cézanne, Pissarro, Sisley, Caillebotte, Morisot, Gonzalès, Gauguin, Signac, Van Rysselberghe e Cross.

---

## Leonardo a Roma. Influenze ed eredità

Villa Farnesina - via della Lungara 230, fino al 12 gennaio.

La mostra, a cura di Roberto Antonelli e Antonio Forcellino, è dedicata alla permanenza di Leonardo e dei suoi assistenti a Roma. L'artista soggiornò in Vaticano, tra il 1513 e il 1517, al seguito del fratello di papa Leone X (1513-21), Giuliano dei Medici, prima di partire per la Francia dove avrebbe concluso la sua esistenza. L'esposizione racconta le influenze che la sua arte subì ed esercitò nella città.

---

## Bacon / Freud: la scuola di Londra

Chiostro del Bramante - via della Pace, fino al 23 febbraio

Per la prima volta insieme in una mostra in Italia, due giganti della pittura: Francis Bacon e Lucian Freud in mostra al Chiostro del Bramante uno dei più affascinanti, ampi e significativi capitoli dell'arte contemporanea mondiale con la Scuola di Londra. Oltre ai due maestri, opere di: Michael Andrews, Frank Auerbach, Leon Kossoff e Paula Rego.

---

## Maria Lai. Tenendo per mano il sole

Maxxi - via Guido Reni 4, fino al 12 gennaio.

A cent'anni dalla nascita, il Maxxi dedica il giusto tributo a una delle artiste contemporanee italiane più conosciute nel mondo (meno in Italia). Il titolo della mostra è una citazione della prima fiaba cucita dalla Lai nel 1983. Esposti oltre 100 lavori, dai primi degli anni Sessanta alle ultime ricerche.

---

## William Kentridge al Teatro Valle

Teatro Valle - via del Teatro Valle, fino al 20 ottobre, dalle 17 alle 20, ingresso libero

Fino al 20 ottobre Tevereterno e William Kentridge in mostra al Teatro Valle con "Beyond Triumphs and laments". Un'iniziativa che vuole puntare i riflettori sul futuro dello spazio fluviale di "Piazza Tevere" e sul monumentale fregio lungo cinquecento metri sui muraglioni – con 80 figure, alte fino a 10 metri, nel tratto fra Ponte Sisto e Ponte Mazzini, ricreato attraverso la pulizia selettiva della patina biologica del travertino, un originale progetto artistico e installativo da rivivere all'interno degli spazi del Valle.

---

## "Visionarea" Focus sull'arte cinese

Auditorium Conciliazione - via della Conciliazione, fino al 27 ottobre, ore 10 - 22, ingresso libero

Continua la Nuova stagione di Visionarea, la rassegna di arte contemporanea realizzata dalla Fondazione Cultura e Arte, il programma vedrà un focus sulla Cina con una mappatura di 5 mostre con 6 artisti. A curare il primo progetto sarà Gianluca Marziani, che presenterà l'artista Li Zi con la sua una nuova video installazione e una serie di opere pittoriche che definiscono la sua poetica al femminile e il suo legame con l'arte classica italiana.

---

## Leonardo Da Vinci, il genio svelato

Biblioteca Nazionale - viale Castro Pretorio 105, ore 16, fino al 30 novembre

"Svelare Leonardo - I codici, la Commissione Vinciana e la nascita di un mito nel Novecento" promossa dalla Biblioteca Nazionale e dalla Commissione Vinciana a cura di Andrea De Pasquale e Domenico Laurenza. Una mostra dove ci si potrà muovere tra il presente, in cui visita l'esposizione, e il mezzo millennio che ci separa dalla morte di Leonardo, scorrendo nel Novecento, tra scritti e disegni del genio toscano.

---

## I colori degli Etruschi

Centrale Montemartini - via Ostiense 106, fino al 2 febbraio, dalle 9 alle 19, tel. 060608

"I colori degli Etruschi" è una straordinaria selezione di lastre parietali figurate e decorazioni architettoniche a stampo in terracotta policroma, provenienti dal territorio di Cerveteri. Recentemente rientrate in Italia grazie all'azione di contrasto del traffico illegale di reperti archeologici dei Carabinieri.

---

## Donne. Corpo e immagine tra simbolo e rivoluzione

Galleria d'Arte Moderna - Via Francesco Crispi, fino al 10 novembre, tel 060608

Una riflessione sulla figura femminile attraverso artisti che hanno rappresentato e celebrato le donne nelle diverse correnti artistiche e culturali tra fine Ottocento, lungo tutto il Novecento e fino ai giorni nostri. Circa 100 opere, tra dipinti, sculture, grafica e fotografia, di cui alcune mai esposte prima provenienti dalle collezioni d'arte contemporanea capitoline - Galleria d'Arte Moderna e Macro.

---

## "Bulgari" i gioielli della Dolce Vita

Castel Sant'Angelo e Palazzo Venezia, fino al 3 novembre, tel. 06008

I più bei gioielli della collezione Bulgari Heritage, compresi quelli appartenuti alle dive della Dolce Vita, saranno esposti fino al 3 novembre, nella mostra intitolata "Bulgari, la storia, il sogno", Curata da Chiara Ottaviano, la mostra traccia la storia di Bulgari come esempio di successo del made in Italy nel passaggio da piccola realtà a conduzione familiare a marchio globale del lusso.

---

## Frank Holliday in Rome

Museo Carlo Bilotti Aranciera - viale dell'Aranciera 4, ore 13-19

Una mostra a ingresso libero, curata da Cesare Biasini Selvaggi, con 36 opere dell'artista Frank Holliday, dipinte a Roma nel suo studio vicino a Piazza Navona, nell'estate del 2016. Il percorso espositivo comprende anche la proiezione del film inedito di Anney Bonney "Roman Holliday". Fino al 1 dicembre.

---

## Claudio l'imperatore straniero

Ara Pacis - lungotevere in Augusta, tel. 060608, tutti i giorni ore 9-19, fino al 27 ottobre

La mostra "Claudio Imperatore. Messalina, Agrippina e le ombre di una dinastia" è un viaggio alla scoperta della vita del discusso imperatore romano, mettendone in luce la personalità, l'operato politico e il tragico rapporto con le mogli Messalina e Agrippina, sullo sfondo della corte imperiale e delle controversa dinastia giulio-claudia.

---

## Mortali Immortali, tesori dell'antica Cina

Mercati di Traiano - via Quattro Novembre 94, ore 9.30 - 19.30, fino al 18 ottobre

"Mortali Immortali, tesori del Sichuan nell'antica Cina" La mostra che presenta reperti in bronzo, oro, giada e terracotta, databili dall'età del bronzo (II millennio a.C.) fino all'epoca Han (II secolo d.C.) provenienti da importanti istituzioni cinesi.

---

## Lo splendore dei Regni Thai

Museo delle Civiltà - piazza Guglielmo Marconi 14 (EUR), fino al 17 novembre, euro 10, tel. 06.549521

"Antico Siam. Lo splendore del Regno Thai" è la nuova mostra del Museo Luigi Pigorini che illustra i diversi aspetti della creatività e della cultura delle genti che nel corso dei millenni abitarono le regioni della Thailandia dall'età neolitica all'inizio del secolo scorso.

---

## STORIA, ARTE E TECNOLOGIA

### Arte virtuale e dinosauri a Videocittà

Videocittà - via Guido Reni 7, ore 18,

Arte Virtuale "Van Gogh + Monet Experience" per la prima volta a Roma. Vedi, senti, vivi i luoghi che hanno ispirato i due giganti della pittura più amati di sempre e "Living Dinosaurs", la più grande mostra di dinosauri animatronici mai realizzata in Italia.

## Circo Massimo Experience

Circo Massimo - ingresso lato viale Aventino, dalle 9.30 alle 19, 40 min. da euro 10, tel. 060608

Il Circo Massimo torna a vivere grazie a un'innovativa valorizzazione in realtà aumentata e virtuale. Monumento tra i più significativi della storia di Roma, il Circo è visibile per la prima volta in tutte le sue fasi storiche grazie alle tecnologie interattive di visualizzazione, mai utilizzate in un'area all'aperto così ampia.

---

## Il Giudizio Universale, il venerdì in bellezza

Cappella Sistina - Musei Vaticani, tutti i venerdì fino ad ottobre

I venerdì in bellezza, è l'esperienza che unisce la visita libera in notturna dei Musei Vaticani e Cappella Sistina allo spettacolo "Giudizio Universale" con gli attori in abiti di scena che impersonano Michelangelo, Giulio II ecc... info al sito [www.museivaticani.va](http://www.museivaticani.va)

---

## Viaggi nell'antica Roma

Fori imperiali - Foro di Augusto, largo Corrado Ricci, euro 15, fino al 3 novembre

Dopo i successi degli scorsi "Viaggi nell'antica Roma" I due spettacoli, a cura di Piero Angela e Paco Lanciano, che grazie a sistemi audio con cuffie e dalla visione di filmati e proiezioni ricostruiscono i due luoghi così come si presentavano nell'antica Roma.

---

© Riproduzione riservata

12 ottobre 2019

---

## IL NETWORK

Espandi ▾

Fai di Repubblica la tua homepage [Mappa del sito](#) [Redazione](#) [Scriveteci](#) [Per inviare foto e video](#) [Servizio Clienti](#) [Pubblicità](#) [Privacy](#) [Codice Etico e Best Practices](#)

Divisione Stampa Nazionale - [GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.](#) - P.Iva 00906801006 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA - ISSN 2499-0817



SCOPRI E ACQUISTA I SERVIZI TURISTICI, L'OFFERTA CULTURALE E GLI SPETTACOLI DI ROMA



Cerca [input] in tutto il sito [dropdown] zona [dropdown] nell'archivio [icon] [icon]

Sei in: Home » Eventi e spettacoli » Manifestazioni » Apertura straordinaria alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma

### Apertura straordinaria alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma

[ versione per la stampa: senza mappa - con mappa ]

Condividi |

Data: 14/10/19

#### ORARIO nascondi v

Lunedì 14 ottobre 2019 dalle 19.00 alle 21.00

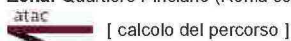
#### OSPITATO IN nascondi v

La Galleria Nazionale

#### INDIRIZZI nascondi v

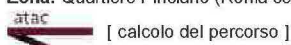
Indirizzo: Viale delle Belle Arti, 131 [ centra sulla mappa ]

Zona: Quartiere Pinciano (Roma centro)



Ingresso disabili: Via Antonio Gramsci, 71 [ centra sulla mappa ]

Zona: Quartiere Pinciano (Roma centro)



#### CONTATTI nascondi v

Telefono: 06 32298221 (info)

Telefono: 06 322 98 225 (biglietteria)

Telefono: 06 322981 (centralino lun-ven 8-14)

Fax: +39 06 3221579

Sito web: <http://lagallerianazionale.com/evento/apertura-straordinaria-alla-galleria-nazionale/>

Email: [gan-amc@beniculturali.it](mailto:gan-amc@beniculturali.it)

Email: [mbac-gan-amc@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-gan-amc@mailcert.beniculturali.it)

#### DESCRIZIONE nascondi v

Sono visitabili le mostre **Time is Out of Joint** e **Joint is Out of Time** con tutti i capolavori della collezione e le nuove mostre **Robert Morris. Monumentum 2015-2018** a cura di Saretto Cincinelli e **Invernuto. Prima delle sabbie** il secondo dei tre progetti site-specific della serie Connection Gallery.

#### PAROLE CHIAVE nascondi v

apertura straordinaria

Data di ultima verifica: 08/10/19 14:07

#### MAPPA [ espandi ] [ mostra cosa c'è qui vicino ]



#### ULTIMI AGGIORNAMENTI DI MANIFESTAZIONI

**Attività a Roma per bambini nel weekend**  
aggiornato: 08 ottobre 2019 14:02

**Eventi nell'ambito della mostra "Donne. Corpo e immagine tra simbolo e rivoluzione"**  
aggiornato: 08 ottobre 2019 13:10

**Omaggi alle artiste: Mirella Bentivoglio**  
aggiornato: 08 ottobre 2019 13:10

#### ULTIMI INSERIMENTI DI MANIFESTAZIONI

**Michelangelo a colori - anteprima gratuita**  
inserito: 08 ottobre 2019 12:16

**Manifestazioni in città dall'8 al 13 ottobre: modifiche viabilità e trasporti**  
inserito: 08 ottobre 2019 10:04

**Waiting for...Ref Kids + Family @Casina di Raffaello**  
inserito: 08 ottobre 2019 09:01




[Home](#) / [Domeniche gratuite, 4000 visitatori alla Galleria Nazionale di Roma: +20% rispetto a ottobre 2018](#)
[TERRITORIO](#)

nIn 7 ottobre 2019 17:35

## Domeniche gratuite, 4000 visitatori alla Galleria Nazionale di Roma: +20% rispetto a ottobre 2018



Dopo il boom di Ferragosto con 2500 visitatori, ripartono con successo le domeniche gratuite alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma dove ieri è stato registrato un incremento di oltre il 20% di visitatori rispetto al mese di ottobre dello scorso anno: 4000 visitatori per Time is Out of Joint, la grande mostra con le opere della collezione della Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, che sonda l'elasticità del concetto di tempo e abbandona di qualsiasi linearità storica; e la mostra Joint is Out of Time, il nuovo innesto che ridefinisce l'attuale allestimento della collezione rinnovandolo con le opere di 7 artisti contemporanei e il cui catalogo verrà presentato lunedì 28 ottobre nella Sala delle Colonne del museo.

Le prossime mostre alla Galleria Nazionale

Lunedì 14 ottobre la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea celebra un

### NOTIZIARIO



Roma 7 ottobre 2019 18:06

**Torino, presentati i siti culturali valdostani che entrano a far parte del circuito "Abbonamento musei"**

Roma 7 ottobre 2019 18:05

**Piccoli musei, Montececchi (M5S): bene valorizzazione, ma con professionisti remunerati**

Roma 7 ottobre 2019 17:50

**Louvre: la Gioconda torna al suo posto. E la sala si tinge di blu**

Roma 7 ottobre 2019 17:39

**Musei statali: un impatto da 1,6% di Pil, ma possono crescere ancora**

Roma 7 ottobre 2019 17:35

**Domeniche gratuite, 4000 visitatori alla Galleria Nazionale di Roma: +20% rispetto a ottobre 2018**

Roma 7 ottobre 2019 17:23

**Cultura, Franceschini nomina Daniela Porro nuovo Soprintendente di Roma**

Roma 7 ottobre 2019 17:16

**Calabria, Corrado (M5S): quali sono le intenzioni del Mibact sul Castello del principe di Sanginetto Lido?**

artista fondamentale per la storia dell'arte contemporanea, maestro del Minimalismo americano di cui è stato uno dei fondatori, della Process Art e della Land Art, con la mostra Robert Morris. Monumentum 2015–2018 a cura di Saretto Cincinelli. Lo stesso giorno verrà inaugurata la mostra Connection Gallery – Invenomuto. Prima delle sabbie a cura di Massimo Mininni. Il Mediterraneo è da tempo il campo d'indagine di Invenomuto - duo artistico formato da Simone Bertuzzi e Simone Trabucchi - e l'intervento alla Galleria Nazionale rappresenta un nuovo punto di arrivo. Giovedì 17 ottobre la Galleria rende omaggio a Vanni Scheiwiller, personaggio che ha attraversato come pochi la cultura del Novecento, con la mostra Vanni Scheiwiller e l'arte da Wildt a Melotti, curata da Giuseppe Appella.

### Le prossime giornate gratuite

Nel 2019, oltre alle prime domeniche del mese previste il 3 novembre e il primo dicembre, l'ingresso sarà gratuito anche sabato 12 ottobre, venerdì primo novembre, e domenica 8 dicembre. L'ingresso è gratuito e aperto a tutti anche in occasione di ogni nuova inaugurazione.

 DOMENICHE GRATUITE  GALLERIA NAZIONALE

## ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER GRATUITA

NOTIZIE SETTIMANALI DAL MIBAC, DAL PARLAMENTO, DAL TERRITORIO, DALL'EUROPA E SEGNALAZIONI DI BANDI, CONCORSI E FINANZIAMENTI



### ARTICOLI CORRELATI

Roma 7 ottobre 2019 13:27

**Domeniche gratuite, a Palazzo Barberini 4276 visitatori**



Roma 7 ottobre 2019 08:43

**Domeniche gratuite, 5.026 persone al Palazzo Reale di Napoli**

Roma 7 ottobre 2019 08:51

**Domeniche gratuite, Bonaccorsi: musei, gallerie e monumenti linfa vitale del nostro Paese**



Roma 7 ottobre 2019 08:32

**Domeniche gratuite, a Paestum 13.865 i visitatori: è record**

Roma 7 ottobre 2019 17:08

**Praga, la poetessa Patrizia Cavalli al Prague Writers' Festival 2019**

Roma 7 ottobre 2019 17:03

**La Regione Lazio al TTG di Rimini, fiera internazionale del settore turistico**

Roma 7 ottobre 2019 16:34

**Roma, Soprintendenza Speciale: venerdì conferenza stampa per riapertura del Mausoleo di Sant'Elena**

Tutte le news

### ARTICOLO 9 DELLA COSTITUZIONE



*"La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione".*



SEGUICI SUI SOCIAL



FACEBOOK



Cerca nel sito



[concerti](#) [teatro](#) [cultura](#) [libri](#) [food](#) [cinema](#) [mostre](#) [bambini](#) [outdoor](#) [viaggi](#) [attualità](#) [benessere](#) [shopping](#)

[oggi](#) [domani](#) [weekend](#) [altra data](#) [oggi al cinema](#) [oggi a teatro](#) [esperienze by !\[\]\(501284a829644b725719d61036a55661\_img.jpg\)](#)

**Bologna**

**Genova**

**Milano**

**Roma**

**Torino**

**Venezia**



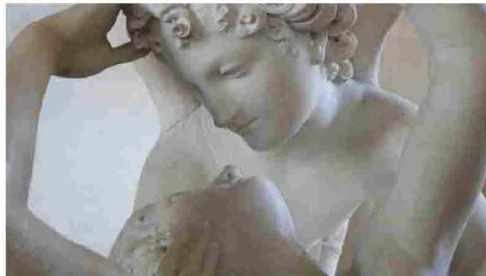
Acquista i tuoi biglietti comodamente online

Mostre Roma Mercoledì 2 ottobre 2019

## Mostre Roma ottobre 2019 da non perdere: da Canova a Frida Kahlo. Cosa visitare

di Alessandra Pistolese

Primi giorni di **ottobre**, l'autunno non ha ancora fatto sentire del tutto la sua presenza, e a **Roma mostre d'arte** dal forte richiamo stanno aprendo i battenti e altre sono appena iniziate per inondare la Capitale di *bellezza* nei luoghi più affascinanti, dove storia e arte si intrecciano in un connubio perfetto per la gioia di cittadini e turisti. La proposta espositiva romana in questo mese di ottobre abbraccia un ampio panorama artistico dall'arte **neoclassica** al **minimalismo**, dall'**impressionismo** al **surrealismo**, dalla **fotografia** a **Leonardo**. Per chi desidera una guida con cui orientarsi tra le mostre da visitare a Roma in questo mese di ottobre 2019, proponiamo di seguito le [mostre 2019 da non perdere a Roma ad ottobre](#). Qui invece trovate i [concerti di ottobre 2019 da non perdere a Roma](#), da Achille Lauro agli IQ.



Amore e Psiche  
© pixabay.com

Iniziamo con la [mostra Leonardo a Roma. Influenze ed eredità](#) che, da **giovedì 3 ottobre a domenica 12 gennaio**, impreziosirà un gioiello di architettura qual è **Villa Farnesina**, sede dell'Accademia nazionale dei Lincei. La mostra omaggia il grande artista che soggiornò in Vaticano al seguito del fratello del Papa, Giuliano dei Medici, dal 1513 al 1516.

Da **domenica 6 ottobre**, **Palazzo Bonaparte** per la prima volta apre le porte al pubblico con la [mostra Impressionisti segreti](#), visitabile fino a **domenica 8 marzo 2020**. Saranno esposte **oltre 50 opere** di artisti tra cui **Monet, Renoir, Cézanne, Pissarro** e molti altri. Tesori nascosti al più vasto pubblico perché provenienti da collezioni private raramente accessibili e concessi eccezionalmente per questa mostra.

Il **Museo di Roma**, ubicato nel settecentesco **Palazzo Braschi**, tra piazza San Pantaleo e piazza Navona, da **mercoledì 9 ottobre a domenica 15 marzo**, ospita la [mostra-evento Canova. Eterna bellezza](#). Con **oltre 170 opere**, la mostra è dedicata al **legame di Canova con la città di Roma** che, fra Settecento e Ottocento, fu la fucina del suo genio e un'inesauribile fonte di ispirazione.

Facciamo ora un salto nel tempo con la [mostra Tecniche d'evasione. Strategie sovversive e derisione del potere nell'avanguardia ungherese degli anni '60 e '70](#), che da **venerdì 4 ottobre a lunedì 6 gennaio** è ospitata al **Palazzo delle Esposizioni** di Roma. L'esposizione raccoglie **disegni, sculture, fotografie, cartoline, dattiloscritti, manifesti, libri, opere e documenti** relativi all'attività di un gruppo di artisti dissidenti ungheresi, risalenti agli anni Sessanta e Settanta.

Le opere di tredici artisti internazionali come **Gregor Schneider, Robert Longo, Hermann Nitsch, Tony Oursler, Christian Boltanski, James Lee Byars** per arrivare a **Monster Chetwind, Sheela Gowda, Shiota Chiharu** danno vita alla [mostra The Dark Side - Chi ha paura del buio?](#), curata da Danilo Eccher e ospitata al centro polifunzionale **Musja**, dall'8 ottobre al 1° marzo 2020.

Alle **Scuderie del Quirinale**, da dove potrete anche ammirare un panorama mozzafiato, dall'11 ottobre al 6 gennaio, è in programma la [mostra Pompei e Santorini: l'eternità in un giorno](#). La mostra propone un confronto straordinario e inedito fra i due siti antichi, accumulati da un'identica fine. Due interi insediamenti umani furono seppelliti dalle eruzioni, con i loro ideali, il loro credo, le loro culture.

S.E.T. **Spazio Eventi Tirso**, ospita, da **sabato 12 ottobre a domenica 29 marzo 2020**, la [mostra-evento Frida Kahlo, il caos dentro](#), un mix tra **esposizione multimediale, opere originali e fotografica**, dedicata alla grande artista messicana e al marito **Diego Rivera**. Un'occasione unica per entrare nel mondo di Frida e conoscere



Rolli Experience, novità assoluta dei Rolli Days: per vivere l'emozione di un weekend esclusivo a Genova



Le quattro stagioni di Antonio Vivaldi a San Paolo entro le Mura. Info e biglietti. A partire dall'8 luglio



IQ in concerto: una notte progressive al Crossroads. Appuntamento l'11 ottobre. Info e biglietti



I Tre Tenori

la storia di una delle pittrici più grandi di sempre.

La **Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea** ospita la [mostra Robert Morris. Monumentum 2015-2018](#), in programma dal 15 ottobre al 12 gennaio. L'esposizione celebra un artista fondamentale per la storia dell'arte contemporanea, maestro del **Minimalismo americano** di cui è stato uno dei fondatori, ed è anche la prima mostra che viene dedicata all'artista dopo la sua morte.

Dall'11 ottobre 2019 al 22 marzo al Maxxi è visitabile la [mostra Tutto. O della materia spirituale dell'arte](#), a cura di Bartolomeo Pietromarchi. Ispirata all'opera ultima di **Alighiero Boetti**, la mostra riflette su quei percorsi artistici che nell'era contemporanea ricercano una **dimensione altra, di assoluto** indagando le **dicotomie di particolare e universale**.

Al **Palazzo delle Esposizioni**, dal 22 ottobre al 6 gennaio, è visitabile la [mostra Sublimi anatomie](#). L'esposizione intende recuperare l'importanza conoscitiva e critica dell'**osservazione del corpo umano** attraverso una selezione di **oggetti e documenti** dal grande valore storico-scientifico e storico-artistico che restituiranno la **storia del corpo osservato e del corpo che osserva nelle arti e nelle scienze**.

Il **Casale di Santa Maria Nova**, uno dei luoghi metafora dell'Appia Antica e da poco riaperto al pubblico dopo un lungo restauro, fino al 12 gennaio, ospita la prima grande [mostra di Gianni Berengo Gardin, Roma](#), dedicata unicamente alla Capitale. Il grande fotografo ci regala un **sorprendente affresco dell'evoluzione e delle contraddizioni della città**.

Fino al 25 gennaio i **Musei di San Salvatore in Lauro** ospitano le opere dell'acquerellista russo Andrey Esionov, esposte nella [mostra Realismo Visionario. Gli acquerelli di Andrey Esionov](#). Esposte quasi **100 opere del pittore**, in particolare acquerelli e disegni che testimoniano i **mutamenti e le contraddizioni dell'umanità nell'intricato rapporto con il proprio io**.

Fino al 23 febbraio al **Chiostro del Bramante** si ritrovano per la prima volta insieme due giganti della pittura, **Francis Bacon e Lucian Freud**, nella [mostra Bacon, Freud, la scuola di Londra](#). Uno dei più affascinanti, ampi e significativi capitoli dell'arte mondiale con la Scuola di Londra; una città straordinaria in un periodo rivoluzionario.

Per gli amanti della storia antica quando Cartagine e Roma domavano il modo allora conosciuto, l'appuntamento è al **Parco Archeologico del Colosseo** dove, fino al 29 marzo 2020 è in programma la [mostra Carthago. Il mito immortale](#).

Ultime settimane per la [mostra Mortali immortali, tesori del Sichuan nell'antica Cina](#), con reperti in bronzo, oro, giada e terracotta, databili dall'età del bronzo (II millennio a.C.) fino all'epoca Han (II secolo d.C.) provenienti da importanti istituzioni cinesi. Visitabile fino al 18 ottobre ai **Mercati di Traiano - Museo dei Fori Imperiali**. Esposte preziose **ricostruzioni e installazioni multimediali**.


Infine, al **museo dell'Ara Pacis**, fino al 27 ottobre gli appassionati della storia di Roma potranno visitare la mostra [mostra Carlo Imperatore. Messalina, Agrippina e le ombre di una dinastia](#). Il percorso espositivo vuole raccontare la **personalità e l'operato dell'imperatore Claudio**, cercando di approfondire il **carattere dell'uomo e la capacità tecnico-amministrativa e politica**. Qui è possibile [acquistare i biglietti per il museo dell'Ara Pacis](#).

Potrebbe interessarti anche:

- ▶ [Gianni Berengo Gardin: Roma, la mostra che racconta la Capitale in 75 scatti](#)
- ▶ [Mostre Roma 2019 da non perdere. Leonardo Da Vinci, Pollock, Warhol e molti altri](#)
- ▶ [Mostre Roma 2019 da non perdere. Da Picasso a Andy Warhol, da Pollock a Zerocalcare](#)
- ▶ [Casa di Alberto Sordi a Roma: visita alla villa, che oggi è un museo](#)

Scopri [cosa fare oggi a Roma](#) consultando la nostra agenda eventi.  
Hai programmi per il fine settimana? Scopri gli [eventi del weekend](#).

#### CONTATTI

 **Redazione**  
Bologna, Genova, Milano, Roma, Torino,  
Venezia

 **Pubblicità sul sito**  
pubblicita@mentelocale.it

**Mentelocale Web Srl** - Piazza della Vittoria 6/6 - Genova  
Copyright © 2019 (v2) - Tutti i diritti riservati  
Iscrizione al Registro delle Imprese di Genova n.02437210996  
R.E.A. di Genova: 486190  
Codice Fiscale / P.Iva 02437210996

[Informativa Privacy](#) [Informativa Cookies](#) [Lavora con noi](#)



#### REGISTRATI ALLE NEWSLETTER

Vuoi essere sempre aggiornato  
su tutti gli eventi della tua città e provincia?  
Registrati. È semplice e gratuito.



SCOPRI E ACQUISTA I SERVIZI TURISTICI, L'OFFERTA CULTURALE E GLI SPETTACOLI DI ROMA



Cerca [input] in tutto il sito [dropdown] zona [dropdown] nell'archivio [icon] [icon]

Sei in: Home » Eventi e spettacoli » Mostre » Monumentum. Robert Morris 2015 – 2018

### Monumentum. Robert Morris 2015 – 2018

★ aggiungi ai preferiti

Condividi |

[ versione per la stampa: senza mappa - con mappa ]

Data: da 15/10/19 a 26/01/20

#### ORARIO nascondi v

da martedì 15 ottobre 2019 a domenica 26 gennaio 2020  
da martedì alla domenica dalle ore 8.30 alle ore 19.30  
ultimo ingresso alle ore 18.45  
chiuso il lunedì

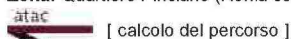
#### OSPITATO IN nascondi v

La Galleria Nazionale

#### INDIRIZZI nascondi v

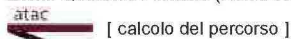
Indirizzo: Viale delle Belle Arti, 131 [ centra sulla mappa ]

Zona: Quartiere Pinciano (Roma centro)



Ingresso disabili: Via Antonio Gramsci, 71 [ centra sulla mappa ]

Zona: Quartiere Pinciano (Roma centro)



#### INFORMAZIONI nascondi v

Biglietto intero: € 10,00

Biglietto ridotto: € 5,00

- possessori di un biglietto del MAXXI
- visitatori U30 possessori della Lazio Youth Card

Biglietto ridotto: € 2,00

- cittadini UE di età compresa tra i 18 e i 25 anni

Biglietto gratuito

- visitatori di età inferiore a 18 anni
- docenti e studenti UE delle facoltà di architettura, di conservazione dei beni culturali, di scienze della formazione e dei corsi di laurea di lettere e materie letterarie con indirizzo archeologico o storico-artistico delle facoltà di lettere e filosofia
- portatori di handicap e un loro accompagnatore che dimostri la propria appartenenza a servizi di assistenza socio-sanitaria
- giornalisti con tesserino in corso di validità
- studenti in possesso della Carta "lo Studio"
- possessori della Lazio Youth Card (solo il giovedì)
- guide turistiche
- soci ICOM
- dipendenti MiBAC

Ulteriori info su agevolazioni <http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/MenuPrincipale/LuoghiDellaCultura/Agevolazioni/index.html>

Giornate ad ingresso gratuito:

- 1 novembre 2019
- 3 novembre 2019 prima domenica del mese
- 1 dicembre 2019 prima domenica del mese
- 8 dicembre 2019

Info e aggiornamenti su: <http://iovadoalmuseo.beniculturali.it/>

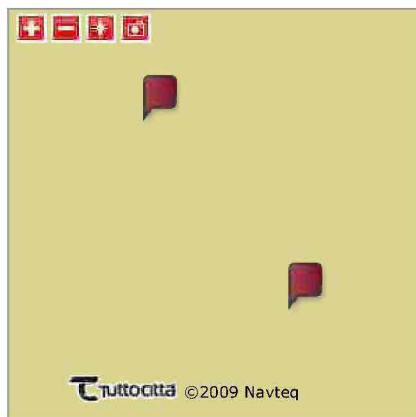
#### CONTATTI nascondi v

Telefono: 06 32298221 (info)

Telefono: 06 322 98 225 (biglietteria)

Telefono: 06 322981 (centralino lun-ven 8-14)

MAPPA [ espandi ] [ mostra cosa c'è qui vicino ]



#### ULTIMI AGGIORNAMENTI DI MOSTRE

Chiara da Montefalco e Jean d'Amiel. Devozione e committenza in due dipinti restaurati dei Musei Vaticani

aggiornato: 10 settembre 2019 14:59

Monumentum. Robert Morris 2015 – 2018

aggiornato: 10 settembre 2019 14:16

IL GATTOPARDO 1959-2019 Fotografie inedite di Nicola Scafidi

aggiornato: 10 settembre 2019 14:01

#### ULTIMI INSERIMENTI DI MOSTRE

Chiara da Montefalco e Jean d'Amiel. Devozione e committenza in due dipinti restaurati dei Musei Vaticani

inserito: 10 settembre 2019 14:49

Monumentum. Robert Morris 2015 – 2018

inserito: 10 settembre 2019 13:50

Nuvola Creativa - Festival delle Arti

inserito: 10 settembre 2019 10:08



Sei in: [Home](#) / [Cultura](#) / [La Cultura del Martedì](#)

## "MO(NU)MENTUM": ALLA GNAM DI ROMA LA PERSONALE DI ROBERT MORRIS

🕒 10/09/2019 - 13:22

### Notiziario Flash

ROMA | nflash - A distanza di circa 40 anni dalla prima mostra personale di Robert Morris tenutasi nel 1980, a cura di Ida Panicelli e dedicata alla scultura minimal, la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma celebra un artista fondamentale per la storia dell'arte contemporanea, maestro del Minimalismo americano di cui è stato uno dei fondatori, della Process Art e della Land Art, per citare solamente alcune grandi correnti che hanno rappresentato tappe di una ricerca incredibilmente prolifica e multidirezionale durata una sessantina di anni. "Mo(nu)mentum. Robert Morris 2015 - 2018", a cura di Saretto Cincinelli, è la prima mostra che viene dedicata all'artista dopo la sua morte, avvenuta nel novembre del 2018, ed espone una serie di opere realizzate da Morris negli ultimi anni della sua attività e mai esposte prima in Europa. Sono sculture che richiamano figure umane appartenenti alle due serie MOLTINGSEXOSKELETONSSHROUDS, realizzate in tela belga bagnata in una particolare resina e apposta su modelli per ottenerne la forma, e Boustrophedons, in fibra di carbonio, esposte rispettivamente nel 2015 e nel 2017 alla Galleria Castelli di New York. L'inedita relazione spaziale tra i due nuclei esposti in questa occasione alla Galleria Nazionale nasce da un progetto concordato con lo stesso Morris prima della sua scomparsa. La mostra sarà inaugurata lunedì 14 ottobre ed aprirà al pubblico dal 15 ottobre 2019 al 26 gennaio 2020. (nflash)

 Email  Stampa  PDF




< ARTICOLO PRECEDENTE

"PERSONAE": XILOGRAFIE D'AUTORE A CARPI

ARTICOLO SUCCESSIVO >

"UN CERTO NUMERO DI COSE / A CERTAIN NUMBER OF THINGS": CESARE PIETROIUSTI AL MAMBO


### Articoli Relativi

 **"UN CERTO NUMERO DI COSE / A CERTAIN NUMBER OF THINGS": CESARE PIETROIUSTI AL MAMBO**

🕒 10/09/2019 - 13:50

 **"PERSONAE": XILOGRAFIE D'AUTORE A CARPI**

🕒 10/09/2019 - 12:44

 **IL GUERCINO TORNA A CASA: A MODENA LA RECUPERATA TELA DELLA MADONNA COL BAMBINO**

🕒 10/09/2019 - 12:03

 **"LEONARDO. LA MACCHINA DELL'IMMAGINAZIONE" A PALERMO**

🕒 10/09/2019 - 11:38

 **AL MAO DI TORINO "SULLE SPONDE DEL TIGRI"**

🕒 10/09/2019 - 11:12

 **"VISIONI SARDE" A MONACO DI BAVIERA**

🕒 03/09/2019 - 19:38

### Newsletter

Iscriviti per ricevere notizie aggiornate.

Nome e Cognome

Organizzazione

Inserisci indirizzo Email

Invia

## "MO(NU)MENTUM": ALLA GNAM DI ROMA LA PERSONALE DI ROBERT MORRIS

Home > AISE > Notizie del giorno

ROMA nflash - A distanza di circa 40 anni dalla prima mostra personale di Robert Morris tenutasi nel 1980, a cura di Ida Panicelli e dedicata alla scultura minimal, la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma celebra un artista fondamentale per la storia dell'arte contemporanea, maestro del Minimalismo americano di cui è stato uno dei fondatori, della Process Art e della Land Art, per citare solamente alcune grandi correnti che hanno rappresentato tappe di una ricerca...

la provenienza: [AISE](#)

Oggi 13:55

### È morto rn Robert Mugabe

Era stato costretto a dare le dimissioni nel 2017, dopo 37 anni al potere. VOTA 1/5 2/5 3/5 4/5 5/5

Live Sicilia Palermo

2019-09-07 12:10

### Personale, si dimette la direttrice rn E un ex renziano verso Musumeci

Il dirigente generale della Funzione pubblica, Rosalia Pipia, lascia. Scambio di "vice" tra il governatore e Razza. VOTA 1/5 2/5 3/5

Live Sicilia Messina

Ieri 17:40

### La Nazione, Pulgar: "Rigori? Sfida personale. Vidal il mio idolo"

La Nazione, in edicola questa mattina, dedica uno spazio alla Fiorentina nel taglio alto della sua prima pagina con le parole di Pulgar: "Rigori? Sfida personale. Vidal il mio idolo". L'ex centrocampista in forza al Bologna continua raccontando un po' di se stesso: "Le mie passioni sono i

Tutto Mercato Web

Ieri 08:58

### Val Bisagno, semafori in tilt: disagi per la viabilità e vigili a corto di personale

Genova. Da questa mattina diversi impianti semaforici della Val Bisagno sono ko, probabilmente a causa di qualche intoppo dovuto alla pioggia.

#### Ultime notizie a AISE

Oggi 14:58 [GIOVANI E AL PRIMO INCARICO: L'ESECUTIVO GIALLO-ROSSO VISTO DA OPEN POLIS](#)

Oggi 14:58 ["HIDEAWAY": CAROLINE MESQUITA ALLA FONDAZIONE ARNALDO POMODORO DI MILANO](#)

Oggi 14:58 [FIDUCIA AL GOVERNO: L'INTERVENTO DI FANTETTI \(FI\) IN SENATO](#)

#### Ultime notizie a Italia

Oggi 15:10 [Colpo grosso alla Deutsche Bank, rn banditi in fuga con 40 mila euro](#)

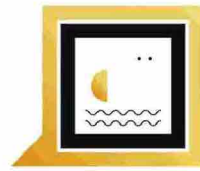
Oggi 15:10 [Dramma a Castellabate, albergatore trovato morto in spiaggia a 39 anni](#)

Oggi 15:10 [Napoli, la giungla delle piante pericolose sul raccordo Pianura-Vomero](#)

Oggi 15:10 [Napoli, l'attore Gigi Savoia è il nuovo direttore artistico del teatro](#)

Trova notizie dalla Italia su Facebook

Le Ultime Notizie



# UOZZART

Trending Topics: [Arte](#) • [Roma](#) • [Eventi](#) • [Mostre](#) • [Cultura](#)

## “Mo(nu)mentum. Robert Morris 2015-2018”, la nuova mostra della Galleria Nazionale

SALVO CAGNAZZO 42 MINUTI AGO LEAVE A COMMENT

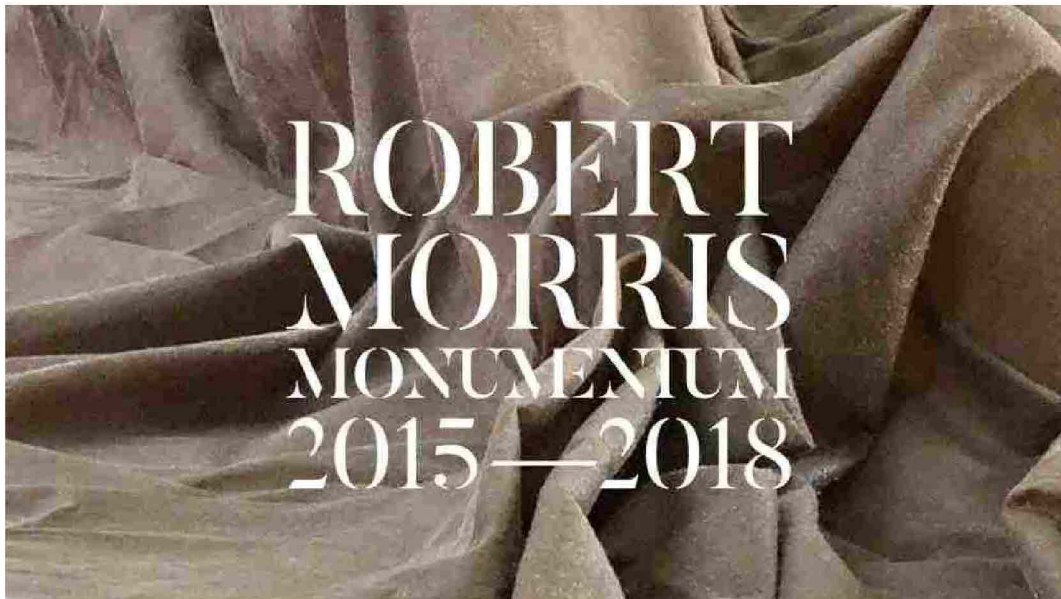
LAST UPDATED ON 10/09/2019

*Mo(nu)mentum. Robert Morris 2015-2018 è la nuova mostra della Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma, realizzata in collaborazione con la Galleria Castelli di New York. Visitabile dal 15 ottobre 2019 al 26 gennaio 2020. A cura di Saretto Cincinelli.*

Search...

ORDINA PER

Pertinenza



**Mo(nu)mentum. Robert Morris 2015-2018** è la nuova mostra della **Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea** di Roma, realizzata in collaborazione con la Galleria Castelli di **New York**. Visitabile dal 15 ottobre 2019 al 26 gennaio 2020. A cura di Saretto Cincinelli.

Omaggio al maestro del Minimalismo americano

A distanza di circa 40 anni dalla prima mostra personale di Robert Morris tenutasi nel 1980, la Galleria celebra così il

### Articoli recenti

- [“Mo\(nu\)mentum. Robert Morris 2015-2018”, la nuova mostra della Galleria Nazionale](#)
- [“Joan Miró. Il linguaggio dei segni”, dal 25 settembre a Napoli](#)
- [Piazza Mincio, partito il restauro della Fontana delle Rane](#)
- [Dieci film per un decennio – The Master](#)
- [“Pimpa, Cipputi e altri pensatori”, la mostra su Altan al MAXXI di Roma](#)

### Categorie

Ambiente **Architettura**

**Arte** Bambini

**Cinema** Concerti

maestro del **Minimalismo** americano di cui è stato uno dei fondatori, della Process Art e della Land Art. Si tratta della prima mostra che viene dedicata all'artista dopo la sua morte, avvenuta nel novembre del 2018. Per l'occasione vengono esposte una serie di opere realizzate da Morris negli ultimi anni della sua attività. E mai esposte prima in Europa.

[Scopri le mostre di Roma su Uozart.com](#)

### Le opere in mostra

Si tratta di sculture che richiamano figure umane appartenenti alle due serie MOLTINGSEXOSKELETONSSHROUDS, realizzate in tela belga bagnata in una particolare resina e apposta su modelli per ottenerne la forma, e Boustrophedons, in fibra di carbonio, esposte rispettivamente nel 2015 e nel 2017 alla Galleria Castelli di New York. L'inedita relazione spaziale tra i due nuclei esposti in questa occasione nasce da un progetto concordato con lo stesso Morris prima della sua scomparsa.

### Il confronto con i maestri del passato

I recenti gruppi scultorei di Morris testimoniano il crescente interesse dell'artista per la figura umana e per l'opera dei maestri del passato. Segnando anche una svolta stilistica. Passando dal senso di ordine e astrazione tipiche di una parte dell'avanguardia americana per orientarsi verso elementi più marcatamente barocchi e allegorici. In questa esposizione, oltre ai richiami a **Donatello** risuonano espliciti anche quelli a Rodin, ai tardi disegni di Francisco **Goya**, alle statue piangenti dello scultore gotico Carl Sluter.

Appassionati di arte, teatro, cinema, architettura, libri, spettacolo e cultura? Segui le nostre pagine [Facebook](#), [Twitter](#) e [Google News](#)



#### Salvo Cagnazzo

Di origini salentine, trasferito a Roma per motivi di studio. Ho imparato a leggere a 2-3 anni. Per scrivere ho dovuto aspettare i 4. Da allora non mi sono più fermato. La scrittura è la mia vita, la mia conoscenza, la mia memoria. Nonché il mio lavoro. Che mi aiuta a crescere ed imparare. Per non sentirmi mai arrivato, per essere sempre affamato di conoscenza.



#### CONDIVIDI:

[Tweet](#) [WhatsApp](#)

#### MI PIACE:

Caricamento...

[Arte, Mostre](#)

[← OLDER](#)

["Joan Miró. Il linguaggio dei segni", dal 25 settembre a Napoli](#)

#### Commenta

[Cultura](#) [Danza](#)

[Divertimento](#) [Eventi](#)

[Famiglia](#) [Festival](#)

[Fotogallery](#) [Fotografia](#)

[Fumetto](#) [Fuori Roma](#)

[Gastronomia](#) [Interviste](#)

[Letteratura](#) [Libri](#)

[Lusso](#) [Moda](#)

[Mostre](#) [Musei](#)

[Musica](#) [Pittura](#) [Poesia](#)

[Roma](#) [Scultura](#)

[Spettacolo](#) [Storia](#)

[Storia dell'arte](#) [Street](#)

[art](#) [Teatro](#) [Video](#)

#### Newsletter

SEGUICI VIA EMAIL:

[ISCRIVITI](#)